



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO

spic82400r

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta n. 2 del 18/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 1711 del 31/10/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2024

con delibera n. 5

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato integrato con il Piano Inclusione con Delibera n. 2 del Collegio dei Docenti del 27/03/2025; con le griglie di valutazione dell'esame di Stato n. 3, criteri attribuzione della lode agli esami di Stato n. 8, Protocolli di valutazione aggiornati (ex Lege 150/2024, OM n. 3/2025 e OM n. 67/2025) n. 16 del 15/05/2025.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 152** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 210** Moduli di orientamento formativo
- 218** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 305** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 311** Attività previste in relazione al PNSD
- 312** Valutazione degli apprendimenti
- 324** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 329** Aspetti generali
- 330** Modello organizzativo
- 336** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 339** Reti e Convenzioni attivate
- 345** Piano di formazione del personale docente
- 349** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I. C. Castelnuovo Magra Luni Ortonovo, nasce dal recente accorpamento degli ISA 16 e ISA 17. Attualmente comprende le scuole secondarie di I grado "D. Alighieri" di Castelnuovo Magra e "C. R. Ceccardi" di Luni, le scuole primarie di Canale e Palvotrisia nel territorio di Castelnuovo e quelle di Casano, Isola e Caffaggiola per Luni; sono presenti, infine, le sc. dell'infanzia Arcobaleno e Peter Pan a Castelnuovo e le sc. dell'infanzia Luni e Luna a Luni per un totale di 1500 alunni circa. I plessi, nel comune di Luni, sono distribuiti nelle diverse frazioni pianeggianti del territorio; per Castelnuovo i plessi sono concentrati in due sole frazioni pianeggianti, facilmente raggiungibili, e vicine tra loro. I due comuni, C. Magra e Luni, che ospitano le scuole rappresentano due identità specifiche ma simili per storia, tradizioni ed economia. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta per la maggior parte medio-alto e in alcuni casi medio-basso per la presenza di situazioni di svantaggio socio-culturale-economico. La maggior parte dei genitori lavora fuori dall'ambito comunale, ma partecipa attivamente alla vita socio-comunitaria. Alcuni alunni residenti a Carrara e Sarzana scelgono di frequentare l'istituto preferendo una realtà più a misura d'individuo. Il movimento migratorio ha reso più eterogenee le comunità arricchendole e l'istituto è frequentato anche da alunni provenienti da paesi extracomunitari e appartenenti a comunità nomade.

Vincoli:

Per quanto riguarda tutti coloro che a vario titolo gravitano intorno all'istituto (genitori, comunità politica, personale, studenti) si dovranno costruire occasioni, spazi e tempi di confronto e condivisione per uniformare le due realtà scolastiche nel rispetto delle loro specificità ed delle esigenze emergenti dalle comunità locali. Nonostante i tentativi di coinvolgimento da parte della scuola ed Enti Locali, gli studenti nomadi non frequentano con regolarità le lezioni e questo comporta una difficoltà sia di inclusione che di raggiungimento di un percorso formativo e didattico adeguato alla loro età.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La popolazione svolge attività di lavoro dipendente, non mancano alcune piccole attività commerciali e artigianali; di particolare rilevanza sono la viticoltura e l'olivicoltura. Il turismo, per la presenza del



mare, delle vicine Alpi Apuane, per la storia locale e zona archeologica, determina lo sviluppo di strutture ricettive. La partecipazione delle famiglie alla vita socio-comunitaria è abbastanza attiva. Nel territorio sono presenti l'Asilo Nido e varie Associazioni culturali, sportive e musicali che collaborano con la scuola e, in alcuni casi, ne utilizzano gli spazi. Tra le risorse si evidenziano le Biblioteche civiche e scolastiche, il Museo Archeologico di Luni, il Museo etnografico di Casano e le parrocchie rappresentano importanti centri aggregativi per i ragazzi. Entrambi gli enti locali mostrano disponibilità e apprezzamento per le attività della scuola, forniscono il servizio mensa e il trasporto scolastico e sovvenzionano alcuni progetti culturali e iniziative dell'Istituto, mettendo a disposizione talvolta spazi nel territorio. Per l'apprendimento della lingua italiana e per l'inserimento nel nuovo contesto di vita dei bambini non italo-foni, i due Comuni attivano interventi di mediazione linguistica-culturale e potenziamento L2. Gli EE.LL. forniscono l'assistenza economico-sociale ai cittadini in condizioni di bisogno. A Castelnuovo Magra sono presenti un Centro Sociale e un Centro Sportivo molto frequentati dagli alunni e famiglie.

Vincoli:

Gli Enti Locali, fornendo il servizio di trasporto scolastico agli studenti che risiedono nei rispettivi Comuni, offrono un servizio efficiente, ma per il nostro territorio che insiste su più comuni e regioni diverse ciò comporta talvolta alcune criticità. Sul territorio di Luni esistono molte associazioni che coinvolgono principalmente la popolazione adulta; non esistono, al di fuori dell'ambito parrocchiale, molte occasioni ricreative, culturali e di aggregazione in orario extrascolastico per bambini e ragazzi. Il comune di Luni è suddiviso in piccole frazioni, estese dalla costa alla collina, talvolta non collegate in modo strutturato e ciò non favorisce lo scambio e l'incontro tra gli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli edifici del comprensivo sono stati messi in sicurezza; gli edifici delle scuole di Castelnuovo sono di recente ristrutturazione e/o costruzione. La struttura di alcuni edifici ha consentito la realizzazione di laboratori e ambienti di apprendimento innovativi, grazie a progetti PON, PNSD e PNRR. I bandi classe 2.0, PON-FSR 2021 e 2022, PNRR 4.0 hanno consentito di implementare la connettività nei plessi e rifornirli di attrezzature informatiche. Nelle secondarie si offrono in comodato d'uso i testi scolastici (acquistati con il contributo dell'Ente Locale) e gli strumenti per il corso musicale di Luni (spesso donati da associazioni o privati cittadini). Quasi tutti i plessi godono di ampi spazi verdi. Tutte le classi delle Scuole Primarie e Secondarie sono dotate di Digital Board, LIM e computer. Nel comprensivo ci sono laboratori di informatica, di scienze, di arte e immagine, di lingua, di musica, auditorium, una biblioteca in rete (MLOL) a Luni, e una in ISBN a Castelnuovo aperta al territorio. Nelle classi dell'Istituto sono presenti piccole biblioteche. Nei plessi sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi. Per reperire risorse economiche la scuola continua



a partecipare a bandi e avvisi pubblici relativi alla progettualità europea (PON e PNNR) nazionale (MIUR) e locale (Comune, Fondazioni). Anche l'associazionismo contribuisce e sostiene economicamente il nostro Istituto. I Comuni forniscono il servizio scuolabus.

Vincoli:

Non tutti i plessi che si trovano nel Comune di Luni consentono di allestire laboratori e ambienti di apprendimento. In 4 plessi su 6 delle scuole di Luni è assente la palestra. Alcune aule (nelle scuole del Comune di Luni) presentano arredi scolastici che necessitano di essere rinnovati in quanto usurati nel corso degli anni. Le scuole necessitano ancora di interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione ordinaria e di riqualificazione delle aree verdi e il Comune di Luni sta intervenendo nei plessi per migliorare alcuni spazi. A causa della mancanza all'interno della struttura dell'edificio della palestra, gli alunni della scuola secondaria di Castelnuovo svolgono le ore di Scienze Motorie nel plesso delle scuole primarie, dove si recano mediante mezzi messi a disposizione dall'Ente locale.

Risorse professionali

Opportunità:

La gran parte dei docenti è di ruolo e stabile, garantendo la continuità didattica. Nell'Istituto alcuni docenti curricolari sono anche specializzati sul sostegno favorendo così uno scambio di competenze nel team, per una inclusività efficace. La gran parte dei docenti, inoltre, ha seguito la formazione specifica per l'inclusione scolastica o altri percorsi formativi per i BES. I Comuni collaborano fattivamente nei processi inclusivi, garantendo alcune ore di assistenza agli studenti con disabilità. Nel comprensivo operano docenti con certificazione linguistica o laureati magistrali o equiparati che forniscono la loro competenza anche per attivare corsi per gli alunni. Nella secondaria di Luni è presente un docente di potenziamento di matematica e nella secondaria di Castelnuovo è presente un docente di potenziamento di lingua inglese. La scuola secondaria di Ortonovo ha un indirizzo musicale. L'orchestra della scuola ha partecipato a rassegne e collabora con il Comune e con il Conservatorio di musica della Spezia per organizzare eventi e manifestazioni che vedono impegnati gli allievi.

Vincoli:

L'ex istituto di Luni negli ultimi tre anni ha visto avvicinarsi diversi dirigenti scolastici, aspetto che ha determinato una mancanza di continuità progettuale. Nell'Istituto, la carenza su scala nazionale di insegnanti di sostegno impone il reclutamento di personale anche non specializzato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SPIC82400R
Indirizzo	VIA PALVOTRISIA, 99 CASTELNUOVO MAGRA 19033 CASTELNUOVO MAGRA
Telefono	0187674382
Email	spic82400r@istruzione.it
Pec	SPIC82400R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastelnuovoluniortonovo.edu.it

Plessi

CASTELNUOVO-COLOMBIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA82401N
Indirizzo	VIA PALVOTRISIA 101 BIS - 19033 CASTELNUOVO MAGRA

CASTELNUOVO-PALVOTRISIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA82402P
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 87 - 19033 CASTELNUOVO



MAGRA

ORTONOVO-LUNI MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA82403Q
Indirizzo	VIA BRACCIOLI FRAZ. LUNI MARE 19034 LUNI

ORTONOVO-LUNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA82404R
Indirizzo	VIA BRODOLINI LUNI MARE 19034 LUNI

CASTELNUOVO MAGRA PALVOTRISIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE82401V
Indirizzo	VIA PALVOTRISIA 99 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA
Numero Classi	10
Totale Alunni	159

CASTELNUOVO MAGRA CANALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE82402X
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 85 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA
Numero Classi	8
Totale Alunni	151



ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE824031
Indirizzo	VIA CASTAGNO 1 - 19034 LUNI
Numero Classi	8
Totale Alunni	78

ORTONOVO LUNI MARE VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE824042
Indirizzo	- LUNI
Numero Classi	1

ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE824053
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE 1 FRAZ. ISOLA DI ORTONOVO 19034 LUNI
Numero Classi	10
Totale Alunni	84

ORTONOVO CAFFAGGIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE824064
Indirizzo	VIA AURELIA 200 FRAZ. DOGANA 19034 LUNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	100



ORTONOVO "C.R.CECCARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SPMM82401T
Indirizzo	VIA CAMPOREGIO 2 - 19034 LUNI
Numero Classi	9
Totale Alunni	177

"D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SPMM82402V
Indirizzo	VIA CARBONE MOLICCIARA 19033 CASTELNUOVO MAGRA
Numero Classi	13
Totale Alunni	273

Approfondimento

Si allega Regolamento del percorso musicale relativo alla scuola secondaria di primo grado C.R. Ceccardi

Allegati:

percorsi musicali nuovi.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	9
	Informatizzata	1
	biblioteche di classe	23
Aule	Concerti	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	11



Risorse professionali

Docenti 154

Personale ATA 37

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 158

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 126

Approfondimento

Il dato fornito dal sistema che riferisce che i docenti dell'istituto sono 154 è errato, l'Istituto comprensivo di Castelnuovo, Luni Ortonovo può contare su un totale di 174 docenti.



Aspetti generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Gli indirizzi generali per la programmazione e l'organizzazione delle attività della scuola sono definiti dal Dirigente Scolastico, in coerenza con la Legge 107/2015, attraverso l'Atto di indirizzo.

L'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Luni Ortonovo, nella sua attività progettuale, mira alla promozione del successo formativo e alla migliore realizzazione delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'offerta formativa dell'Istituto è il risultato delle azioni educative, progettate ed attuate dalla comunità educante in modo condiviso. La scuola si propone, pertanto, di effettuare le seguenti scelte strategiche e di perseguire le seguenti finalità:

- Educare l'alunno alla cura di sé, della propria persona, della propria salute ed al rispetto dell'ambiente in cui vive e dei materiali;
- Stimolare e potenziare l'autostima e la conoscenza di sé in rapporto agli altri e all'ambiente, per assumere un atteggiamento democratico, tollerante, disponibile e operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, ponendo quindi i presupposti per il successivo impegno scolastico;
- Stimolare la conoscenza del proprio territorio di appartenenza, attraverso le relazioni tra scuola ed enti locali di interesse storico artistico ed archeologico; accrescendo la quantità e la qualità delle forme di collaborazione quali reti, accordi e progetti;
- Sviluppare la coscienza di appartenere a una comunità favorendo la socializzazione e il rispetto degli altri e delle regole comuni, educando ai valori della solidarietà, della pace e della convivenza civile, per prevenire e contrastare stereotipi e pregiudizi;
- Affinare e potenziare le capacità motorie, intellettuali, artistico-espressive, musicali e creative nell'usare i principali codici espressivi e comunicativi;
- Creare un clima favorevole, lavorando per migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale promuovendo il benessere dei docenti; favorire le relazioni tra personale, alunni e famiglie attraverso la condivisione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati ottenuti, avendo come riferimento il Patto di Corresponsabilità Educativa;



Aspetti generali

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue straniere;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, artistiche e digitali;
- Potenziare le competenze STEM e multilinguistiche con particolare attenzione al coinvolgimento della componente femminile;
- Promuovere le competenze chiave di cittadinanza: sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della convivenza civile e democratica, educando al senso di responsabilità individuale e collettiva;
- Operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, attraverso gli strumenti, le opportunità, le risorse esterne ed interne messe a disposizione dalla scuola;
- Favorire i processi di inclusione degli alunni stranieri, con tutela degli alunni con disabilità, DSA, BES;
- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, appianando gli svantaggi, in particolare degli alunni stranieri e/o in condizione di svantaggio socio-economico-culturale, differenziando la proposta formativa attraverso interventi adeguati ai diversi stili di apprendimento per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico;
- Operare in rete con le Istituzioni scolastiche del territorio di grado inferiore e superiore (asili nido, scuole superiori, Università) per promuovere azioni comuni di formazione, ricerca e sperimentazione.
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare in alcuni plessi le dotazioni scolastiche di base;
- Creare ambienti di apprendimento innovativi (PNRR) e specifici e promuovere le pratiche didattiche che si avvalgono dell'uso dei laboratori e delle TIC, anche migliorando la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche e non;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;



Aspetti generali

- Operare per il miglioramento del clima relazionale, del benessere organizzativo e della continuità orizzontale e verticale;
- Costruire un curriculum d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione ai progetti d'Istituto sul confronto di metodologie e sempre più adeguato e funzionale al nostro contesto territoriale;
- Orientare l'alunno per la successiva scelta d'istruzione e formazione, realizzando azioni d'accompagnamento degli studenti nel passaggio ai diversi cicli di istruzione, creando intese fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Curricolo verticale, inclusione, continuità e nuove metodologie

Tra le priorità, vi è l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

In linea con il DM 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", verranno potenziati i percorsi didattici e di orientamento alle discipline STEM - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, anche per superare i divari di genere.

L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" permetterà di proseguire la trasformazione delle nostre classi in ambienti di apprendimento innovativi a favore dell'impiego di nuove metodologie di insegnamento.

La continuità tra i diversi ordini all'interno dell'Istituto rende molto più armonico, coeso e coerente il percorso del ragazzo nell'acquisizione degli apprendimenti. Per questo si deve puntare al lavoro per dipartimenti in quanto luogo del confronto e della condivisione delle scelte culturali e metodologiche, luogo di produzione culturale, di progettazione, revisione e aggiornamento del curricolo d'Istituto, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. L'azione di miglioramento che si intende intraprendere si intreccia con i processi fondamentali dell'istituzione scolastica, poiché porta a migliorare i risultati degli alunni con un passaggio dalle conoscenze alle competenze necessarie per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, riscoprendo e valorizzando i capisaldi delle singole discipline.

Per quanto riguarda l'inclusione, è missione dell'Istituto affrontare la classe considerando gli alunni come individui unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad esse come ad una risorsa. La finalità della scuola è l'inclusione di ogni alunno; gli obiettivi generali sono l'autonomia, la socializzazione e lo sviluppo delle potenzialità espressive e cognitive. La scuola attua il protocollo di inclusione per tutti i BES "Oltre ogni barriera" (inserito nell'"Eventuale approfondimento" del paragrafo "Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica" nella sezione "Offerta formativa").



Obiettivo dell'istituto è anche attivare un sistema di formazione di tutto il personale, docente e ATA come previsto dal Ministero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare un curricolo di Istituto unificato in cui far convergere i due curricula appartenenti agli ex-istituti, condividendo progettazione e valutazione.

Realizzare progetti, interdisciplinari e verticali, e laboratori sui temi dell'educazione civica.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione a corsi di formazione per il personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: La biblioteca siamo noi

Descrizione dell'attività

Le biblioteche scolastiche sono laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente. Il progetto si propone di raggiungere tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo promuovendo la lettura, stimolando la creatività, l'immaginazione e il senso critico, incoraggiando l'interazione sociale, migliorando l'ascolto, favorendo gli scambi di idee.

Esso prevede la catalogazione e il prestito dei libri, la consultazione e la ricerca, lettura individuale e di gruppo, lettura ad alta voce, letture animate, incontri con l'autore, attività teatrali legate al progetto della Fondazione Carispe dal titolo "Raccontare e cantare con segni e parole".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Librerie del territorio
Responsabile	Veronica Logli, Tiziana Clara Luisi, Emauela Gandolfi, Francesca Giovanelli

SCUOLA dell'INFANZIA

Familiarizzare con la parola scritta, associando le parole alle immagini

Scoprire il piacere dell'ascolto e della lettura

Migliorare la capacità di attenzione

Individuare e verbalizzare le proprie preferenze nella scelta dei libri

Suddividere la storia in sequenze

Incrementare la capacità di leggere le immagini (silent book, albo illustrato, kamishibai, libri scritti con CAA)

Risultati attesi

Verbalizzare il contenuto del libro letto e le emozioni che ne sono derivate

Rafforzare la relazione scuola-famiglia attraverso la condivisione della lettura

Prendersi cura del libro ricevuto in prestito, come bene condiviso della comunità di appartenenza.

SCUOLA PRIMARIA

Conoscere l'ambiente biblioteca e le regole che la sostengono

Acquisire criteri di scelta dei libri seguendo i propri interessi e la propria curiosità

Utilizzare il momento "lettura" come situazione positiva,



comunicativa, costruttiva

Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione

Stimolare la Creatività e l'Immaginazione: utilizzare storie, fiabe e attività creative per espandere l'immaginazione dei bambini, incoraggiando la creazione di storie proprie.

Incoraggiare l'Interazione Sociale: creare un ambiente inclusivo dove i bambini possono condividere esperienze di lettura, discutere storie e lavorare insieme in attività di gruppo, promuovendo l'empatia e le abilità sociali.

SCUOLA SECONDARIA

Incoraggiare l'apprendimento permanente attraverso la promozione alla lettura

Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare le biblioteche per tutta la vita

Sostenere tutti gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso dell'informazione, indipendentemente dalla forma e dal mezzo

Organizzare attività che promuovano coscienza e sensibilità culturali e sociali

Proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica

Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

Descrizione dell'attività



Il progetto prevede diverse attività finalizzate ad informare gli alunni sulle diverse opportunità formative presenti nel territorio, accompagnare i ragazzi nella scelta del percorso scolastico successivo attraverso la conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.

Le attività previste riguardano racconti animati, laboratori creativi, una mostra interdisciplinare, laboratori di lettura e interpretazione, peer education, Storytelling e teatro, didattica laboratoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Comune di Castelnuovo Magra, Comune di Luni

Responsabile

Prof.ssa Laura Francesca Grillo, Prof.ssa Daniela Morchi, Prof.ssa Federica Zembo

Risultati attesi

-Aumento della conoscenza delle offerte formative disponibili:

- Percentuale di studenti che dichiarano di conoscere almeno 3 percorsi scolastici in linea con i propri interessi;
- Risposte sulle classroom dedicate all'orientamento e produzione di mappe delle scuole del territorio e dei relativi indirizzi formativi;

-Aumento della consapevolezza degli studenti rispetto al nuovo contesto scolastico:

- Realizzazione di incontri informativi e visite tra le classi



ponte.

-Coinvolgimento attivo nelle attività di continuità:

- Numero di studenti che partecipano a laboratori congiunti organizzati tra le scuole.
- Partecipazione a momenti di scambio tra alunni delle classi ponte

- Partecipazione attiva alle iniziative di orientamento:

Numero di studenti che partecipano agli open day e agli incontri con rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Patentino per cittadini digitali

Descrizione dell'attività	Il progetto prevede un percorso di formazione sull'utilizzo consapevole dello smartphone e sull'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online. Alla fine del corso è previsto un test e il rilascio di un patentino per cittadini digitali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Manuela Grassi
Risultati attesi	- Prevenire i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;



- uso consapevole dello smartphone;
- acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online.

● **Percorso n° 2: Prove INVALSI e didattica per competenze**

Relativamente alle prove nazionali INVALSI, il nostro Istituto intende consolidare e/o migliorare i risultati precedentemente ottenuti, sviluppando le abilità di problem posing e problem solving. Sviluppare ulteriormente la didattica per competenze è cruciale per raggiungere questo obiettivo.

La scuola riconosce l'importanza di contribuire alla formazione completa ed efficace degli alunni attraverso il rafforzamento delle competenze di base mediante l'attivazione dei percorsi garantiti dal DM 19 "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica"; il decreto si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento



in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese, introducendo anche prove per classi parallele su modello Invalsi con relativi criteri di valutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a corsi di formazione per il personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Campionato studentesco di giochi logici

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede un periodo di preparazione dei ragazzi, per il quale le primarie e la secondaria del comune di Luni sfrutteranno alcuni moduli pomeridiani STEM per esporre gli alunni alle varie tipologie di gioco. Una classroom dedicata, con opportuno materiale, è un'ottima soluzione complementare o sostitutiva.

Il campionato dei giochi logici è a squadre. Ogni squadra può avere al massimo quattro partecipanti che possono anche



appartenere a classi diverse (ad esempio nella stessa squadra ci possono essere alunni della primaria e della secondaria).

La partecipazione alle gare richiede una quota di iscrizione di 28 euro per squadra, indipendentemente dal numero di partecipanti. Il termine ultimo delle iscrizioni è il 31° gennaio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Antonella Cimoli

La finalità del progetto è quello di dare la possibilità ai ragazzi di cimentarsi in una gara di logica a squadre.

L'obiettivo dei giochi logici è quello di sviluppare il pensiero logico, le capacità analitiche e di problem-solving degli alunni. Tali competenze sono alla base di un pensiero scientifico e hanno ricadute immediate in matematica (ad esempio nella risoluzione di problemi di geometria). La capacità logica di una persona, cioè l'abilità di raggiungere conclusioni corrette usando una serie di fatti e verità note, viene applicata quotidianamente nelle scelte di vita e quindi ha ricadute a tutto tondo.

Risultati attesi

I giochi logici (si pensi al sudoku) sono adatti a tutti perché non richiedono conoscenze matematiche avanzate, ma solo buone doti di deduzione. Grazie a questo tipo di matematica ricreativa si rafforza l'autostima, si lavora sul superamento della paura della matematica, si incentivano le abilità e attitudini dei singoli, si sviluppano e potenziano molte competenze trasversali come la comunicazione efficace, il problem-solving, l'attitudine alla leadership, la capacità di lavorare in gruppo, l'abilità nella



gestione del tempo e il perseverare di fronte alle difficoltà.

I giochi logici aiutano gli studenti e le studentesse a sviluppare molte delle competenze chiave della cittadinanza attiva, tra cui “imparare ad imparare”, “risolvere problemi” e, nella tipologia a squadra, “collaborare e partecipare”, che fungono da pilastri sui quali costruire il successo scolastico e lavorativo.

Attività prevista nel percorso: Premio Bancarellino 2025

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto prevede l'acquisto da parte delle singole classi di una ventina di libri candidati al Premio Bancarellino di Pontremoli. I ragazzi leggono i libri, lavorano in classe sulle singole opere e propongono una valutazione per i libri letti.</p> <p>Entro fine maggio si svolge a Pontremoli poi la giornata di premiazione dell'autore del libro vincitore del Premio, scelto tra i cinque finalisti più votati dai ragazzi.</p> <p>Attraverso una scheda di voto gli alunni sono chiamati a esprimere una preferenza tra i cinque autori candidati al Premio.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Sara Vignali



Risultati attesi

Grazie alla partecipazione al progetto Premio Bancarellino, si intende favorire e consolidare la buona pratica della lettura, intesa come lettura attiva e profonda, capace di attivare riflessioni personali e scambi con l'altro, accompagnando così gli studenti a diventare lettori per la vita.

Attività prevista nel percorso: Join Us in our adventures

Descrizione dell'attività

Presentazione del lessico attraverso il gioco, l'interazione, l'ascolto, il parlato e l'uso di marionette e di supporti audiovisivi e multimediali.

Produzione orale del lessico proposto attraverso giochi di imitazione, role-play, ripetizione di vocaboli, canzoni, filastrocche e brevi dialoghi.

Comprensione e appropriazione dei significati attraverso attività grafiche, motorie e multimediali anche interattive.

Uso del lessico proposto in contesto ludico e comunicativo.

Realizzazione di cartelloni di gruppo e prodotti individuali con l'uso di varie tecniche espressive; raccolta del materiale prodotto in fascicoli personali; realizzazione di un little book personale (libricino) da conservare in ricordo dell'esperienza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Anna Coniglio



Il progetto ha lo scopo di:

- consentire ai bambini di 5 anni di familiarizzare con la lingua straniera, scoprendone le peculiarità e la sonorità;

- avvicinare i bambini, alla conoscenza di altre tradizioni e culture;

Risultati attesi

- aiutare i bambini a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria;

- sviluppare le capacità di ascolto e parlato in L2;

- promuovere la cooperazione, la socializzazione, l'inclusione e il rispetto delle regole, di sé e degli altri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli scorsi anni, grazie al PNSD si è svolto un processo di innovazione scolastica finalizzato all'introduzione delle tecnologie a scuola, sia attraverso l'implementazione della strumentazione digitale sia attraverso la formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni.

Nell'ambito di una didattica per competenze, i docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione che prende avvio dalle loro capacità e attitudini, per trasformarle in un sapere agito in contesti diversi di vita quotidiana, incentivando soprattutto la capacità di "imparare ad imparare". A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di mettere in relazione le competenze di ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva. A tal scopo l'Istituto promuove la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale anche attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo delle dotazioni tecnologiche e la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici. Attraverso la partecipazione a progetti PNRR, l'Istituto intende pianificare ed attuare strategie innovative inclusive, volte ad utilizzare diverse metodologie didattiche innovative.

La nostra scuola è un punto di aggregazione e l'Istituto offre agli alunni delle scuole la possibilità di frequentare in orario extra curricolare corsi per conseguire le certificazioni linguistiche e laboratori per valorizzare le attitudini e le curiosità di ognuno.

Aree di innovazione



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola intende sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti, sviluppare le competenze disciplinari e trasversali, promuovere l'apprendimento permanente significativo degli alunni attraverso l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative quali la formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di strumenti che prevedono l'uso della realtà aumentata, coding e robotica.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Si realizzeranno corsi di formazione inerenti le proposte del Ministero e gli interessi dei docenti nelle varie discipline per favorire un rinnovamento costante ed efficace nell'offerta didattica.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Alcuni degli edifici scolastici dell'Istituto necessitano di ristrutturazioni per divenire ambienti efficaci. Per sviluppare nuove metodologie didattiche, si rende necessario allestire spazi più moderni e funzionali che prevedano anche l'integrazione delle TIC nella didattica. L'Istituto, in questi anni, ha indirizzato e continuerà ad indirizzare risorse e attività di formazione verso metodologie didattiche centrate sullo studente che possono essere attuate in ambienti flessibili e ottimizzati per una didattica attiva ed esperienziale come le attività cooperative o collaborative.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LUNI NEXT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Ortonovo, grazie al presente finanziamento, ha intenzione di allestire ambienti di apprendimento precedentemente non utilizzati oltre a trasformare i setting d'aula attualmente in uso al fine di promuovere in maniera diffusa l'uso di metodologie e tecnologie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo degli studenti e delle studentesse. Tra le metodologie si sono individuate la gamification, l'inquiry, il tinkering e making, lo storytelling e l'hackathon abbinate al brainstorming, il cooperative learning, il project based learning, il debate e il peer tutoring, in quanto ritenute più adatte al nostro contesto e sulle quali sarà possibile caratterizzare il nostro Piano dell'Offerta Formativa nel prossimo futuro. Tra le tecnologie sicuramente saranno utilizzati il coding, la robotica ed elettronica educativa, la realtà aumentata e virtuale, per sviluppare il pensiero computazionale e tutte le competenze trasversali (soft skills) necessarie per gli apprendimenti permanenti utili allo sviluppo personale futuro degli studenti e studentesse. La scuola secondaria di primo grado dal prossimo anno scolastico ha intenzione di sperimentare il modello organizzativo didattico per il quale le aule fisse e alcuni ambienti della scuola verranno trasformate in aule tematiche dedicate



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

all'apprendimento delle diverse discipline con setting d'aula flessibili e personalizzabili da ciascun docente oltre che creare ambienti di apprendimenti trasversali a tutte le discipline all'interno dei quali gli studenti e studentesse potranno essere i protagonisti dei loro processi di apprendimento sviluppando creatività, pensiero critico, autostima. Questo nuovo setting degli ambienti favorirà la didattica laboratoriale e cooperativa coinvolgendo tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali, perché sarà possibile utilizzare diversi strumenti comunicativi e operativi che accolgono tutti gli stili di apprendimento. Doteremo le aule che ne sono sprovviste di schermi interattivi. La scuola diventerà pertanto più coinvolgente ed attraente; gli studenti e le studentesse si sentiranno parte della scuola che desiderano incrementando il senso di comunità e appartenenza che avrà ricadute positive sul senso di responsabilità degli ambienti e oggetti comuni grazie ad un bagaglio chiaro di regole condivise. Nelle scuole primarie, il primo passo è quello di implementare le aule con tecnologie digitali (schermi interattivi) di cui ad oggi sono scoperte per scarsità di risorse derivanti dai finanziamenti europei di cui la scuola è risultata beneficiaria negli ultimi anni. Successivamente, verranno trasformati ambienti finora senza destinazione specifica in luoghi di apprendimento caratterizzati da attrezzature e arredi capaci di supportare esperienze didattiche di making e tinkering, di storytelling che spazierà dalla rappresentazione teatrale alla web TV, dal podcast alla creazione di videoclip in stop motion, di coding e robotica educativa. Inoltre, in tutti i plessi verrà allestito un ambiente dedicato alla promozione alla lettura e alla scrittura creativa, arredato con banchi in dotazione disposti ad isole per agevolare attività di cooperazione, ricerca e approfondimento, schermo interattivo per condividere idee attraverso il brainstorming, tappeti e sedute con appoggio, pouf o divanetto per consentire anche apprendimenti di tipo informale ed eventuali momenti emozionali di relax per studenti in difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 93.145,38

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Approfondimento progetto:

L'obiettivo del nostro Istituto è quello di focalizzare l'azione didattica su attività di tipo laboratoriale e pratico calate nella realtà quotidiana, in modo che diventino il punto di forza per sviluppare apprendimenti permanenti nei nostri studenti e studentesse. Si intendono allestire setting d'aula e spazi precedentemente non utilizzati per la didattica che promuovano l'adozione di differenti metodologie prediligendo quelle che favoriscono l'apprendimento attivo quali il tinkering, lo storytelling, il brainstorming, il cooperative learning, la gamification, il role playing e il peer tutoring. Tutti gli spazi hanno lo scopo di sviluppare abilità sociali e far emergere in modo spontaneo l'espressione personale di ciascun studente, in particolare in ambienti quali il teatro, la web TV, la web radio. Poter raccontare storie in modo diverso e con mezzi diversi (parole, suoni, gesti, disegni) aiuta il pensiero critico e la creatività. Avere uno spazio all'interno della scuola in cui poter approfondire tematiche di ogni genere,

confrontarsi in modo costruttivo tra pari e con docenti, rilassarsi leggendo e riflettendo su ciò che sta a cuore a studenti e studentesse migliora l'alfabetizzazione informativa e digitale, valorizza la crescita personale e l'autoconsapevolezza. L'alfabetizzazione multilinguistica è parte integrante del percorso di crescita di ciascuno non solo perché i nostri studenti e studentesse sono cittadini della nostra piccola comunità educante ma sono cittadini del mondo. La manipolazione attraverso il making e il tinkering è abilità fondamentale in tutti gli ordini di scuola: sviluppa la creatività e il problem solving seguendo la logica del project based learning. Infine, spazi per lo sviluppo del pensiero computazionale completano un concetto di scuola che offre opportunità e spunti di crescita a 360°, accogliendo qualsiasi attitudine o tipo di intelligenza nell'ottica dell'inclusione di soggetti più fragili e a rischio di dispersione.



● **Progetto: Future is now**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare sia l'attività didattica tradizionale, grazie alla quale vengono acquisite le competenze di base, sia l'attività didattica innovativa, grazie alla quale i ragazzi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate per mezzo di percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree grigie presenti negli edifici.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Crescere con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto consentirà di ampliare le attrezzature digitali e non per lo sviluppo delle STEAM sia nel nuovo laboratorio di apprendimenti innovativi realizzato con l'azione 7 del PNSD ma anche in ciascun laboratorio scientifico e tecnologico presente nei 6 plessi che costituiscono l'istituto, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I vari kit didattici, facili da spostare e da assemblare, potranno essere utilizzati in qualsiasi luogo/aula della scuola, così qualsiasi ambiente potrà essere un ambiente di apprendimento innovativo. I kit scelti sono stati pensati per completare la dotazione già in possesso alla scuola. Le attività che si potranno proporre agli studenti grazie a questo progetto consentiranno lo sviluppo delle STEAM fin dall'infanzia, offrendo un apprendimento per scoperta di tipo ludico e con finalità di orientamento per le classi più alte.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/06/2022

Data fine prevista

30/04/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/99



Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Valentina Zambelli, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	356

● Progetto: Nuovi orizzonti formativi per il personale scolastico



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Attraverso la realizzazione di percorsi di formazione e di laboratori sul campo, il progetto si pone l'obiettivo principale di fornire ai docenti i principi di riferimento da tenere in considerazione quando si progetta un intervento formativo: la formazione dei docenti verso l'utilizzo della didattica digitale nei processi di apprendimento-insegnamento e nell'applicazione delle metodologie didattiche innovative è fondamentale per l'uso efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". L'innovazione nella formazione di tutto il personale della scuola deve coinvolgere l'aspetto progettuale, facendo riferimento alle metodologie innovative utilizzate per la didattica. Le metodologie attive possono infatti essere sia oggetto che soggetto della formazione. I docenti saranno guidati nell'acquisizione delle competenze digitali in linea con il DigComp 2.2. L'obiettivo è quello di tradurre le competenze digitali in strategie didattiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, migliorando anche la comprensione dell'intelligenza artificiale, delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Oltre all'innovazione nella didattica, il progetto prevede un percorso formativo anche per il personale ATA al fine di migliorare gli aspetti gestionali della scuola. Il personale sarà guidato nell'acquisizione delle competenze digitali in linea con il framework europeo del DigCompEdu. L'obiettivo è quello di garantire che tutti i cittadini europei possano utilizzare le tecnologie digitali, anche quelle implementate dall'intelligenza artificiale con competenza e senso critico, promuovendo l'alfabetizzazione digitale inclusiva a tutti i livelli. La comunità di pratica, infine, avrà il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola. Inoltre, favorirà l'apprendimento fra pari, lo sviluppo professionale, l'aggiornamento del curriculum di istituto orientato alle competenze digitali degli studenti attraverso apposite sessioni collaborative e di ricerca fondate su obiettivi comuni di innovazione scolastica. Il gruppo di lavoro favorirà anche il raccordo con tavoli di lavoro congiunti, con altre scuole a livello locale e regionale o nazionale per scambio di buone pratiche.

Importo del finanziamento



€ 34.959,54

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	45.0	0

● Progetto: Digital Collaboration

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il corso è volto ad approfondire l'applicabilità di alcuni strumenti e risorse digitali utili alla co-costruzione di dati, risorse e Know-how in un'ottica di collaborazione e condivisione. Si ritiene, infatti, utile formare il personale docente e non docente alla digital collaboration sia per implementare le attività svolte in classe rendendo lo studente partecipe attivo nella costruzione di contenuti, sia per migliorare la collaborazione tra colleghi nell'impostazione e nello svolgimento della propria attività. In questo percorso formativo, sarà utile far acquisire al personale conoscenze ad esempio su: ricerca, selezione, creazione, modificazione di risorse digitali e gestione, condivisione e protezione di esse.

Importo del finanziamento



€ 37.316,36

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Science & Technology Empowering Multilanguage**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In linea con il Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola da anni persegue l'innovazione metodologico-didattica al fine di promuovere il successo formativo e rafforzare le competenze di base dei suoi alunni, nella convinzione che queste costituiscano il fondamento per la formazione di cittadini responsabili. Il presente progetto mira a realizzare percorsi formativi incentrati da un lato sullo sviluppo delle competenze legate alle discipline STEM e dall'altro sul potenziamento delle competenze nella lingua straniera, declinati per i diversi ordini di scuola. Fondamentale sarà la promozione di una progettazione didattica interdisciplinare. L'approccio



STEM rappresenta la prima guida per un orientamento multidisciplinare, abbattendo le barriere tra le diverse materie, in quanto tali discipline sono complementari e si fondono tra loro per sviluppare quelle competenze trasversali, quali il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, lo spirito imprenditoriale e, non ultime, le competenze digitali che ci permettono di non “subire” la tecnologia che ci circonda, ma piuttosto esserne parte attiva. Il potenziamento delle competenze del XXI secolo si raggiunge attraverso l’elaborazione di compiti autentici sfidanti che inducano studenti e studentesse a porsi delle domande sul mondo reale che li circonda. Attraverso la metodologia CLIL, che veicola contenuti disciplinari in lingua straniera, gli studenti acquisiscono importanti abilità linguistiche, conoscenze legate ai contenuti disciplinari e life skills: gli studenti di un percorso CLIL imparano meglio perché si servono di un metodo che non si limita ad un’enunciazione di conoscenze, bensì ad una loro costruzione ed applicazione in compiti autentici. L’approccio CLIL favorisce anche la collaborazione e il lavoro interdisciplinare tra gli insegnanti, creando opportunità per sviluppare relazioni professionali e un senso di comunità. Attraverso la collaborazione, gli insegnanti possono condividere le loro conoscenze e competenze, imparare gli uni dagli altri e sviluppare nuove strategie didattiche volte a migliorare le performances degli studenti. Nell’ambito di una didattica per competenze, i docenti indirizzano e supportano studentesse e studenti attraverso un percorso di maturazione che prende avvio dalle loro capacità e attitudini, per trasformarle in un sapere agito in contesti diversi di vita quotidiana, incentivando soprattutto la capacità di “imparare ad imparare”. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni; sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Importo del finanziamento

€ 58.614,16

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: NEW WAYS FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare attività didattiche innovative, grazie alle quali i ragazzi sono portati a ragionare e a sviluppare capacità avanzate per mezzo di percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso, al fine di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze



multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 69.235,60

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I CARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il presente progetto mira a prevenire il disagio scolastico, spesso causa di abbandoni precoci del percorso d'istruzione, al rafforzamento delle competenze di base e all'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, con ambiente familiare non italofono e alunni rom, sinti e caminanti, promuovendo il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità mediante esperienze di autoefficacia e autostima. Per la realizzazione dell'intervento sono previsti : 1) percorsi individuali di mentoring e orientamento rivolti agli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento destinati a piccoli gruppi di studenti 3) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti a gruppi di almeno 9 studenti che si svolgeranno al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche coerenti con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola e al rafforzamento del curriculum scolastico. Le azioni e gli interventi sono correlati con l'ordinaria attività didattica, hanno una verifica costante dell'efficacia e prevedono anche l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento allestiti grazie agli investimenti del Piano Scuola 4.0 e configurati per l'uso di metodologie didattiche collaborative e cooperative fortemente improntate alla personalizzazione e all'inclusione. Nei percorsi laboratoriali in particolare, il peer-tutoring e il cooperative-learning coinvolgeranno in modo attivo, anche gli alunni con un percorso accidentato e poco motivati all'azione didattica promuovendo l'autonomia, la responsabilità e la capacità di auto-apprendimento. Le attività saranno rivolte agli studenti iscritti alle classi I - II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri" segnalati dal Consiglio di Classe offrendo loro un'importante opportunità formativa finalizzata a sostenerli nell'attività di organizzazione dello studio, di svolgimento dei compiti, nonché di valorizzazione e rafforzamento delle proprie competenze disciplinari e trasversali.

Importo del finanziamento

€ 57.536,81

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

Approfondimento progetto:

Il percorso è suddiviso in moduli per il consolidamento o potenziamento delle competenze di base.

Il progetto è così suddiviso:

- Percorsi di mentoring e orientamento 42
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento 13
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari 9

● Progetto: **BETTER TOGETHER**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto “Better Together” si pone come principale obiettivo quello di prevenire la dispersione scolastica e ridurre il disagio promuovendo il successo formativo degli alunni attraverso percorsi



che consentano a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità attraverso esperienze di auto efficacia ed autostima. Per la realizzazione dell'intervento sono previsti: 1) percorsi di mentoring e orientamento rivolti agli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi 3) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline e tematiche. Le attività del progetto saranno rivolte agli studenti iscritti nelle classi I - II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado "C.R. Ceccardi", segnalati dal Consiglio di Classe. I diversi percorsi saranno per gli studenti un'importante opportunità formativa finalizzata a sostenerli nell'attività di organizzazione dello studio e di svolgimento dei compiti, nonché di valorizzazione e rafforzamento delle proprie competenze disciplinari e trasversali.

Importo del finanziamento

€ 59.960,22

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è così suddiviso:

- Percorsi di mentoring e orientamento: 43
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento:

15



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: 9



Aspetti generali

L'impegno culturale e pedagogico del nostro Istituto è quello di accogliere, orientare, formare gli studenti attraverso l'esperienza, l'elaborazione della conoscenza nell'ambito di ciascuna disciplina, l'innovazione e l'inclusione; tutto questo all'interno di ambienti significativi di apprendimento, realizzati anche grazie ai fondi PNRR, nei quali ciascuno possa raggiungere il massimo successo formativo, essere protagonista del proprio processo di formazione nel rispetto delle proprie peculiarità e caratteristiche. In tale prospettiva il nostro Istituto si impegna a realizzare una scuola:

- come ambiente educativo di apprendimento che organizza gli spazi dell'ambiente scolastico in funzione degli studenti in modo che diventino parte integrante del processo educativo degli stessi e che ne agevolino lo sviluppo dell'identità, del senso di appartenenza e della memoria;

- che educa alla non violenza e che pur non rinunciando a sanzionare i comportamenti scorretti in una prospettiva educativa, risulti soprattutto accogliente, aperta al dialogo e al confronto;

- che include, che accoglie, che premia le eccellenze, che favorisce la crescita dell'autonomia, della responsabilità, della capacità critica e dell'indipendenza degli alunni attraverso la realizzazione di strumenti per la libera espressione;

- che dialoga e collabora sempre più con le famiglie e col territorio (Enti Locali, ASL, l'Associazione volontario) per realizzare un sistema formativo integrato;

- che educi alla cittadinanza attiva per contribuire a formare cittadini consapevoli del significato e del valore delle regole e capaci di contribuire alla vita sociale, politica e culturale della comunità in cui vivranno;

- che contribuisca fattivamente alla costruzione di una coscienza ecologica per promuovere un uso cosciente delle risorse e il rispetto e la conservazione del patrimonio naturale;

- che consenta agli studenti di raggiungere libertà e autonomia di scelte attraverso l'implementazione delle conoscenze nell'ambito di tutti i linguaggi: madrelingua, lingue comunitarie, linguaggio matematico-scientifico, tecnologico-digitale, ingegneristico.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Inclusione, recupero e potenziamento;

- Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo;

- Noi e il mondo: linguaggi, comunicazione e creatività;



Aspetti generali

- Noi e il mondo: STEM e innovazione;
- Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile;
- Continuità e orientamento.

L'offerta formativa include, inoltre, tutte le iniziative, le attività e i progetti che si presenteranno in corso d'anno afferenti alle anzidette sei aree tematiche e che saranno ritenute opportune, per la scuola primaria, dai docenti di classe e dalla DS e, per la scuola dell'infanzia e secondaria, dai docenti coinvolti e dalla DS.

A scopo esemplificativo e non esaustivo le uscite sul territorio necessarie alla partecipazione a eventi, ricorrenze, iniziative organizzate dall'Ente Locale o da altre organizzazioni sociali, culturali e sportive.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELNUOVO-COLOMBIERA	SPAA82401N
CASTELNUOVO-PALVOTRISIA	SPAA82402P
ORTONOVO-LUNI MARE	SPAA82403Q
ORTONOVO-LUNA	SPAA82404R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELNUOVO MAGRA PALVOTRISIA	SPEE82401V
CASTELNUOVO MAGRA CANALE	SPEE82402X
ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO	SPEE824031
ORTONOVO LUNI MARE VIRGILIO	SPEE824042
ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS	SPEE824053
ORTONOVO CAFFAGGIOLA	SPEE824064

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ORTONOVO "C.R.CECCARDI"	SPMM82401T
"D.ALIGHIERI"	SPMM82402V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e contribuisce alla realizzazione del curricolo verticale.



Gli obiettivi generali del processo formativo della scuola primaria sono definiti con lo scopo di favorire nel bambino la costruzione e lo sviluppo del profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione, previsto dalle Indicazioni Nazionali (2012-2018).

L'Istituto Comprensivo, attraverso la progettazione curricolare ed extracurricolare delle attività formative e la continua ricerca didattica e metodologica, intende perseguire quanto indicato negli "Aspetti generali" della presente sezione, coerentemente con le Indicazioni Nazionali relative a ciascuna scuola e grado.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELNUOVO-COLOMBIERA SPAA82401N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELNUOVO-PALVOTRISIA SPAA82402P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ORTONOVO-LUNI MARE SPAA82403Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: ORTONOVO-LUNA SPAA82404R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASTELNUOVO MAGRA PALVOTRISIA
SPEE82401V**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELNUOVO MAGRA CANALE SPEE82402X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO
SPEE824031**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS SPEE824053

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORTONOVO CAFFAGGIOLA SPEE824064

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ORTONOVO "C.R.CECCARDI" SPMM82401T -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "D.ALIGHIERI" SPMM82402V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica nella scuola Primaria e Secondaria di I° grado è pari a 33 ore per ciascun anno di corso coerentemente con le indicazioni legislative e le relative Linee Guida ministeriali.

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. Queste sono da svolgersi in maniera trasversale nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti e vengono attuate dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di Classe. Con riferimento all'Agenda 2030, particolare attenzione verrà posta alla sostenibilità e la tutela delle risorse.

Approfondimento

SCUOLE DELL' INFANZIA:

SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO

TEMPO SCUOLA: 40 ORE SETTIMANALI dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15;

Ingresso fino alle ore 9.30; Uscita senza mensa 12-15/12.30; Prima uscita pomeridiana 14.15/14.30; Ultima uscita 15.45-16.15.

SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN

TEMPO SCUOLA: 40 ORE SETTIMANALI dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00;

Ingresso fino alle ore 9.15; Uscita senza mensa 12/12.15; Prima uscita pomeridiana 14/14.15; Ultima uscita 15.30-16.



SCUOLE DELL' INFANZIA LUNA e INFANZIA LUNI MARE: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00, alle ore 16.00

SCUOLE PRIMARIE:

SCUOLA PRIMARIA CANALE

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI + 1 ora di mensa dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 8.30 alle 16.30 nei due giorni di rientro;

A partire dalla classe quarta l'orario settimanale sarà incrementato di due ore d'insegnamento di Educazione Motoria, secondo quanto stabilito dalla Legge 30 dicembre 2021 n.234, art.1. commi 329 e seguenti.

Durante il corrente anno scolastico gli alunni su richiesta della famiglia usufruiranno nell'ambito del progetto Alba Chiara del prescuola dalle ore 8:00 alle 8:25.

Le classi 4^a A e 5^a A usufruiranno anche del progetto "Post scuola" dalle ore 13:30 alle 14:00 nei giorni di lunedì e mercoledì.

SCUOLA PRIMARIA PALVOTRISIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI + 1 ora di mensa dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00; dalle 8.00 alle 16.00 nei due giorni di rientro.

A partire dalla classe quarta l'orario settimanale sarà incrementato di due ore d'insegnamento di Educazione Motoria, secondo quanto stabilito dalla Legge 30 dicembre 2021 n.234, art.1 commi 329 e seguenti.

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00.

Durante il corrente anno scolastico gli alunni dei due tempi scuola (27 e 40 ore) su richiesta delle famiglie usufruiranno, nell'ambito del progetto Alba Chiara, del prescuola dalle ore 7:30 alle 7:55.

SCUOLA PRIMARIA DI CAFFAGGIOLA: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15, alle ore 16.15.

SCUOLA PRIMARIA DI CASANO BASSO: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.00, alle ore 13.00 - martedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

SCUOLA PRIMARIA DI ISOLA: lunedì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 15.45 - martedì, mercoledì e



venerdì dalle 8.15 alle ore 13.00.

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO:

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "DANTE ALIGHIERI"

TEMPO SCUOLA: 30 ore per tutte le sezioni.

Entrata dalle 7:55 alle 8:00 e inizio lezioni ore 8:00.

Classi prime, seconde e terze: 8:00 - 14:00 dal lunedì al venerdì.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI LUNI "C. R. CECCARDI": dal lunedì al venerdì dalle ore 7:55 alle ore 13:40.

Corso musicale: tre ore pomeridiane a settimana di musica comprensive di: lezione individuale di strumento musicale; lezione di musica d'insieme: teoria e lettura della musica.



Curricolo di Istituto

I.C. CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella scuola del primo ciclo la programmazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, alla ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e alla collaborazione fra i docenti.

Il curricolo verticale d'Istituto è costituito dalle programmazioni annuali delle varie aree e discipline per i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Tali programmazioni derivano dai documenti delle precedenti istituzioni scolastiche attualmente accorpate e saranno aggiornate dai docenti nell'ambito di incontri per Dipartimenti per la costruzione di un curricolo verticale di Istituto che assicurerà la continuità dei processi educativi e didattici.

Il nostro Istituto accoglie alunni dai 2 ai 14 anni, in un periodo temporale fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione della loro identità; in questa fase della loro vita si sviluppano conoscenze, abilità e competenze indispensabili per continuare ad apprendere e formarsi durante tutta la vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tecnologia per me: con la visione di immagini sul tema

Io&voi, io&gli altri: attraverso un gioco di presentazione su rischi e opportunità delle informazioni online, con un video sull'utilizzo di internet in sicurezza



Risiko: uso e abuso del tempo: attraverso un gioco "linea del rischio", si chiede di immaginare il finale di alcuni video. Attività di chiusura (se realizzate anche quelle facoltative deve essere svolta a conclusione di quelle) □ Cosa mi porto a casa: attraverso la creazione di disegno o slogan che sintetizzino quanto appreso. Sono previste due attività facoltative:

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Comportamenti responsabili a tavola

Valore di una sana alimentazione e necessità di eliminare gli sprechi.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Coordinazione, equilibrio, agilità, adozione di sana alimentazione, lavoro di squadra e cooperazione, autostima e fiducia in se stessi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La scuola tratta tematiche ed elabora progetti relative alla sostenibilità non solo sul fronte ambientale ma anche su quello dello sviluppo delle società sostenibili, richiamando gli obiettivi dell'agenda 2030; questi ultimi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, rispettosi dei diritti fondamentali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La scuola tratta tematiche ed elabora progetti relative alla sostenibilità non solo sul fronte ambientale ma anche su quello dello sviluppo delle società sostenibili, richiamando gli obiettivi dell'agenda 2030; questi ultimi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, rispettosi dei diritti fondamentali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Disabilità, accettazione del diverso.
Conoscenze in materia giuridica e finanziaria
Autoimprenditorialità
Rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
Assunzione di responsabilità
Solidarietà e cura dei beni comuni

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Disabilità, accettazione del diverso.

Conoscenze in materia giuridica e finanziaria

Autoimprenditorialità

Rispetto delle differenze e dialogo tra le culture

Assunzione di responsabilità

Solidarietà e cura dei beni comuni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione scolastica

Diritto allo studio

Bullismo

Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli passi... sicuri

Il progetto di educazione stradale per l'infanzia è essenziale al fine di promuovere una comprensione consapevole delle norme stradali e della sicurezza.

Obiettivi:

- Conoscere le regole della sicurezza stradale
- Riconoscere le forme e il significato di alcuni segnali stradali - Conoscere la figura e la funzione del vigile urbano
- Conoscere la segnaletica luminosa del semaforo
- Conoscere il significato dei termini : regola e rispetto
- Distinguere azioni e comportamenti corretti e non ...per la strada - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base : camminare, correre, saltare, stare in equilibrio...

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio dell'unione europea del 22 maggio 2018), alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo, Luni, Ortonovo nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte



scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Maturazione dell'identità

Esprimere la propria soggettività e, progressivamente, controllarla così da sviluppare la maturazione della propria identità.

Conquista dell'autonomia

Interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace, rafforzando così la conquista dell'autonomia.

Sviluppo delle competenze

Sviluppare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive che impegnano il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' compito del primo ciclo scolastico EDUCARE ALLA CITTADINANZA: una cittadinanza ATTIVA che miri alla costruzione del senso della LEGALITÀ, di RESPONSABILITÀ e di appartenenza al territorio. Gli allievi imparano a riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, e a sviluppare un atteggiamento aperto al futuro, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.



Utilizzo della quota di autonomia

I docenti di potenziamento collaborano nelle attività laboratoriali attraverso presenze in classe e nella scuola secondaria i docenti delle varie discipline hanno la possibilità di organizzare laboratori pomeridiani.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELNUOVO-COLOMBIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola quest'anno proporrà un percorso educativo-didattico basato sul mondo della fiaba e delle favole antiche. Partendo dal naturale interesse e dalla curiosità che i racconti, le fiabe e le filastrocche esercitano sui bambini e dall'importanza che hanno come strumento di crescita, verranno presentati itinerari didattici trasversali a tutti i campi d'esperienza. Questi percorsi sono stati pensati all'insegna della flessibilità, in modo da sviluppare le proposte didattiche nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini anche in una prospettiva inclusiva; gli stessi forniranno, inoltre, utili indicazioni metodologiche per motivare gli alunni e stimolarne la capacità di collaborazione, osservazione e riflessione e la creatività. Di seguito in allegato la programmazione didattico-educativa annuale.

Allegato:



Curricolo Infanzia Arcobaleno e Peter Pan 2024-2025.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Strada facendo

Il progetto riguarda le seguenti aree di riferimento:

Inclusione, Recupero e Potenziamento

Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo

Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività

Noi e il mondo: Stem e innovazione

Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile

Continuità e orientamento

- Si pone i seguenti obiettivi: Sviluppare un atteggiamento aperto al futuro , rispettoso dell'ambienteattraverso le seguenti metodologie:

-Racconti di storie

- Rielaborazione grafica

-Visione di fotografie, immagini, filmati

- Conoscenza dei cartelli stradali, delle attrezzature e degli strumenti utilizzati dal vigile urbano

-Lezioni teoriche e pratiche con la collaborazione della Polizia Locale del Comune di Castelnuovo Magra



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● La conoscenza del mondo● Il corpo e il movimento● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELNUOVO-PALVOTRISIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola quest'anno proporrà un percorso educativo-didattico che basato sul mondo della fiaba e delle favole. Partendo dal naturale interesse e curiosità che i racconti, le fiabe e le filastrocche esercitano sui bambini e dall'importanza che hanno come strumento di crescita, verranno presentati itinerari didattici trasversali a tutti i campi d'esperienza. Questi percorsi sono stati pensati all'insegna della flessibilità, in modo da sviluppare le proposte didattiche nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini; gli stessi forniranno, inoltre, utili indicazioni metodologiche per motivare gli alunni e stimolarne la capacità di collaborazione, osservazione, riflessione e creatività. Di seguito in allegato la programmazione didattico-educativa.

Allegato:

Curricolo Infanzia Arcobaleno e Peter Pan 2024-2025.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Strada facendo



Il progetto riguarda le seguenti aree di riferimento:

Inclusione, Recupero e Potenziamiento

Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo

Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività

Noi e il mondo: Stem e innovazione

Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile

Continuità e orientamento

- Si pone i seguenti obiettivi: Sviluppare un atteggiamento aperto al futuro , rispettoso dell'ambienteattraverso le seguenti metodologie:

-Racconti di storie

- Rielaborazione grafica

-Visione di fotografie, immagini, filmati

- Conoscenza dei cartelli stradali, delle attrezzature e degli strumenti utilizzati dal vigile urbano

-Lezioni teoriche e pratiche con la collaborazione della Polizia Locale del Comune di Castelnuovo Magra



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Progettazione Scuole dell'Infanzia di Luna e Luni.

Allegato:

1-PROGETTAZIONE LUNA LUNI 24-25 FINALE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Stare bene insieme

CREARE MOMENTI EDUCATIVI CENTRATI SULL'ACCOGLIENZA PROMUOVENDO LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO DELL'ALTRO , DELL'AIUTO RECIPROCO.

PRODUZIONI DI ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE-MANIPOLATIVE REALIZZATE IN PICCOLO GRUPPO.

DISEGNI CHE RAPPRESENTANO STORIE SULL'AMICIZIA E SULLE PRIME REGOLE DI VITA COMUNITARIA.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: ORTONOVO-LUNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Progettazione Scuole dell'Infanzia di Luna e Luni.

Allegato:

1-PROGETTAZIONE LUNA LUNI 24-25 FINALE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Stare bene insieme

CREARE MOMENTI EDUCATIVI CENTRATI SULL'ACCOGLIENZA PROMUOVENDO LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO DELL'ALTRO , DELL'AIUTO RECIPROCO.

PRODUZIONI DI ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE-MANIPOLATIVE REALIZZATE IN PICCOLO



GRUPPO.

DISEGNI CHE RAPPRESENTANO STORIE SULL'AMICIZIA E SULLE PRIME REGOLE DI VITA COMUNITARIA.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELNUOVO MAGRA PALVOTRISIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è costituito dalle programmazioni annuali delle varie discipline riportate di seguito in allegato.



Allegato:

Curricolo di scuola - scuola primaria 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tecnologia per me: con la visione di immagini sul tema

Io&voi, io&gli altri: attraverso un gioco di presentazione su rischi e opportunità delle informazioni online, con un video sull'utilizzo di internet in sicurezza.

Risiko: uso e abuso del tempo: attraverso un gioco "linea del rischio", si chiede di immaginare il finale di alcuni video. Attività di chiusura (se realizzate anche quelle facoltative deve essere svolta a conclusione di quelle). □ Cosa mi porto a casa: attraverso la creazione di disegno o slogan che sintetizzino quanto appreso. Sono previste due attività facoltative.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti responsabili a tavola;

Valore di una sana alimentazione e necessità di eliminare gli sprechi.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



Coordinazione, equilibrio, agilità, adozione di una sana alimentazione, lavoro di squadra e cooperazione, autostima e fiducia in se stessi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola tratta tematiche ed elabora progetti relative alla sostenibilità non solo sul fronte ambientale ma anche su quello dello sviluppo delle società sostenibili, richiamando gli obiettivi dell'agenda 2030; questi ultimi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, rispettosi dei diritti fondamentali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: CASTELNUOVO MAGRA CANALE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è costituito dalle programmazioni annuali delle varie discipline di seguito riportate in allegato.

Allegato:

Curricolo di scuola - scuola primaria 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tecnologia per me: con la visione di immagini sul tema io&voi, io&gli altri: attraverso un gioco di presentazione su rischi e opportunità delle informazioni online, con un video sull'utilizzo di internet in sicurezza.

Risiko: uso e abuso del tempo: attraverso un gioco "linea del rischio", si chiede di immaginare il finale di alcuni video. Attività di chiusura (se realizzate anche quelle facoltative deve essere svolta a conclusione di quelle):

Cosa mi porto a casa: attraverso la creazione di disegno o slogan che sintetizzino quanto appreso. Sono previste due attività facoltative.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti responsabili a tavola;

Valore di una sana alimentazione e necessità di eliminare gli sprechi.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Coordinazione, equilibrio, agilità, adozione di una sana alimentazione, lavoro di squadra e cooperazione, autostima e fiducia in se stessi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola tratta tematiche ed elabora progetti relative alla sostenibilità non solo sul fronte ambientale ma anche su quello dello sviluppo delle società sostenibili, richiamando gli obiettivi dell'agenda 2030; questi ultimi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, rispettosi dei diritti fondamentali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Progettazione Scuole Primarie.

Allegato:

Curricolo di scuola - scuola primaria 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tecnologia per me: con la visione di immagini sul tema io&voi, io&gli altri: attraverso un gioco di presentazione su rischi e opportunità delle informazioni online, con un video sull'utilizzo di internet in sicurezza.

Risiko: uso e abuso del tempo: attraverso un gioco "linea del rischio", si chiede di immaginare il finale di alcuni video. Attività di chiusura (se realizzate anche quelle facoltative deve essere svolta a conclusione di quelle) □ Cosa mi porto a casa: attraverso la creazione di disegno o slogan che sintetizzino quanto appreso. Sono previste due attività facoltative



Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti responsabili a tavola.

Valore di una sana alimentazione e necessità di eliminare gli sprechi.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Coordinazione, equilibrio, agilità, adozione di una sana alimentazione, lavoro di squadra e cooperazione, autostima e fiducia in se stessi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola tratta tematiche ed elabora progetti relative alla sostenibilità non solo sul fronte ambientale ma anche su quello dello sviluppo delle società sostenibili, richiamando gli obiettivi dell'agenda 2030; questi ultimi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, rispettosi dei diritti fondamentali.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Progettazione Scuole primarie.

Allegato:

Curricolo di scuola - scuola primaria 2025 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tecnologia per me: con la visione di immagini sul tema io&voi, io&gli altri: attraverso



un gioco di presentazione su rischi e opportunità delle informazioni online, con un video sull'utilizzo di internet in sicurezza.

Risiko: uso e abuso del tempo: attraverso un gioco "linea del rischio", si chiede di immaginare il finale di alcuni video. Attività di chiusura (se realizzate anche quelle facoltative deve essere svolta a conclusione di quelle) □ Cosa mi porto a casa: attraverso la creazione di disegno o slogan che sintetizzino quanto appreso. Sono previste due attività facoltative.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti responsabili a tavola.

Valore di una sana alimentazione e necessità di eliminare gli sprechi.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Coordinazione, equilibrio, agilità, adozione di una sana alimentazione, lavoro e di squadra e cooperazione, autostima e fiducia in se stessi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola tratta tematiche ed elabora progetti relative alla sostenibilità non solo sul fronte ambientale ma anche su quello dello sviluppo delle società sostenibili, richiamando gli obiettivi dell'agenda 2030; questi ultimi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, rispettosi dei diritti fondamentali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ORTONOVO CAFFAGGIOLA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Progettazione Scuole primarie.

Allegato:

Curricolo di scuola - scuola primaria 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tecnologia per me: con la visione di immagini sul tema io&voi, io&gli altri: attraverso un gioco di presentazione su rischi e opportunità delle informazioni online, con un video sull'utilizzo di internet in sicurezza.

Risiko: uso e abuso del tempo: attraverso un gioco "linea del rischio", si chiede di immaginare il finale di alcuni video. Attività di chiusura (se realizzate anche quelle facoltative deve essere svolta a conclusione di quelle) □ Cosa mi porto a casa: attraverso la creazione di disegno o slogan che sintetizzino quanto appreso. Sono previste due attività facoltative.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti responsabili a tavola.

Valore di una sana alimentazione e necessità di eliminare gli sprechi.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Coordinazione, equilibrio, agilità, adozione di una sana alimentazione, lavoro e di squadra e cooperazione, autostima e fiducia in se stessi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola tratta tematiche ed elabora progetti relative alla sostenibilità non solo sul fronte ambientale ma anche su quello dello sviluppo delle società sostenibili, richiamando gli obiettivi dell'agenda 2030; questi ultimi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, rispettosi dei diritti fondamentali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ORTONOVO "C.R.CECCARDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato progettazione scuola secondaria.

Allegato:

Progettazione_competenze_Luni_24-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Disabilità, accettazione del diverso.
Conoscenze in materia giuridica e finanziaria
Autoimprenditorialità
Rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
Assunzione di responsabilità
Solidarietà e cura dei beni comuni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione scolastica

Diritto allo studio

Bullismo

Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: "D.ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è costituito dalle programmazioni annuali delle varie discipline riportate di seguito in allegato.

Allegato:

Curricolo si scuola secondaria Dante Alighieri 2024-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Disabilità, accettazione del diverso.
Conoscenze in materia giuridica e finanziaria
Autoimprenditorialità
Rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
Assunzione di responsabilità
Solidarietà e cura dei beni comun



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione scolastica

Diritto allo studio



Bullismo

Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus

Rafforzare la dimensione europea dell'apprendimento migliorando le competenze linguistiche degli alunni.

L'obiettivo consentirà agli studenti di:

- praticare le quattro abilità di una lingua straniera in contesti autentici consolidando le loro competenze linguistiche a favore anche di un risultato migliore nelle prove INVALSI;
- praticare la lingua straniera con i pari, aumentando la motivazione intrinseca allo studio in quanto la lingua diventa lo strumento indispensabile per comunicare e raggiungere i propri goals;
- elevare l'uso delle tecnologie digitali da semplice strumento a mezzo comunicativo capace anche di produrre artefatti che possono spaziare dalla semplice email allo sviluppo del pensiero computazionale;
- aprirsi a realtà diverse dalla propria e confrontarsi di persona investendo le proprie competenze. visita preparatoria del team di progetto.

Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento attraverso sessioni di job shadowing



per favorire l'internazionalizzazione dell'Istituto.

L'obiettivo mira ad offrire agli insegnanti opportunità di acquisire nuove competenze, consolidando al contempo la conoscenza metodologica di insegnamento e apprendimento.

Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento attraverso sessioni di job shadowing per favorire l'internazionalizzazione dell'Istituto.

Per far ciò, intendiamo, ogni anno, far partecipare un team di docenti ad un progetto di mobilità del personale che li coinvolga in attività di job shadowing cosicché possano osservare come i colleghi affrontano le materie di interesse.

Sono stati avviati corsi di lingua e corsi di metodologia CLIL per docenti (D.M. 65).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Mobilità Erasmus



Il progetto afferisce alle seguenti aree tematiche:

Inclusione, recupero, potenziamento.

Comoscenza e cura di se, degli altri, del territorio, e del mondo

Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività.

Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile.

Il progetto rivolto agli alunni intende approfondire la conoscenza delle lingue e delle culture straniere attraverso l'organizzazione ERAMUS+ e l'uso delle loro diverse piattaforme, organizzando progetti Etwinning di scambio ed incontro con scolaresche di altri paesi europei.

Gli obiettivi intendono rafforzare la dimensione europea dell'apprendimento migliorando le competenze linguistiche degli alunni.

Praticare le quattro abilità di una lingua straniera in contesti autentici consolidando le loro competenze linguistiche a favore anche di un risultato migliore nelle prove INVALSI.

Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento attraverso sessioni di job shadowing per favorire l'internazionalizzazione dell'Istituto. L'obiettivo mira ad offrire agli insegnanti opportunità di conseguire nuove competenze, consolidando conoscenza metodologica di insegnamento e apprendimento.

Praticare la lingua straniera con i pari, aumentando la motivazione intrinseca allo studio in quanto la lingua diventa strumento indispensabile per comunicare e raggiungere obiettivi concreti.

Aprirsi a realtà diverse dalla propria e confrontarsi personalmente investendo le proprie competenze.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 3: Cittadini del mondo. Etwinning: scoprire i valori della cittadinanza attiva**

Il progetto mira a promuovere la cittadinanza attiva, a far comprendere agli alunni l'importanza dei diritti e dei doveri come cittadini europei, ponendo l'attenzione sui valori comuni come il rispetto, la tolleranza e la solidarietà. Mira a promuovere la conoscenza interculturale, cioè a far conoscere agli studenti la cultura e le diverse tradizioni attraverso scambi culturali e attività collaborative. Mira alla collaborazione internazionale, a stimolare la collaborazione tra gli studenti italiani e quelli di altre nazioni attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Mira allo sviluppo dell'uso delle tecnologie digitali strumenti utili per la comunicazione e la ricerca che vanno saputi usare in modo efficace e consapevole. Mira ad educare alla sostenibilità, sensibilizzando alle tematiche ambientali e all'importanza di uno sviluppo rispettoso e sostenibile.

Le metodologie utilizzate sono:

Collaborazione digitale attraverso l'utilizzo di piattaforme come Twinspace utili a condividere materiale e comunicare a distanza; apprendimento basato su progetti, compiti di realtà che rendono protagonisti individualmente o in gruppo; peer learning, imparando uno dall'altro, condividendo idee e lavorando insieme.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

○ **Attività n° 4: Inglese livello B1**

Modulo di 40 ore per docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

○ **Attività n° 5: CLIL per docenti**

Modulo da 24 ore rivolto ai docenti delle scuole di Luni.

Il corso è volto a far conoscere il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning), un approccio metodologico nel quale una lingua straniera viene usata per veicolare contenuti di una disciplina non linguistica.

Tale approccio è rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari. Lo scopo ultimo della metodologia CLIL è quello di allenare e migliorare le competenze sociali degli alunni nonché le loro capacità di ragionamento.

Il corso tratta vari aspetti, tra cui come progettare una lezione CLIL, quali sono i parametri di cui tenere conto, quali strategie possono essere usate in classe sia per veicolare contenuti che per veicolare la produzione orale e scritta degli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

○ **Attività n° 6: Work in progress 1**

Il corso si propone di migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese ed esercitare le abilità di listening, reading, writing e speaking in un contesto anche ludico in cui gli alunni sono coinvolti. Si intende proporre una varietà di esercizi e di attività che consentano di andare incontro a tutti i diversi stili di apprendimento e di acquisire le abilità di comprensione e produzione. Lavorare con lo storytelling, favorirà gli approfondimenti dei Global Goal dell'Agenda ONU 2030. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze anche attraverso il Learning by doing portando gli alunni ad acquisire sia la capacità del team-working sia a promuovere l'uso di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM.

Rivolto ad alunni delle scuole primarie di Castelnuovo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

○ **Attività n° 7: Work in progress 2**

Il corso si propone di migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese ed esercitare le abilità di listening, reading, writing e speaking in un contesto anche ludico in cui gli alunni sono coinvolti. Si intende proporre una varietà di esercizi e di attività che consentano di andare incontro a tutti i diversi stili di apprendimento e di acquisire le abilità di comprensione e produzione. Lavorare con lo storytelling, favorirà gli approfondimenti dei Global Goal dell'Agenda ONU 2030. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze anche attraverso il Learning by doing portando gli alunni ad acquisire sia la capacità del team-working sia a promuovere l'uso di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM.

Rivolto ad alunni delle scuole primarie di Castelnuovo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

○ **Attività n° 8: English afternoons 1**

Il corso si propone di migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese ed esercitare le abilità di listening, reading, writing e speaking in un contesto anche ludico in cui gli alunni sono coinvolti. Si intende proporre una varietà di esercizi e di attività che consentano di andare incontro a tutti i diversi stili di apprendimento e di acquisire le abilità di comprensione e produzione. Lavorare con lo storytelling, favorirà gli approfondimenti dei Global Goal dell'Agenda ONU 2030. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze anche attraverso il Learning by doing portando gli alunni ad acquisire sia la capacità del team-working sia a promuovere l'uso di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM.

Rivolto ad alunni della scuola secondaria di Castelnuovo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

○ **Attività n° 9: English afternoons 2**

Il corso si propone di migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese ed esercitare le abilità di listening, reading, writing e speaking in un contesto anche ludico in cui gli alunni sono coinvolti. Si intende proporre una varietà di esercizi e di attività che consentano di andare incontro a tutti i diversi stili di apprendimento e di acquisire le abilità di comprensione e produzione. Lavorare con lo storytelling, favorirà gli approfondimenti dei Global Goal dell'Agenda ONU 2030. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze anche attraverso il Learning by doing portando gli alunni ad acquisire sia la capacità del team-working sia a promuovere l'uso di metodologie e contenuti volti a



sviluppare le competenze STEM.

Rivolto ad alunni della scuola secondaria di Castelnuovo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

○ **Attività n° 10: English afternoons 3**

Il corso si propone di migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese ed esercitare le abilità di listening, reading, writing e speaking in un contesto anche ludico in cui gli alunni sono coinvolti. Si intende proporre una varietà di esercizi e di attività che consentano di andare incontro a tutti i diversi stili di apprendimento e di acquisire le abilità di comprensione e produzione. Lavorare con lo storytelling, favorirà gli approfondimenti dei Global Goal dell'Agenda ONU 2030. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze anche attraverso il Learning by doing portando gli alunni ad acquisire sia la capacità del team-working sia a promuovere l'uso di metodologie e contenuti volti a



sviluppare le competenze STEM.

Rivolto ad alunni della scuola secondaria di Castelnuovo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

Dettaglio plesso: CASTELNUOVO-COLOMBIERA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Join us in our adventures**



Aree di riferimento: Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività; □Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile; Continuità e orientamento. Si ricorrerà alla didattica laboratoriale, comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, l'interazione, il coinvolgimento emotivo e la scoperta. Il gioco, la gestualità corporea e l'imitazione saranno i mezzi privilegiati attraverso i quali verrà veicolato l'apprendimento della lingua straniera. I bambini saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti, legate alla loro esperienza, che favoriranno, altresì, lo sviluppo di comportamenti positivi, della socializzazione e del rispetto delle regole di convivenza civile. Sarà data particolare importanza all'acquisizione di un patrimonio lessicale sempre più ampio ricorrendo anche ai giochi di ruolo, alla ripetizione di canzoni, filastrocche, alla rappresentazione grafica e all'uso di schede didattiche strutturate. Le attività di ascolto e parlato saranno realizzate utilizzando supporti audiovisivi e puppets, e riguarderanno i seguenti ambiti lessicali: saluti; presentazione di sé; colori; numeri; parti del corpo; animali; oggetti di scuola; giorni della settimana; mesi; festività; cibi etc.. Destinatari del progetto bambini di 5 anni delle sezioni delle Scuole dell'Infanzia Peter Pan e Arcobaleno. Il progetto prevede: Presentazione del lessico attraverso il gioco, l'interazione, l'ascolto, il parlato e l'uso di marionette e di supporti audiovisivi e multimediali; Produzione orale del lessico proposto attraverso giochi di imitazione, role-play, ripetizione di vocaboli, canzoni, filastrocche e brevi dialoghi; Comprensione e appropriazione dei significati attraverso attività grafiche, motorie e multimediali anche interattive. Uso del lessico proposto in contesto ludico e comunicativo. Realizzazione di cartelloni di gruppo e prodotti individuali con l'uso di varie tecniche espressive; raccolta del materiale prodotto in fascicoli personali; realizzazione di un little book personale da conservare in ricordo dell'esperienza.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- metodologia attraverso il gioco, il fare, l'interazione, il coinvolgimento emotivo e la scoperta

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

Dettaglio plesso: CASTELNUOVO-PALVOTRISIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Join us in our adventures

Aree di riferimento: Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività; □Noi cittadini del mondo: incontro, regole e



convivenza civile; Continuità e orientamento. Si ricorrerà alla didattica laboratoriale, comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, l'interazione, il coinvolgimento emotivo e la scoperta. Il gioco, la gestualità corporea e l'imitazione saranno i mezzi privilegiati attraverso i quali verrà veicolato l'apprendimento della lingua straniera. I bambini saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti, legate alla loro esperienza, che favoriranno, altresì, lo sviluppo di comportamenti positivi, della socializzazione e del rispetto delle regole di convivenza civile. Sarà data particolare importanza all'acquisizione di un patrimonio lessicale sempre più ampio ricorrendo anche ai giochi di ruolo, alla ripetizione di canzoni, filastrocche, alla rappresentazione grafica e all'uso di schede didattiche strutturate. Le attività di ascolto e parlato saranno realizzate utilizzando supporti audiovisivi e puppets, e riguarderanno i seguenti ambiti lessicali: saluti; presentazione di sé; colori; numeri; parti del corpo; animali; oggetti di scuola; giorni della settimana; mesi; festività; cibi etc.. Destinatari del progetto bambini di 5 anni delle sezioni delle Scuole dell'Infanzia Peter Pan e Arcobaleno. Il progetto prevede: Presentazione del lessico attraverso il gioco, l'interazione, l'ascolto, il parlato e l'uso di marionette e di supporti audiovisivi e multimediali; Produzione orale del lessico proposto attraverso giochi di imitazione, role-play, ripetizione di vocaboli, canzoni, filastrocche e brevi dialoghi; Comprensione e appropriazione dei significati attraverso attività grafiche, motorie e multimediali anche interattive. Uso del lessico proposto in contesto ludico e comunicativo. Realizzazione di cartelloni di gruppo e prodotti individuali con l'uso di varie tecniche espressive; raccolta del materiale prodotto in fascicoli personali; realizzazione di un little book personale da conservare in ricordo dell'esperienza.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- metodologia attraverso il gioco, il fare, l'interazione, il coinvolgimento emotivo e la scoperta

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

Dettaglio plesso: ORTONOVO-LUNI MARE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: English play & learn: divertiamoci con l'inglese!**

Il progetto è volto a far familiarizzare gli alunni più piccoli con la lingua inglese privilegiando la metodologia TPR (Total Physical response) che propone giochi e attività coinvolgenti; prevede l'attivazione di moduli di 10 ore di attività in lingua per ogni gruppo



appartenente ad ogni scuola dell'infanzia. Il progetto fa riferimento alle aree tematiche Noi e il mondo: linguaggi, comunicazione e creatività e Noi e il mondo: STEM e innovazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- metodologia attraverso il gioco, il fare, l'interazione, il coinvolgimento emotivo e la scoperta

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

Dettaglio plesso: ORTONOVO-LUNA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Attività n° 1: English play & learn: divertiamoci con l'inglese!**



Il progetto è volto a far familiarizzare gli alunni più piccoli con la lingua inglese privilegiando la metodologia TPR (Total Physical response) che propone giochi e attività coinvolgenti; prevede l'attivazione di moduli di 10 ore di attività in lingua per ogni gruppo appartenente ad ogni scuola dell'infanzia. Il progetto fa riferimento alle aree tematiche Noi e il mondo: linguaggi, comunicazione e creatività e Noi e il mondo: STEM e innovazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- metodologia attraverso il gioco, il fare, l'interazione, il coinvolgimento emotivo e la scoperta

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

Dettaglio plesso: CASTELNUOVO MAGRA PALVOTRISIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: Cittadini del mondo. Etwinning: scoprire i valori della cittadinanza attiva

Il progetto mira a promuovere la cittadinanza attiva, a far comprendere agli alunni l'importanza dei diritti e dei doveri come cittadini europei, ponendo l'attenzione sui valori comuni come il rispetto, la tolleranza e la solidarietà. Mira a promuovere la conoscenza interculturale, cioè a far conoscere agli studenti la cultura e le diverse tradizioni attraverso scambi culturali e attività collaborative. Mira alla collaborazione internazionale, a stimolare la collaborazione tra gli studenti italiani e quelli di altre nazioni attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Mira allo sviluppo dell'uso delle tecnologie digitali strumenti utili per la comunicazione e la ricerca che vanno saputi usare in modo efficace e consapevole. Mira ad

educare alla sostenibilità, sensibilizzando alle tematiche ambientali e all'importanza di uno sviluppo rispettoso e sostenibile.

Le metodologie utilizzate sono:

Collaborazione digitale attraverso l'utilizzo di piattaforme come Twinspace utili a condividere materiale e comunicare a distanza; apprendimento basato su progetti, compiti

di realtà che rendono protagonisti individualmente o in gruppo; peer learning, imparando uno dall'altro, condividendo idee e lavorando insieme.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

Dettaglio plesso: CASTELNUOVO MAGRA CANALE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Cittadini del mondo. Etwinning: scoprire i valori della cittadinanza attiva**

Il progetto mira a promuovere la cittadinanza attiva, a far comprendere agli alunni l'importanza dei diritti e dei doveri come cittadini europei, ponendo l'attenzione sui valori comuni come il rispetto, la tolleranza e la solidarietà. Mira a promuovere la conoscenza interculturale, cioè a far conoscere agli studenti la cultura e le diverse tradizioni attraverso scambi culturali e attività collaborative. Mira alla collaborazione internazionale, a stimolare la collaborazione tra gli studenti italiani e quelli di altre nazioni attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Mira allo sviluppo dell'uso delle tecnologie digitali strumenti utili per la comunicazione e la ricerca che vanno saputi usare in modo efficace e consapevole. Mira ad

educare alla sostenibilità, sensibilizzando alle tematiche ambientali e all'importanza di uno sviluppo rispettoso e sostenibile.

Le metodologie utilizzate sono:

Collaborazione digitale attraverso l'utilizzo di piattaforme come Twinspace utili a condividere materiale e comunicare a distanza; apprendimento basato su progetti, compiti



di realtà che rendono protagonisti individualmente o in gruppo; peer learning, imparando uno dall'altro, condividendo idee e lavorando insieme.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

Dettaglio plesso: ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ **Attività n° 1: CLIL**

Modulo rivolto agli alunni della classe quarta; è previsto un modulo per ognuna delle tre scuole primarie di Luni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

○ **Attività n° 2: English for everybody**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'educazione plurilingue, intesa come strumento per la crescita e lo sviluppo di cittadini europei responsabili e consapevoli, capaci di riconoscere e accettare le differenze in un contesto sempre più multiculturale, l'Istituto propone il presente modulo, dedicato al potenziamento di lingua inglese, attraverso l'inserimento di un'ora curricolare settimanale di conversazione/approfondimento con lettore madrelingua in tutte le classi quinte di scuola primaria. La lingua si configura come il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un altro popolo, la motivazione nasce



dall'attitudine naturale degli alunni a comunicare e interagire, viene quindi proposto l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali attraverso attività didattiche cooperative e laboratoriali con l'intervento di un madrelingua in classe. L'insegnante madrelingua attraverso lezioni partecipate, drammatizzazioni, dialoghi, role-play cercherà di sviluppare la comprensione e la produzione della lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il presente progetto è inserito nell'ambito dei finanziamenti relativi ai "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025"/Piano Estate.

Dettaglio plesso: ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ **Attività n° 1: CLIL**

Modulo rivolto agli alunni della classe quarta; è previsto un modulo per ognuna delle tre scuole primarie di Luni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

○ **Attività n° 2: English for everybody**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'educazione plurilingue, intesa come strumento per la crescita e lo sviluppo di cittadini europei responsabili e consapevoli, capaci di riconoscere e accettare le differenze in un contesto sempre più multiculturale, l'Istituto propone il presente modulo, dedicato al potenziamento di lingua inglese, attraverso l'inserimento di un'ora curricolare settimanale di conversazione/approfondimento con lettore madrelingua in tutte le classi quinte di scuola primaria. La lingua si configura come il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un altro popolo, la motivazione nasce dall'attitudine naturale degli alunni a comunicare e interagire, viene quindi proposto l'utilizzo



della lingua straniera in contesti reali attraverso attività didattiche cooperative e laboratoriali con l'intervento di un madrelingua in classe. L'insegnante madrelingua attraverso lezioni partecipate, drammatizzazioni, dialoghi, role-play cercherà di sviluppare la comprensione e la produzione della lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il presente progetto è inserito nell'ambito dei finanziamenti relativi ai "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025"/Piano Estate.

Dettaglio plesso: ORTONOVO CAFFAGGIOLA (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: CLIL**

Modulo rivolto agli alunni della classe quarta; è previsto un modulo per ognuna delle tre scuole primarie di Luni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

○ **Attività n° 2: English for everybody**

Nella consapevolezza dell'importanza dell'educazione plurilingue, intesa come strumento per la crescita e lo sviluppo di cittadini europei responsabili e consapevoli, capaci di riconoscere e accettare le differenze in un contesto sempre più multiculturale, l'Istituto propone il presente modulo, dedicato al potenziamento di lingua inglese, attraverso



l'inserimento di un'ora curricolare settimanale di conversazione/approfondimento con lettore madrelingua in tutte le classi quinte di scuola primaria. La lingua si configura come il veicolo più diretto per l'accesso alla cultura di un altro popolo, la motivazione nasce dall'attitudine naturale degli alunni a comunicare e interagire, viene quindi proposto l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali attraverso attività didattiche cooperative e laboratoriali con l'intervento di un madrelingua in classe. L'insegnante madrelingua attraverso lezioni partecipate, drammatizzazioni, dialoghi, role-play cercherà di sviluppare la comprensione e la produzione della lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il presente progetto è inserito nell'ambito dei finanziamenti relativi ai "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025"/Piano Estate



Dettaglio plesso: ORTONOVO "C.R.CECCARDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Certificazione linguistica livelli A1**

Percorso finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello A1. L'obiettivo principale di questo corso è far sviluppare le competenze linguistiche degli studenti al livello A1 in inglese, concentrandosi sulla comprensione e produzione orale e scritta, l'espressione del vocabolario e il consolidamento delle strutture grammaticali.

Il percorso è formato da:

- un modulo di 15 ore per le classi seconde.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

○ Attività n° 2: CLIL

Modulo rivolto agli alunni della classe prima; è previsto un modulo per ognuna delle tre classi prime della scuola secondaria.

Il CLIL è un approccio metodologico nel quale una lingua straniera viene usata per veicolare contenuti di una disciplina non linguistica (ad esempio scienze, italiano...). Tale approccio è rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari. Lo scopo ultimo della metodologia CLIL è quello di allenare e migliorare le competenze sociali degli alunni nonché le loro capacità di ragionamento.

Gli alunni sono incoraggiati a essere protagonisti attivi durante la lezione: imparare deve rappresentare per loro una sfida stimolante.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

○ **Attività n° 3: Certificazione linguistica livelli A2**

Percorso finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2. L'obiettivo principale di questo corso è far sviluppare le competenze linguistiche degli studenti al livello A2 in inglese, concentrandosi sulla comprensione e produzione orale e scritta, l'espressione del vocabolario e il consolidamento delle strutture grammaticali.

Il percorso è formato da:

- un modulo di 20 ore per le classi terze.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science & Technology Empowering Multilanguage

Dettaglio plesso: "D.ALIGHIERI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: English afternoons 1**

Il corso si propone di migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese ed esercitare le abilità di listening, reading, writing e speaking in un contesto anche ludico in cui gli alunni sono coinvolti. Si intende proporre una varietà di esercizi e di attività che consentano di andare incontro a tutti i diversi stili di apprendimento e di acquisire le abilità di comprensione e produzione. Lavorare con lo storytelling, favorirà gli approfondimenti dei Global Goal dell'Agenda ONU 2030. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze anche attraverso il Learning by doing portando gli alunni ad acquisire sia la capacità del team-working sia a promuovere l'uso di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM.

Rivolto ad alunni della scuola secondaria di Castelnuovo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

○ **Attività n° 2: English afternoons 2**

Il corso si propone di migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese ed esercitare le

abilità di listening, reading, writing e speaking in un contesto anche ludico in cui gli alunni sono coinvolti. Si intende proporre una varietà di esercizi e di attività che consentano di andare incontro a tutti i diversi stili di apprendimento e di acquisire le abilità di comprensione e produzione. Lavorare con lo storytelling, favorirà gli approfondimenti dei Global Goal dell'Agenda ONU 2030. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze anche attraverso il Learning by doing portando gli alunni ad acquisire sia la capacità del team-working sia a promuovere l'uso di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM.

Rivolto ad alunni della scuola secondaria di Castelnuovo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE

○ **Attività n° 3: English afternoons 3**

Il corso si propone di migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese ed esercitare le

abilità di listening, reading, writing e speaking in un contesto anche ludico in cui gli alunni sono coinvolti. Si intende proporre una varietà di esercizi e di attività che consentano di andare incontro a tutti i diversi stili di apprendimento e di acquisire le abilità di comprensione e produzione. Lavorare con lo storytelling, favorirà gli approfondimenti dei Global Goal dell'Agenda ONU 2030. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze anche attraverso il Learning by doing portando gli alunni ad acquisire sia la capacità del team-working sia a promuovere l'uso di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM.

Rivolto ad alunni della scuola secondaria di Castelnuovo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW WAYS FOR FUTURE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Infanzia

Le Azioni intraprese dall'Istituto per lo sviluppo delle competenze STEM sono declinate ciascuna nell'elenco del plesso in cui si svolgono.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi perseguiti nelle Azioni predisposte dall'Istituto per lo sviluppo delle competenze STEM sono declinate ciascuna nell'elenco del plesso in cui si svolgono

○ **Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Primaria**

Le Azioni intraprese dall'Istituto per lo sviluppo delle competenze STEM sono declinate ciascuna nell'elenco del plesso in cui si svolgono .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi perseguiti nelle Azioni predisposte dall'Istituto per lo sviluppo delle competenze STEM sono declinate ciascuna nell'elenco del plesso in cui si svolgono

○ **Azione n° 3: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Secondaria di Primo Grado**

Le Azioni intraprese dall'Istituto per lo sviluppo delle competenze STEM sono declinate ciascuna nell'elenco del plesso in cui si svolgono .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi perseguiti nelle Azioni predisposte dall'Istituto per lo sviluppo delle competenze STEM sono declinate ciascuna nell'elenco del plesso in cui si svolgono

Dettaglio plesso: CASTELNUOVO-COLOMBIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Sperimentiamo osservando la natura**

Il laboratorio si articolerà in semplici esperimenti che permetteranno ai bambini di vivere con stupore e curiosità i fenomeni naturali più semplici che accadono attorno a loro.

Attraverso l'osservazione, l'esplorazione i bambini impareranno facendo e saranno incoraggiati a sperimentare e a trovare soluzioni.

Tutte le attività verranno proposte sempre sotto forma di gioco e con lavori di gruppo. Si utilizzeranno materiali di recupero facilmente reperibili per realizzare piccoli artefatti e semplici esperimenti scientifici; i bambini saranno guidati a scoprire che la scienza non è nulla di astratto ma l'interessante e spesso sorprendente spiegazione di ciò che ci circonda.

Sono previsti interventi con metodologie che includono la creazione di ambienti stimolanti



e che favoriscono attività di gruppo e inclusione.

I bambini avranno la possibilità di fare, di imparare facendo, di mettersi in pratica e di adoperarsi per poter sviluppare tutte quelle competenze che fanno parte delle moderne discipline a cui l'acronimo STEM fa riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere elementi della disciplina, osservare fatti, individuare e applicare regole e procedimenti sperimentali:

Formulare ipotesi di soluzione e verificare in itinere.

Portare a termine il lavoro in maniera autonoma e in gruppo.



Condurre un esperimento e di riepilogarlo.

○ **Azione n° 2: Giocare con il tinkering**

Il tinkering (dall'inglese to tinker) è un approccio basato sul “pensare con le mani”, armeggiando, provando e riprovando fino a sviluppare competenze di base per l'apprendimento STEM. Procedendo attraverso passaggi semplici, consente di condurre i bambini e le bambine a piccoli progetti complessi, fornendo loro opportunità di apprendimento personalizzate. Partendo da attività concrete caratterizzate dall'utilizzo pratico, ludico e creativo di oggetti, strumenti e materiali quotidiani (con particolare attenzione a quelli di riciclo) e sperimentando elementi e situazioni diverse, i bambini e le bambine verranno condotti a osservare, esplorare, porsi domande e trovare soluzioni a problemi pratici in maniera autonoma, riflettendo sui risultati.

Provando e riprovando fino a sviluppare competenze di base per l'apprendimento STEM. Durante gli incontri bambini e bambine verranno stimolati a osservare cosa accade, descrivere cosa vedono, percepire rapporti di causa-effetto, fare previsioni, confrontare ipotesi, misurare, generalizzare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Usare strumenti e sviluppare coordinazione motoria fine;
- pensare creativamente;
- relazionarsi con esperienze personali (attuali o passate);
- comunicare e collaborare;
- seguire istruzioni e pianificare;
- formulare ipotesi, cercare soluzioni e imparare dall'errore.



○ Azione n° 3: Coding a scuola

Il laboratorio di Coding Unplugged punta a sviluppare il pensiero computazionale inteso come capacità di formulare in modo operativo la soluzione di un problema.

Si partirà dall'acquisizione e dal potenziamento dei concetti topologici di base necessari per approcciarsi al coding attraverso giochi motori in piccoli gruppi.

Poi, si introdurrà la conoscenza di simboli, quali frecce direzionali e reticolo sempre con un approccio motorio; verranno proposte anche attività grafiche sui reticoli, sul foglio e si utilizzerà un tappeto reticolo che permetterà ai bambini di risolvere situazioni problematiche semplici introdotte in precedente con lo story telling. Utilizzando il reticolo ciascuno bambino assumerà a turno il ruolo di programmatore, dando istruzioni, e di esecutore, seguendo le istruzioni ricevute; nel frattempo gli altri bambini saranno impegnati a riportare le sequenze dei movimenti e delle istruzioni sul reticolo cartaceo.

Nella fase finale del laboratorio i bambini sperimenteranno l'utilizzo delle Bee-Bot per programmare ed eseguire semplici percorsi all'interno dei quali troveranno ostacoli da superare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi nello spazio e individuare le posizioni di oggetti e persone nello stesso, usando gli indicatori topologici (avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra);
- eseguire correttamente percorsi nello spazio circostante seguendo le indicazioni verbali ricevute;
- partecipare alle attività proposte, mostrando impegno e collaborando con i compagni e l'adulto;
- comprendere il compito assegnato e portarlo a termine in tempi adeguati alla sua età;
- usare la lingua italiana, arricchendola e precisando il proprio lessico e comprendere parole e discorsi, facendo ipotesi sui significati.

Dettaglio plesso: CASTELNUOVO-PALVOTRISIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Impariamo con il coding**



Le attività di coding mirano a sviluppare nel bambino il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere un problema pianificando una strategia. Le attività di coding unplugged non richiedono né un computer, né alcun altro strumento. Il metodo CODYFEET utilizzato in questo corso, è un metodo di coding unplugged che consente di costruire percorsi con delle tessere estremamente intuitive. In queste speciali carte, infatti, il codice dei colori è rafforzato dalla rappresentazione delle impronte dei piedini, orientate nella direzione in cui l'esecutore dovrà trovarsi prima di passare alla tessera successiva. Questa rappresentazione rende particolarmente immediata la comprensione della rotazione da effettuare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale;



- attenzione, concentrazione, motivazione;
- iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- accrescere le capacità decisionali;
- controllare gesti e azioni.

○ **Azione n° 2: Muoversi con le Bee-Bot**

Durante il laboratorio i bambini conosceranno e impareranno ad usare la Bee Bot, robot programmabile in modo semplice attraverso appositi tasti, che corrispondono ad alcuni indicatori topologici. I bambini impareranno a usare i comandi per programmare il movimento e il percorso della Bee Bot; la programmazione procederà per tentativi ed errori e metterà in atto un apprendimento attivo e un autoapprendimento significativo.

Ciò, rinforzerà nei bambini la capacità di muoversi nello spazio, la curiosità e creerà le condizioni per un apprendimento costruttivo e collaborativo.

Attraverso conversazioni guidate e brain-storming si stimolerà l'ascolto, lo scambio di idee, l'argomentazione e la progettazione di idee che portino alla risoluzione di problemi.

Il cooperative learning li aiuterà a sviluppare competenze anche sociali e capacità in modo creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare situazioni e risolvere problemi;
- prevedere attraverso un ragionamento logico una serie di semplici istruzioni e comandi;
- contare, ascoltare e argomentare;
- orientarsi nello spazio e assimilare il processo di lateralizzazione;
- collaborare prendendo decisioni condivise;
- fare esperienze di programmazione creando semplici sequenze logiche di comandi;
- eseguire percorsi con il corpo e attraverso la Bee-Bot;
- progettare e realizzare un percorso con indicazioni semplici (avanti-indietro, gira a destra, gira a sinistra, prosegui);
- produrre e interpretare simboli.

○ **Azione n° 3: Esperimenti... che divertimento!**

Il laboratorio intende promuovere la scoperta, l'esplorazione e la comprensione delle scienze con approccio ludico ed inclusivo, stimolando nei bambini ragionamento e creatività.

Durante il laboratorio, attraverso l'uso di giochi e del divertimento i bambini si cimenteranno in semplici esperimenti scientifici sul galleggiamento di oggetti, sulle



caratteristiche dell'acqua, del vulcano etc... e saranno impegnati a realizzare semplici artefatti.

Tutto ciò rappresenterà occasione di crescita e apprendimento di metodologie importanti per la formazione e lo sviluppo personale di ogni bambino. I giochi di scienze saranno validi strumenti per abituarli a sviluppare meccanismi logici importanti.

Partendo dall'osservazione della realtà si formuleranno ipotesi che verranno verificate attraverso semplici esperimenti; si riprodurranno semplici fenomeni con materiali anche di riciclo che si hanno a disposizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di azione;
- sperimentare il pensiero creativo;
- sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo;
- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Dettaglio plesso: ORTONOVO-LUNI MARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Baby STEM alla Scuola dell'Infanzia ed.1 - Baby STEM alla Scuola dell'Infanzia ed.2**

Nell'ambito delle STEM per l'infanzia Luni sono stati progettati due moduli:

- Baby STEM Ed.1
- Baby STEM Ed.2

Il progetto si propone di mettere in pratica capacità di osservazione, confronto,



collaborazione, pensiero logico-computazionale (coding), immergendo i bambini in laboratori pratici che danno importanza al prodotto finale (creazione ed esecuzione di percorsi con strumenti di robotica) quanto al processo messo in atto per raggiungerlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il problem solving, il pensiero computazionale, le capacità comunicative (comunicare, discutere, argomentare, comprendere);
- Interagire con altri per mezzo delle tecnologie digitali (scelta strumenti, netiquette, ...),



collaborare e condividere risorse utilizzando ambienti e strumenti digitali, padroneggiare le tecnologie (scelta delle tecnologie opportune, risoluzione dei problemi), sviluppare il pensiero computazionale (coding).

Dettaglio plesso: ORTONOVO-LUNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Baby STEM alla Scuola dell'Infanzia ed. 1 - Baby STEM alla Scuola dell'Infanzia ed. 2**

Nell'ambito delle STEM per l'infanzia Luna sono stati progettati due moduli:

- Baby STEM Ed.1
- Baby STEM Ed. 2

Il progetto si propone di mettere in pratica capacità di osservazione, confronto, collaborazione, pensiero logico-computazionale (coding), immergendo i bambini in laboratori pratici che danno importanza al prodotto finale (creazione ed esecuzione di percorsi con strumenti di robotica) quanto al processo messo in atto per raggiungerlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il problem solving, il pensiero computazionale, le capacità comunicative (comunicare, discutere, argomentare, comprendere);
- Interagire con altri per mezzo delle tecnologie digitali (scelta strumenti, netiquette, ...), collaborare e condividere risorse utilizzando ambienti e strumenti digitali, padroneggiare le tecnologie (scelta delle tecnologie opportune, risoluzione dei problemi), sviluppare il pensiero computazionale (coding).

Dettaglio plesso: CASTELNUOVO MAGRA PALVOTRISIA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Geometria creativa**

Il laboratorio stimolerà la creatività, l'immaginazione e la fantasia, attraverso la sperimentazione e l'apprendimento della geometria in modo stimolante e coinvolgente. Le attività proposte partiranno, dalla realtà e dall'esperienza vissuta per cercare, riconoscere, rappresentare e confrontare le entità geometriche che ci circondano. Poi, attraverso l'uso di software i bambini saranno guidati nella manipolazione virtuale delle figure geometriche. Questo approccio, reale e virtuale, permetterà ai bambini di comprendere i concetti geometrici in modo pratico, grafico e interattivo, e favorirà un apprendimento personalizzato, che stimolerà la curiosità e la partecipazione attiva.

Le metodologie didattiche che si adotteranno si fondano sul Problem solving, sul metodo induttivo, sulla laboratorialità e sul learning by doing. Così facendo gli studenti svilupperanno ragionamento logico, risolvendo problemi concreti e deducendo a partire dall'esperienza, e un apprendimento attivo e pratico. Il laboratorio offrirà un'esperienza educativa significativa perché le competenze Stem saranno sviluppate combinando teoria, pratica e tecnologia. Tutto ciò sarà realizzato favorendo un apprendimento collaborativo e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Avere un atteggiamento positivo nei confronti dello studio della geometria, delle attività proposte, cercando di dare spiegazioni alle osservazioni fatte;
- mostrare competenze matematiche e geometriche, individuando e descrivendo analogie e differenze tra le figure geometriche;
- esplorare in modo critico il mondo che ci circonda;
- mostrare capacità creative e di gioco anche nell'ambito della tecnologia;
- lavorare in gruppo in modo collaborativo condividendo strumenti anche digitali.

○ **Azione n° 2: Scienziati alla riscossa**

Durante il percorso laboratoriale i bambini si cimenteranno nella costruzione di un piccolo oggetto la cui realizzazione sarà prima pianificata e poi eseguita utilizzando esclusivamente materiali di riciclo. La realizzazione di un oggetto con materiali di riciclo coinvolgerà i bambini in un percorso di sostenibilità ambientale, facendo loro capire l'importanza delle risorse e incoraggiandoli ad adottare comportamenti positivi come quello di riutilizzare materiali di scarto. Le attività di progettazione e realizzazione sono finalizzate anche a dimostrare ai bambini di essere in grado di fare, costruire e sapere fare funzionare un piccolo manufatto.

Il percorso laboratoriale svilupperà anche competenze multisensoriali, incoraggiando gli studenti a osservare e interagire con materiali e oggetti in modi diversi; inoltre, esso stimolerà creatività, pensiero progettuale, manualità e collaborazione, sviluppando un pensiero critico nel rispetto della diversità.

Il percorso avrà la durata complessiva di 10 ore con incontri settimanali di un ora.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- riconoscere e rispettare le risorse e l'ambiente;
- riconoscere il valore della cultura del riciclo e della sostenibilità ambientale;
- osservare e identificare materiali riciclati;
- pianificare la realizzazione di un oggetto;
- realizzare l'oggetto riconoscendone caratteristiche e funzionamento;

○ **Azione n° 3: Tecnologia in azione**

Il percorso è volto a sviluppare la creatività nell'arte attraverso l'utilizzo di piattaforme



digitali educative e didattiche. In particolare, i bambini durante gli incontri utilizzeranno Zaply Code, Scratch e Word Wall.

Attraverso Zaply Code, piattaforma, utilizzabile su Tablet, PC e LIM, facile, i bambini si cimenteranno a realizzare con la pixel art immagini creative, impegnandosi anche nel ragionamento logico alla base del coding attraverso un percorso costruito sull'immaginazione, sull'elaborazione e sulla creazione; utilizzando Scratch svilupperanno il linguaggio computazionale perché creeranno, storie interattive, animazioni e giochi; con Word Wall i bambini realizzeranno memory artistici. All'interno del laboratorio ogni bambino avrà modo di esprimere se stesso collaborando con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- uso del linguaggio computazionale nell'arte;
- capacità di immaginare, progettare ed elaborare;
- collaborare con gli altri, mostrando competenza di cittadinanza digitale.

○ **Azione n° 4: Sperimentando 2**



All'interno del percorso laboratoriale alunni e le alunne verranno stimolati ad imparare attraverso esperimenti scientifici, pratici su fenomeni della realtà che li circonda (galleggiamento di oggetti, capillarità dell'acqua, caratteristiche dell'aria etc.); guidati dall'insegnante cercheranno in autonomia possibili soluzioni a fenomeni e problemi pratici.

L'osservazione e la sperimentazione sul campo potenzieranno le funzioni e le componenti del pensiero scientifico e alleneranno la mente a costruire nessi causali tra gli eventi.

L'individuazione dei nessi causali è proprio ciò che consente di spostarci dal terreno delle coincidenze e della casualità alla dimensione della spiegazione scientifica e dei fenomeni osservati.

Durante gli incontri di laboratorio si darà massima importanza all'errore e allo sviluppo delle competenze trasversali, linguistiche logiche, matematiche e di cittadinanza, grazie all'osservazione mirata del fenomeno, al tentativo di comprenderlo, alla definizione della legge che lo spiega.

Gli alunni saranno incoraggiati a non temere un risultato diverso da ciò che si aspettavano, a non abbandonare il compito davanti alle difficoltà e ad utilizzare al meglio il tempo, imparando ad aspettare il risultato con pazienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare il metodo scientifico per esplorare fenomeni, confermare ipotesi su fenomeni osservati anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici;
- spiegare fatti e fenomeni utilizzando un linguaggio specifico;
- sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare l'ambiente circostante che li stimolino a cercare spiegazioni sui fenomeni osservati;
- valorizzare l'errore come obiettivo funzionale nel metodo scientifico, per consentire di eliminare o scartare alcune ipotesi a favore di altre;
- condividere e valorizzare le differenze di pensiero e problem solving come arricchimento e risorsa per tutti.

○ **Azione n° 5: Scienziati alla riscossa**

Il percorso laboratoriale si propone di sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino gli alunni a cercare spiegazioni su quello che vedono accadere intorno a sé. Gli alunni esploreranno i fenomeni naturali con un approccio scientifico. Le attività saranno svolte in lingua inglese per sviluppare competenze STEM e per potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni. Le lezioni saranno svolte con la metodologia CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e descrivere lo svolgersi di fenomeni;
- formulare domande anche sulla base di ipotesi personali;
- proporre e realizzare semplici esperimenti;
- esporre ciò che è stato sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;
- collaborare, ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi;
- interagire, nel rispetto delle regole di convivenza civile, con vocaboli e frasi in L2 con cui si è familiarizzato durante le attività laboratoriali.

Dettaglio plesso: CASTELNUOVO MAGRA CANALE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Roboticamente**



Il laboratorio è pensato per avvicinare i bambini e le bambine della scuola primaria al mondo del Coding e della Robotica Educativa, al fine di sviluppare il pensiero logico - sequenziale e il problem - solving. La metodologia è rivolta ai principi del learning by doing, in base ai quali il bambino impara attraverso le proprie azioni. Sperimenta con il gioco e raggiunge risultati, a volte positivi, in altri casi negativi, in cui l'errore non viene considerato un fallimento, ma un nuovo punto di partenza. In ambito relazionale il corso offre la possibilità di lavorare con il gruppo, di apprezzare il lavoro di squadra in cui si condividono i meriti e le difficoltà secondo una prospettiva che valorizzi l'inclusione. La classe viene divisa in gruppi da 4 o 5 alunni ai quali viene assegnato un obiettivo da raggiungere. L'insegnante fornisce qualche spiegazione sulle regole da seguire e sul risultato che deve essere raggiunto, lasciando agli studenti il compito di capire in che modo farlo. Le soluzioni sono molteplici e confrontabili. Nel corso vengono presentate le funzionalità del software di programmazione del robot Photon che permettono la comunicazione con il robot stesso e il raggiungimento di obiettivi Stem.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aprire il programma del robot e elaborare un codice;
- gestire i comandi di movimento e i blocchi di ripetizione del medesimo programma;



- usare suoni ed effetti luminosi;
- salvare il lavoro svolto e chiudere il programma.

○ **Azione n° 2: Sperimentando**

All'interno del percorso laboratoriale alunni e le alunne verranno stimolati ad imparare attraverso esperimenti scientifici, pratici su fenomeni della realtà che li circonda (galleggiamento di oggetti, capillarità dell'acqua, caratteristiche dell'aria etc.); guidati dall'insegnante cercheranno in autonomia possibili soluzioni a fenomeni e problemi pratici.

L'osservazione e la sperimentazione sul campo potenzieranno le funzioni e le componenti del pensiero scientifico e alleneranno la mente a costruire nessi causali tra gli eventi.

L'individuazione dei nessi causali è proprio ciò che consente di spostarci dal terreno delle coincidenze e della casualità alla dimensione della spiegazione scientifica e dei fenomeni osservati.

Durante gli incontri di laboratorio si darà massima importanza all'errore e allo sviluppo delle competenze trasversali, linguistiche logiche, matematiche e di cittadinanza, grazie all'osservazione mirata del fenomeno, al tentativo di comprenderlo, alla definizione della legge che lo spiega.

Gli alunni saranno incoraggiati a non temere un risultato diverso da ciò che si aspettavano, a non abbandonare il compito davanti alle difficoltà e ad utilizzare al meglio il tempo, imparando ad aspettare il risultato con pazienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare il metodo scientifico per esplorare fenomeni, confermare ipotesi su fenomeni osservati anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici;
- spiegare fatti e fenomeni utilizzando un linguaggio specifico;
- sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare l'ambiente circostante che li stimolino a cercare spiegazioni sui fenomeni osservati;
- valorizzare l'errore come obiettivo funzionale nel metodo scientifico, per consentire di eliminare o scartare alcune ipotesi a favore di altre;
- condividere e valorizzare le differenze di pensiero e problem solving come arricchimento e risorsa per tutti.

○ **Azione n° 3: Agricolamente**

Nel laboratorio si coltiveranno i saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare, collegandoli agli Stem. L'orto didattico permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di



diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali, esempio con l'educazione alimentare e il cibo. Esso nello stesso tempo rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico e comprendere fenomeni naturali attinenti alla ciclicità della vita.

Il laboratorio offrirà agli alunni numerose occasioni di apprendimento, applicando il metodo sperimentale saranno coinvolti direttamente ed attivamente mediante l'osservazione dei fatti, lo spirito di ricerca e saranno incoraggiati a porre domande sui fenomeni che accadono nell'ambiente circostante e a progettare esperimenti.

Condivideranno l'esperienza del fare, che comporterà, sul piano sociale ed emotivo-affettivo, il prendersi cura degli esseri viventi; Le attività proposte valorizzeranno le potenzialità e abilità di ciascun alunno e favoriranno la collaborazione.

Le esperienze maturate sul campo verranno dai bambini rappresentate graficamente e formalizzate attraverso l'uso di programmi e strumenti tecnologici quali computer, programmi di videoscrittura e disegno e strumenti multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione;
- stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda;
- descrivere, argomentare, ascoltare, riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
- utilizzare un linguaggio specifico e le tecnologie;
- mostrare senso di responsabilità attraverso l'accudimento e il rispetto dell'orto;
- collaborare con i compagni nel rispetto di se stessi e degli altri, per il raggiungimento di un obiettivo comune.

○ Azione n° 4: Tecnologia in compagnia

Il percorso si prefigge lo scopo di rendere più divertente e coinvolgente l'apprendimento dell'arte applicata alla tecnologia attraverso l'utilizzo di alcune App didattiche.

Il laboratorio è rivolto ai bambini e prevede la conoscenza e l'uso di alcuni strumenti tecnologici, tra cui app didattiche, come JIGSAWPLANET, CANVA, QUIVER, THINKLINK, applicati ad immagini realizzate dai bambini, e la creazione di prodotti multimediali.

Gli obiettivi che il percorso si prefigge di raggiungere sono i seguenti: sviluppare il pensiero creativo; utilizzare fonti informative di generi differenti; sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione; sapersi trasformare da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia; ritrovare il piacere di giocare insieme per realizzare un prodotto multimediale; incentivare il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di risolvere i problemi e di far fronte a situazioni diverse, con soluzioni creative, innovative e adeguate al contesto;
- utilizzare la tecnologia in modo collaborativo;
- lavorare in gruppo in modo costruttivo, mostrando competenze di cittadinanza digitale.

○ **Azione n° 5: Movimento matematico**

Il laboratorio intende potenziare lo sviluppo dei contenuti e dei processi matematici attraverso l'attività motoria.

L'educazione motoria nella scuola primaria promuove l'acquisizione del repertorio individuale di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della persona; essa è anche snodo e raccordo tra i vari ambiti disciplinari.

Durante gli incontri i bambini attraverso il movimento consolideranno e potenzieranno l'apprendimento dei numeri, delle operazioni, delle tabelline ed alleneranno le proprie



capacità di problem solving. I giochi matematici di movimento che saranno proposti permetteranno loro di sviluppare non solo le abilità matematiche e motorie ma anche la capacità di attenzione, concentrazione, la memoria di lavoro, ecc. Essi, inoltre, consentiranno di potenziare competenze trasversali come la comunicazione efficace, il problem solving e la capacità di lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- ricercare in autonomia soluzioni a problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali.
- mostrare competenze matematiche, pensiero logico e critico;
- collaborare alla risoluzione di situazioni problematiche.



Dettaglio plesso: ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Giochiamo con la logica Ed. 2P

In queste sessioni di matematica ricreativa sfideremo gli studenti ad usare la propria capacità deduttiva per districarsi in una giungla di giochi. In palio ci sarà l'opportunità di partecipare ad un campionato nazionale.

I giochi logici sono adatti a tutti perché richiedono solo buone doti di deduttività. Essi permettono di potenziare competenze trasversali come la comunicazione efficace, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo e il perseverare di fronte alle difficoltà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il problem solving, il pensiero critico, le capacità relazionali, l'autonomia e l'autoefficacia.

Collaborare e condividere risorse utilizzando ambienti e strumenti digitali.

○ **Azione n° 2: Giochiamo e tocchiamo la matematica**

Il percorso è indirizzato agli alunni delle classi prime, seconde e terze dei tre plessi di scuola primaria.

Il percorso è finalizzato a scoprire attraverso l'osservazione diretta della natura le figure geometriche e la sequenzialità. La Matematica è ovunque. Basta saperla cercare con gli occhi giusti. Saranno offerte agli alunni "le mappe" per scoprire proporzioni le leggi matematiche.

Due sono gli ambiti previsti nella programmazione didattica: Numeri, Relazioni e figure.

Saranno sviluppati argomenti teorici come la proporzione aurea e la serie di Fibonacci e soprattutto saranno proposte attività di laboratorio, con la finalità di "Agganciare la teoria matematica al mondo reale, così da promuovere un apprendimento attivo e suscitare interesse e passione" tarati in base all'età dei ragazzi a cui il progetto si rivolge.

Osservare dal vivo la realtà, alla ricerca di elementi riconducibili al linguaggio matematico, come una pavimentazione di una strada o il rosone di una chiesa, la disposizione dei petali di un fiore o la struttura delle ali di una farfalla rivelano che il formalismo matematico è



presente anche in natura”.

In classe, è previsto l'uso di strumenti informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 3: Giochiamo e tocchiamo la matematica**

Il percorso è indirizzato agli alunni delle classi quarte e quinte dei tre plessi di scuola primaria.

Il percorso è finalizzato a scoprire attraverso l'osservazione diretta della natura le figure geometriche e la sequenzialità. La Matematica è ovunque. Basta saperla cercare con gli occhi giusti. Saranno offerte agli alunni “le mappe” per scoprire proporzioni le leggi matematiche.

Due sono gli ambiti previsti nella programmazione didattica: Numeri, Relazioni e figure.

Saranno sviluppati argomenti teorici come la proporzione aurea e la serie di Fibonacci e soprattutto saranno proposte attività di laboratorio, con la finalità di “Agganciare la teoria matematica al mondo reale, così da promuovere un apprendimento attivo e suscitare interesse e passione” tarati in base all'età dei ragazzi a cui il progetto si rivolge.

Osservare dal vivo la realtà, alla ricerca di elementi riconducibili al linguaggio matematico, come una pavimentazione di una strada o il rosone di una chiesa, la disposizione dei petali di un fiore o la struttura delle ali di una farfalla rivelano che il formalismo matematico è presente anche in natura”.

In classe, è previsto l'uso di strumenti informatici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 4: Robotica educativa**

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze dei tre plessi di scuola primaria di Luni.

Questo corso ha lo scopo di avvicinare ragazzi e ragazze alle nozioni base della programmazione a blocchi e ad alcuni concetti di elettronica e informatica.

Studenti e studentesse saranno organizzati in team e dovranno progettare, costruire e programmare la loro scheda elettronica. Avranno a disposizione tutti i componenti elettronici e meccanici per dar vita alle proprie idee; con la scheda Micro:bit impareranno a programmare un contapassi, ad utilizzare i sensori per esplorare il mondo che li circonda, a creare giochi e a realizzare un sapientino.

Al termine della fase di programmazione i vari team si affronteranno in una sfida finale per conquistare il badge di miglior inventore.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Scienza e robotica - giochiamo con il codice**

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte dei tre plessi di scuola primaria di Luni.

Questo corso ha lo scopo di avvicinare ragazzi e ragazze alle nozioni base della programmazione a blocchi e ad alcuni concetti di elettronica e informatica.

Studenti e studentesse saranno organizzati in team e dovranno progettare, costruire e programmare la loro scheda elettronica. Avranno a disposizione tutti i componenti elettronici e meccanici per dar vita alle proprie idee; con la scheda Micro:bit impareranno a programmare un contapassi, ad utilizzare i sensori per esplorare il mondo che li circonda, a creare giochi e a realizzare un sapientino.

Al termine della fase di programmazione i vari team si affronteranno in una sfida finale per conquistare il badge di miglior inventore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giochiamo con la logica Ed. 3P**

In queste sessioni di matematica ricreativa sfideremo gli studenti ad usare la propria capacità deduttiva per districarsi in una giungla di giochi. In palio ci sarà l'opportunità di partecipare ad un campionato nazionale.

I giochi logici sono adatti a tutti perché richiedono solo buone doti di deduttività. Essi permettono di potenziare competenze trasversali come la comunicazione efficace, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo e il perseverare di fronte alle difficoltà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il problem solving, il pensiero critico, le capacità relazionali, l'autonomia e l'autoefficacia.

Collaborare e condividere risorse utilizzando ambienti e strumenti digitali.

○ **Azione n° 2: Giochiamo e tocchiamo la matematica**

Il percorso è indirizzato agli alunni delle classi prime, seconde e terze dei tre plessi di scuola primaria.

Il percorso è finalizzato a scoprire attraverso l'osservazione diretta della natura le figure geometriche e la sequenzialità. La Matematica è ovunque. Basta saperla cercare con gli occhi giusti. Saranno offerte agli alunni "le mappe" per scoprire proporzioni le leggi matematiche.

Due sono gli ambiti previsti nella programmazione didattica: Numeri, Relazioni e figure.

Saranno sviluppati argomenti teorici come la proporzione aurea e la serie di Fibonacci e soprattutto saranno proposte attività di laboratorio, con la finalità di "Agganciare la teoria matematica al mondo reale, così da promuovere un apprendimento attivo e suscitare



interesse e passione” tarati in base all'età dei ragazzi a cui il progetto si rivolge.

Osservare dal vivo la realtà, alla ricerca di elementi riconducibili al linguaggio matematico, come una pavimentazione di una strada o il rosone di una chiesa, la disposizione dei petali di un fiore o la struttura delle ali di una farfalla rivelano che il formalismo matematico è presente anche in natura”.

In classe, è previsto l'uso di strumenti informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 3: Giochiamo e tocchiamo la matematica**

Il percorso è indirizzato agli alunni delle classi quarte e quinte dei tre plessi di scuola primaria.

Il percorso è finalizzato a scoprire attraverso l'osservazione diretta della natura le figure geometriche e la sequenzialità. La Matematica è ovunque. Basta saperla cercare con gli occhi giusti. Saranno offerte agli alunni “le mappe” per scoprire proporzioni le leggi matematiche.

Due sono gli ambiti previsti nella programmazione didattica: Numeri, Relazioni e figure.

Saranno sviluppati argomenti teorici come la proporzione aurea e la serie di Fibonacci e soprattutto saranno proposte attività di laboratorio, con la finalità di “Agganciare la teoria matematica al mondo reale, così da promuovere un apprendimento attivo e suscitare interesse e passione” tarati in base all'età dei ragazzi a cui il progetto si rivolge.



Osservare dal vivo la realtà, alla ricerca di elementi riconducibili al linguaggio matematico, come una pavimentazione di una strada o il rosone di una chiesa, la disposizione dei petali di un fiore o la struttura delle ali di una farfalla rivelano che il formalismo matematico è presente anche in natura”.

In classe, è previsto l'uso di strumenti informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 4: Robotica educativa**

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze dei tre plessi di scuola primaria di Luni.

Questo corso ha lo scopo di avvicinare ragazzi e ragazze alle nozioni base della programmazione a blocchi e ad alcuni concetti di elettronica e informatica.

Studenti e studentesse saranno organizzati in team e dovranno progettare, costruire e programmare la loro scheda elettronica. Avranno a disposizione tutti i componenti elettronici e meccanici per dar vita alle proprie idee; con la scheda Micro:bit impareranno a programmare un contapassi, ad utilizzare i sensori per esplorare il mondo che li circonda, a creare giochi e a realizzare un sapientino.

Al termine della fase di programmazione i vari team si affronteranno in una sfida finale per



conquistare il badge di miglior inventore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Scienza e robotica - giochiamo con il codice**

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte dei tre plessi di scuola primaria di Luni.

Questo corso ha lo scopo di avvicinare ragazzi e ragazze alle nozioni base della programmazione a blocchi e ad alcuni concetti di elettronica e informatica.

Studenti e studentesse saranno organizzati in team e dovranno progettare, costruire e programmare la loro scheda elettronica. Avranno a disposizione tutti i componenti elettronici e meccanici per dar vita alle proprie idee; con la scheda Micro:bit impareranno a programmare un contapassi, ad utilizzare i sensori per esplorare il mondo che li circonda, a creare giochi e a realizzare un sapientino.

Al termine della fase di programmazione i vari team si affronteranno in una sfida finale per conquistare il badge di miglior inventore.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ORTONOVO CAFFAGGIOLA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giochiamo con la logica Ed. 1P**

In queste sessioni di matematica ricreativa sfideremo gli studenti ad usare la propria capacità deduttiva per districarsi in una giungla di giochi. In palio ci sarà l'opportunità di partecipare ad un campionato nazionale.

I giochi logici sono adatti a tutti perché richiedono solo buone doti di deduttività. Essi permettono di potenziare competenze trasversali come la comunicazione efficace, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo e il perseverare di fronte alle difficoltà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il problem solving, il pensiero critico, le capacità relazionali, l'autonomia e l'autoefficacia.

Collaborare e condividere risorse utilizzando ambienti e strumenti digitali.

○ **Azione n° 2: Giochiamo e tocchiamo la matematica**

Il percorso è indirizzato agli alunni delle classi prime, seconde e terze dei tre plessi di scuola primaria.

Il percorso è finalizzato a scoprire attraverso l'osservazione diretta della natura le figure geometriche e la sequenzialità. La Matematica è ovunque. Basta saperla cercare con gli occhi giusti. Saranno offerte agli alunni "le mappe" per scoprire proporzioni le leggi matematiche.

Due sono gli ambiti previsti nella programmazione didattica: Numeri, Relazioni e figure.

Saranno sviluppati argomenti teorici come la proporzione aurea e la serie di Fibonacci e soprattutto saranno proposte attività di laboratorio, con la finalità di "Agganciare la teoria



matematica al mondo reale, così da promuovere un apprendimento attivo e suscitare interesse e passione” tarati in base all'età dei ragazzi a cui il progetto si rivolge.

Osservare dal vivo la realtà, alla ricerca di elementi riconducibili al linguaggio matematico, come una pavimentazione di una strada o il rosone di una chiesa, la disposizione dei petali di un fiore o la struttura delle ali di una farfalla rivelano che il formalismo matematico è presente anche in natura”.

In classe, è previsto l'uso di strumenti informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 3: Giochiamo e tocchiamo la matematica**

Il percorso è indirizzato agli alunni delle classi quarte e quinte dei tre plessi di scuola primaria.

Il percorso è finalizzato a scoprire attraverso l'osservazione diretta della natura le figure geometriche e la sequenzialità. La Matematica è ovunque. Basta saperla cercare con gli occhi giusti. Saranno offerte agli alunni “le mappe” per scoprire proporzioni le leggi matematiche.

Due sono gli ambiti previsti nella programmazione didattica: Numeri, Relazioni e figure.

Saranno sviluppati argomenti teorici come la proporzione aurea e la serie di Fibonacci e soprattutto saranno proposte attività di laboratorio, con la finalità di “Agganciare la teoria



matematica al mondo reale, così da promuovere un apprendimento attivo e suscitare interesse e passione” tarati in base all'età dei ragazzi a cui il progetto si rivolge.

Osservare dal vivo la realtà, alla ricerca di elementi riconducibili al linguaggio matematico, come una pavimentazione di una strada o il rosone di una chiesa, la disposizione dei petali di un fiore o la struttura delle ali di una farfalla rivelano che il formalismo matematico è presente anche in natura”.

In classe, è previsto l'uso di strumenti informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 4: Robotica educativa**

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze dei tre plessi di scuola primaria di Luni.

Questo corso ha lo scopo di avvicinare ragazzi e ragazze alle nozioni base della programmazione a blocchi e ad alcuni concetti di elettronica e informatica.

Studenti e studentesse saranno organizzati in team e dovranno progettare, costruire e programmare la loro scheda elettronica. Avranno a disposizione tutti i componenti elettronici e meccanici per dar vita alle proprie idee; con la scheda Micro:bit impareranno a programmare un contapassi, ad utilizzare i sensori per esplorare il mondo che li circonda, a creare giochi e a realizzare un sapientino.



Al termine della fase di programmazione i vari team si affronteranno in una sfida finale per conquistare il badge di miglior inventore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Scienza e robotica - giochiamo con il codice**

Il percorso è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte dei tre plessi di scuola primaria di Luni.

Questo corso ha lo scopo di avvicinare ragazzi e ragazze alle nozioni base della programmazione a blocchi e ad alcuni concetti di elettronica e informatica.

Studenti e studentesse saranno organizzati in team e dovranno progettare, costruire e programmare la loro scheda elettronica. Avranno a disposizione tutti i componenti elettronici e meccanici per dar vita alle proprie idee; con la scheda Micro:bit impareranno a programmare un contapassi, ad utilizzare i sensori per esplorare il mondo che li circonda, a creare giochi e a realizzare un sapientino.

Al termine della fase di programmazione i vari team si affronteranno in una sfida finale per conquistare il badge di miglior inventore.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ORTONOVO "C.R.CECCARDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Scienze e robotica ed. 1 - Scienze e robotica ed. 2**

Il percorso si articola in due moduli

-Scienze e robotica ed. 1

- Scienze e robotica ed. 2

Questo corso ha lo scopo di avvicinare ragazzi e ragazze alle nozioni base della programmazione a blocchi e ad alcuni concetti di elettronica e informatica.

Studenti e studentesse saranno organizzati in team e dovranno progettare, costruire e programmare la loro scheda elettronica. Avranno a disposizione tutti i componenti elettronici e meccanici per dar vita alle proprie idee; con la scheda Micro:bit impareranno a programmare un contapassi, ad utilizzare i sensori per esplorare il mondo che li circonda,



a creare giochi e a realizzare un sapientino.

Al termine della fase di programmazione i vari team si affronteranno in una sfida finale per conquistare il badge di miglior inventore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Questi percorsi formativi si prefiggono lo scopo di allargare l'offerta formativa dell'Istituto e consentire lo sviluppo delle competenze legate alle discipline STEM, attraverso un approccio pedagogico fondato sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico e sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

○ **Azione n° 2: Giochiamo con la logica Ed. 1S e**



Giochiamo con la logica Ed. 2S

Il percorso prevede due moduli:

- Giochiamo con la logica Ed. 1S
- Giochiamo con la logica Ed. 2S

In queste sessioni di matematica ricreativa sfideremo gli studenti ad usare la propria capacità deduttiva per districarsi in una giungla di giochi. In palio ci sarà l'opportunità di partecipare ad un campionato nazionale.

I giochi logici sono adatti a tutti perché richiedono solo buone doti di deduttività. Essi permettono di potenziare competenze trasversali come la comunicazione efficace, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo e il perseverare di fronte alle difficoltà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppo del Problem solving, del pensiero critico, delle capacità relazionali, dell'autonomia e dell'autoefficacia.

Collaborare e condividere risorse utilizzando ambienti e strumenti digitali

○ **Azione n° 3: Giochiamo e tocchiamo la matematica**

Il percorso è finalizzato a scoprire attraverso l'osservazione diretta della natura le figure geometriche e la sequenzialità. La Matematica è ovunque. Basta saperla cercare con gli occhi giusti. Saranno offerte agli alunni "le mappe" per scoprire proporzioni le leggi matematiche.

Due sono gli ambiti previsti nella programmazione didattica: Numeri, Relazioni e figure.

Saranno sviluppati argomenti teorici come la proporzione aurea e la serie di Fibonacci e soprattutto saranno proposte attività di laboratorio, con la finalità di "Agganciare la teoria matematica al mondo reale, così da promuovere un apprendimento attivo e suscitare interesse e passione".

Osservare dal vivo la realtà, alla ricerca di elementi riconducibili al linguaggio matematico, come una pavimentazione di una strada o il rosone di una chiesa, la disposizione dei petali di un fiore o la struttura delle ali di una farfalla rivelano che il formalismo matematico è presente anche in natura".

In classe, è previsto l'uso di strumenti informatici e la CLASSROOM per la condivisione di materiale didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere concetti matematici;

Sviluppare il problem-solving, il ragionamento, le abilità mentali e di calcolo e la capacità d'improvvisazione.

○ **Azione n° 4: Elettricità e proporzionalità**

I Greci antichi scoprirono più di 2000 anni fa che strofinando l'ambra, con un pezzo di lana, l'ambra acquisiva la capacità di attrarre piccoli oggetti come frammenti di stoffa, carta, foglie e piume.

Quando strofiniamo oggetti fatti di materiali diversi, come vetro o plastica, con della lana, essi possono attrarsi o respingersi a seconda delle cariche elettriche che si sono generate. Queste cariche possono essere positive o negative. Dalle grandezze elettriche ai circuiti semplici in serie ed in parallelo.

Il progetto prevede una parte di teoria nella quale saranno condivise informazioni e scoperte ed una parte manuale durante la quale i ragazzi potranno fare esperienze dirette e costruire circuiti e sperimentare il fenomeno del magnetismo.

In classe, è previsto l'uso di strumenti informatici, di kit con micro:bit e la CLASSROOM per la condivisione di materiale didattico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il problem-solving, il ragionamento, le abilità mentali e la capacità d'improvvisazione

Dettaglio plesso: "D.ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Robotica educativa 2**

La robotica educativa promuove attitudini e capacità, arricchisce conoscenza e curiosità stimolando il lavoro di gruppo e la cooperazione in un metodo di studio basato sui concetti di problem solving e learning by doing. Sviluppa il pensiero computazionale e aiuta a pensare facendo in modo che gli studenti combinino competenze di scienze, matematica, tecnologia e persino creatività per risolvere problemi via via più complessi.



La robotica, pertanto, è un linguaggio trasversale che permette di raggiungere i più svariati obiettivi: coniugare multidisciplinarietà e lavoro di gruppo; produrre forte motivazione negli studenti attratti da un'insaziabile curiosità verso le tecnologie; facilitare l'inclusione di tutti gli alunni; essere una risorsa per percorsi individualizzati.

Ciò detto, il corso di Robotica educativa 2 utilizzerà il coding e i robot ponendosi in continuità con il corso di Robotica educativa.

Durante gli incontri gli alunni sperimenteranno l'uso del linguaggio computazionale, per impartire comandi ai robot e a schede programmabili, quali Arduino e Microbit. Costruiranno robot e utilizzeranno le schede programmabili per realizzare sensori e produrre effetti luminosi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coniugare multidisciplinarietà e lavoro di gruppo;
- mostrare motivazione e curiosità verso le tecnologie;



- essere capaci di risolvere problemi via via sempre più difficili, ricorrendo al problem solving;
- saper lavorare in squadra, mostrando competenze di cittadinanza digitale.

○ Azione n° 2: Costruire e giocare con la matematica

Il percorso mira ad offrire agli studenti un percorso di matematica divertente, proponendo attività che consentiranno agli alunni di associare il ragionamento matematico alla realtà e alla manualità e l'astrazione alla visualizzazione. Gli alunni realizzeranno oggetti tutti accomunati da un aspetto matematico. Saranno affrontati temi di geometria e aritmetica diversi come: aree di poligoni, figure equivalenti costruite con il tangram, teorema di Pitagora, serie di Fibonacci etc... Le attività realizzate condurranno gli alunni a scoprire la presenza della matematica nella vita di ogni giorno. Saranno anche proposti giochi logici matematici allo scopo di favorire l'individuazione di strategie appropriate per la soluzione di problemi e la cooperazione nel gruppo.

Il percorso laboratoriale intende: sviluppare e potenziare le capacità logico-matematiche; far percepire la matematica come disciplina stimolante e divertente; far sperimentare l'uso della matematica nello sviluppo della fantasia, intuizione, ragionamento, immaginazione, attraverso la risoluzione di problemi o giochi; creare motivazione e voglia di mettersi in gioco; migliorare l'autostima degli alunni, valutando il lavoro svolto e dando un corretto significato agli errori; insegnare attraverso l'esperienza, favorendo la creatività e la curiosità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di apprendere la matematica attraverso l'esperienza;
- risolvere quesiti e problemi in modo personale e creativo;
- collaborare con gli altri condividendo risorse e intenti per la realizzazione di un obiettivo in comune.

○ **Azione n° 3: Costruire e giocare con la matematica**

2

Il presente percorso si pone in continuità con il percorso Costruire e giocare con la matematica.

Esso mira ad offrire agli studenti un percorso di matematica divertente e stimolante, proponendo attività che consentiranno agli alunni di associare il ragionamento matematico alla realtà e alla manualità e l'astrazione alla visualizzazione. Gli alunni realizzeranno oggetti tutti accomunati da un aspetto matematico. Saranno affrontati temi di geometria e aritmetica diversi come: aree di poligoni, figure equivalenti costruite con il tangram, teorema di Pitagora, serie di Fibonacci etc... Le attività realizzate condurranno gli alunni a scoprire la presenza della matematica nella vita di ogni giorno. Saranno anche proposti giochi logici matematici allo scopo di favorire l'individuazione di strategie appropriate per la soluzione di problemi e la cooperazione nel gruppo.

Il percorso laboratoriale si propone di: sviluppare e potenziare le capacità logico-matematiche; far percepire che la matematica è una disciplina stimolante e divertente; far sperimentare l'uso della matematica nello sviluppo della fantasia, intuizione,



ragionamento, immaginazione, attraverso la risoluzione di problemi o giochi; creare motivazione e voglia di mettersi in gioco; migliorare l'autostima valutando il lavoro svolto e dando un corretto significato agli errori fatti; insegnare attraverso l'esperienza, promuovendo creatività e curiosità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di apprendere la matematica attraverso l'esperienza;
- risolvere quesiti e problemi in modo personale e creativo;
- collaborare con gli altri condividendo risorse e intenti per la realizzazione di un obiettivo in comune.

○ **Azione n° 4: Robotica educativa**

La presenza sempre più diffusa di robot nella nostra vita quotidiana è un buon motivo che rende opportuno se non necessario realizzare una prima conoscenza dei concetti della robotica già nella Scuola dell'Infanzia e Primaria e, a maggior ragione nella Secondaria di



Primo grado.

Per le generazioni attuali i robot non sono più solo oggetti della fantasia, ma hanno assunto una connotazione concreta in quanto molti dei giocattoli che si trovano comunemente in commercio eseguono degli ordini, dei comandi che, in realtà, non è il bambino ad imporgli, ma che gli sono stati impartiti dai loro costruttori. Al contrario i robot educativi, proposti dalla scuola, hanno la particolarità di essere programmati direttamente dai bambini, alcuni anche costruiti. Lo scopo della robotica educativa pertanto, diventa quello di trovare strumenti ludici tecnologicamente appetibili che rendano i bambini “soggetti attivi nella costruzione della propria conoscenza”.

Si è anche dimostrato che la robotica è capace di stimolare sia la sfera dell'intelligenza cognitiva che quella affettiva degli alunni (cfr. Piaget) e di portare motivazione attiva nei bambini. La robotica, con l'indispensabile mediazione dell'insegnante, si è rivelata un contesto ottimale in cui il “sapere” e il “saper fare” si coniugano per raggiungere obiettivi formativi e didattici. La robotica è, altresì, uno strumento straordinario per motivare ed incentivare gli apprendimenti, che consente di padroneggiare un linguaggio di programmazione convinti che si tratti solo di regole per giocare. Il laboratorio di robotica pertanto fa raggiungere ai bambini competenze significative per il loro sviluppo cognitivo.

La robotica è un linguaggio trasversale che permette di raggiungere i più svariati obiettivi: coniugare multidisciplinarietà e lavoro di gruppo; produrre forte motivazione negli studenti attratti da un'insaziabile curiosità verso le tecnologie; facilitare l'integrazione di tutti gli alunni; essere una risorsa per percorsi individualizzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creatività: capacità di creare tutto ciò che si riesce ad immaginare;
- problem solving: capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili;
- lavorare di squadra nell'ambito di piattaforme di coding, integrandosi e relazionandosi con gli altri per sviluppare progetti in comune.



Moduli di orientamento formativo

I.C. CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ORIENTAMENTO L'Orientamento mira al graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita, ciò si realizza nel corso dei tre anni attraverso attività volte a individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno.

Viene pertanto considerato, nel rispetto delle linee guida fornite dal Ministero, come attività interdisciplinare ed è pertanto sviluppata in un percorso progressivo, dalla classe prima alla classe terza, con il contributo di tutti i componenti del consiglio di classe.

In considerazione di quanto detto, si possono di seguito sintetizzare solo le principali attività previste per i moduli orientativi, ma va considerato che ciascun docente svilupperà poi tale percorso anche nelle proprie discipline:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con



autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé;

- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra, per es. per le classi seconde è prevista la partecipazione a "Ragazzi in Azienda" in collaborazione con Confindustria Liguria e Ufficio Scolastico Regionale.

Gli insegnanti di italiano portano avanti le attività previste nel modulo di orientamento narrativo, al fine di promuovere tra i ragazzi la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Per le classi terze sono assunte iniziative specifiche, grazie anche alla collaborazione con gli Istituti Secondari di II° grado, con le agenzie formative e con gli enti locali, attraverso la divulgazione di materiale degli stessi, briefing di docenti degli istituti superiori presso la nostra scuola, specifiche attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento sono funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi: intraprendere il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini favorendo negli alunni la conoscenza



di sé .

Attività di accoglienza degli alunni, proposizione di un questionario di autoconoscenza e sugli stili di apprendimento, partecipazione al progetto di orientamento narrativo.

Gli insegnanti componenti del consiglio di classe propongono una serie di attività volte a stimolare negli studenti l'opportunità di ricostruire la propria storia formativa, individuandone gli aspetti più salienti e riflettendo sulle proprie aspettative, i propri obiettivi, i timori nei confronti del percorso che si accingono a svolgere. Gli insegnanti di italiano portano avanti le attività previste nel modulo di orientamento narrativo, al fine di promuovere tra i ragazzi la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività previste all'interno del modulo sono funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi: migliorare la conoscenza di sé e degli altri e intraprendere la conoscenza delle scuole e del territorio e del mondo del lavoro.

Partecipazione (per i ragazzi della scuola di Castelnuovo) a "Ragazzi in Azienda" in collaborazione con Confindustria Liguria e Ufficio Scolastico Regionale. Il progetto è un'occasione unica che consente agli studenti delle classi seconde delle scuole secondarie



di primo grado liguri di conoscere le realtà produttive del territorio visitando in prima persona le aziende che collaborano al progetto. Partecipazione al progetto letture orientative.

Laboratori per la conoscenza di sé e webinar per la conoscenza delle scuole del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

Dettaglio plesso: ORTONOVO "C.R.CECCARDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Orientamento in uscita**

Percorsi interdisciplinari

Laboratori di lettura e interpretazione

Peer education

Lavori a gruppo o a coppie

Storytelling e teatro



Didattica laboratoriale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Altro

Dettaglio plesso: "D.ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.



Le attività previste all'interno del modulo di orientamento saranno funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi: intraprendere il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie inclinazioni per favorire la conoscenza di sé, dell'altro e della realtà.

Saranno svolte attività di accoglienza degli alunni e proposti questionari di autoconoscenza e sugli stili di apprendimento; gli alunni parteciperanno ad attività di lettura e ascolto. Gli insegnanti proporranno attività volte a stimolare negli studenti l'opportunità di ricostruire la propria storia formativa, individuandone gli aspetti più salienti e riflettendo sulle proprie aspettative, i propri obiettivi, i timori nei confronti del percorso che si accingono a svolgere. Gli insegnanti di italiano porteranno avanti le attività previste nel progetto di orientamento narrativo, al fine di promuovere tra i ragazzi la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Gli alunni parteciperanno a uscite didattiche, viaggi di istruzione e a giornate tematiche con contenuti orientativi; I docenti inoltre, attueranno attività di insegnamento laboratoriale nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività di accoglienza per conoscere il nuovo ambiente; Lettura e analisi di testi;
· individuazione degli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflessione sui propri successi o insuccessi.



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività previste all'interno del modulo sono funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi: migliorare la conoscenza di sé e degli altri e intraprendere la conoscenza delle scuole e del territorio e del mondo del lavoro. Partecipazione al progetto "Ragazzi in Azienda" in collaborazione con Confindustria Liguria e Ufficio Scolastico Regionale. Il progetto sarà un'occasione unica che consentirà agli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado di conoscere le realtà produttive del territorio visitando in prima persona le aziende che collaborano al progetto. Inoltre, gli alunni riprenderanno e approfondiranno le tematiche del progetto letture orientative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima; uscite sul territorio e incontri con aziende e enti locali.

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Le attività previste all'interno del modulo di orientamento sono funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi: sviluppare la capacità decisionale per affrontare cambiamenti e transizioni .

Attività informative e di orientamento attraverso incontri e scambi di conoscenze ed esperienze con i docenti e gli ex alunni degli istituti secondari di secondo grado e con le agenzie formative e gli enti locali. Attività laboratoriali per sostenere le famiglie e gli alunni nella scelta della scuola a cui iscriversi. Consegna di materiali informativi relativi agli istituti professionali e alle scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio. Somministrazione e compilazione da parte degli alunni di un questionario per rilevare i loro interessi e le le loro attitudini; incontri e attività con enti, scuole e realtà produttive presenti nel territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Collaborazione con Istituti Secondari di II° grado, agenzie formative e enti locali, divulgazione di materiale informativo, tavoli orientativi con docenti degli istituti superiori.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Post Scuola

Il progetto si rivolge alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Canale. Permette di offrire alle famiglie la possibilità di usufruire della mensa in attesa del servizio di trasporto scolastico. Gli alunni interessati sono accolti in mensa per classi aperte. Durante il tempo mensa sono avviate discussioni tra pari su valore di una sana alimentazione e sulla necessità di eliminare ogni spreco in ambito alimentare e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili a tavola. Sviluppare una consapevole educazione alimentare. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Sviluppare una consapevole educazione alla salute che parte anche da un'equilibrata alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Locale della mensa

● SportiAMO

Il progetto sportivo si riferisce alle aree dell'inclusione, recupero e potenziamento e noi cittadini del mondo: incontro regole e convivenza civile. Prevede l'organizzazione di giochi di coesione, attività ludico motorie di gruppo, giochi a squadre organizzati dai docenti dell'Istituto Comprensivo con la collaborazione di esperti con diploma e laurea in scienze motorie sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

favorire lo sviluppo psicofisico, personale e sociale; promuovere uno stile di vita sano. Obiettivi:

- 1)Sviluppare abilità motorie: gli studenti imparano abilità vitali come coordinazione, equilibrio e agilità, che sono essenziali per il normale sviluppo fisico.
- 2)Promuovere la salute e il benessere: attraverso attività regolari e l'adozione di una sana alimentazione, gli studenti migliorano la loro salute cardiovascolare, forza e flessibilità, riducendo il rischio di obesità e malattie correlate.
- 3)Insegnare il valore del lavoro di squadra e della cooperazione: gli sport di squadra e le attività di gruppo insegnano l'importanza della collaborazione, del rispetto reciproco e della



comunicazione efficace. 4) Migliorare l'autostima e la fiducia in se stessi: Superare le sfide fisiche può portare a una maggiore fiducia in se stessi e a un miglioramento dell'immagine corporea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Concorso Carrozzabile 2025 - Concorso letterario e artistico

Il progetto si riferisce all'area Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività. Il concorso prevede la realizzazione di un elaborato grafico, con tecnica a scelta, realizzato dai candidati singolarmente o in gruppo; il lavoro si svolge perlopiù a casa. Al termine del concorso, gli elaborati verranno ritirati e selezionati dalla commissione organizzata dall'associazione con tutte le altre scuole partecipanti. La premiazione dei singoli alunni e delle scuole partecipanti, verranno comunicate ai responsabili dei progetti unitamente alla data e al luogo della premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

L'obiettivo principale di questo concorso è offrire ai partecipanti l'opportunità di sviluppare la propria creatività e immaginazione sulla tematica del concorso.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● XIV concorso artistico lo creo drawing 2025

L'area di riferimento del progetto è Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività. Il concorso è suddiviso in due momenti: - prima prova di 2 h riguardante ogni singola scuola partecipante, da svolgersi all'interno della propria scuola in data da concordare (max 30 alunni e da svolgersi entro il mese febbraio); - prova finale di 3 h che coinvolgerà ogni singolo vincitore della prova (che si svolgerà il 10/05/2025 nel pomeriggio, a Massa, accompagnati dai genitori). Durante l'anno scolastico, verranno effettuate prove di disegno: - per esercitarsi nel tema libero; - per esercitarsi con tutte le tecniche pittoriche artistiche e per esprimersi dopo nella propria tecnica; - per esercitarsi nell'esecuzione di un elaborato in 2h.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare



riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

L'obiettivo principale di questo concorso è offrire ai partecipanti l'opportunità di mettersi alla prova e mettere in pratica le diverse tecniche pittoriche e artistiche apprese durante il loro percorso di studi. Attraverso la partecipazione a questa competizione, gli artisti avranno la possibilità di: - sviluppare la propria creatività e immaginazione - aumentare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità - imparare a gestire lo stress e la pressione di una competizione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Concorso Artistico Nazionale - Lions International

L'area di riferimento del progetto è Noi e il Mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività. Il concorso consiste nella realizzazione di un elaborato grafico con tecnica artistica scelta dal candidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

L'obiettivo del concorso è offrire ai partecipanti l'opportunità di mettersi alla prova, di sviluppare la propria creatività e l'immaginazione. Attraverso la partecipazione a questa competizione gli alunni avranno la possibilità di aumentare la fiducia in se stessi e nelle loro capacità, imparare a gestire lo stress e la pressione di una competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula di arte

● **Gli altri siamo noi**

Incontro con uno psicologo, un educatore e alcuni ragazzi ospiti della “Fondazione Casa Cardinale Maffi Onlus” con intervista, da parte di uno dei ragazzi della Fondazione allo psicologo su una storia particolare scelta in base a un tema specifico. Domande degli alunni allo psicologo sulla storia in questione e ricostruzione sotto forma di articolo o di racconto della storia ricevuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza di sé e degli altri - Sviluppare la creatività - Favorire l'inclusione - Valorizzare i propri punti di forza - Coltivare l'empatia - Rafforzare i legami all'interno del gruppo-classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● **Insieme si può... Educare alla solidarietà, scoprire il**



volontariato (Realizzazione del Calendario AVIS Ortonovo)

Utilizzo di materiale prodotto dalla scuola in specifici progetti di educazione civica per realizzare il Calendario AVIS 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare gli studenti e le studentesse ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale; Acquisire conoscenze sul rapporto tra giovani e impegno volontario attraverso la conoscenza delle associazioni che operano sul territorio (Avis-Ortonovo)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Metodologia didattica in atletica leggera

Aree di riferimento Inclusione, recupero e potenziamento; Conoscenza e cura di se, degli altri e del mondo; Noi: cittadini del mondo Si organizzerrane esercitazioni sportive graduate in rapporto all'età, alla situazione di partenza degli alunni, alle loro capacità e abilità, con una certa



adattabilità e flessibilità alle varie problematiche che potranno verificarsi in itinere. L'alunno avrà modo di provare varie possibilità motorie per arrivare a mettere in pratica quella migliore e più redditizia. Si cercherà di rendere le attività piacevoli e varie per incuriosire e appassionare l'alunno in modo da renderlo più partecipe e interessato alla lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Finalità: Avviamento alle discipline sportive Atletica Leggera Corsa Campestre e Atletica Leggera su pista e relativa partecipazione, salvo imprevisti, ai Campionati Sportivi Studenteschi. Obiettivi: *La partenza del progetto è dare agli alunni le basi per "correre, saltare, lanciare", le azioni



fondamentali delle varie discipline atletiche. Dopodiché, entrando più nello specifico, si forniranno le basi tecniche di approccio alle suddette discipline per poterle praticare e perfezionare nel tempo. *Migliorare le capacità motorie individuali rispetto al livello di partenza di ogni alunno. *Essere soddisfatti dei propri miglioramenti ma con l'obiettivo di arrivare a progredire ulteriormente. *Imparare ad autovalutarsi e a correggersi, rafforzando la propria autostima. *Cercare di vincere le proprie paure e insicurezza "mettendosi in gioco". *Esprimere il meglio di sé stessi nel leale e corretto confronto con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● Una fame da leggere

Ambiti di riferimento: Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività; Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile. Laboratorio di lettura a piccoli gruppi misti durante il quale i bambini più grandi leggeranno a più piccoli e metteranno in atto strategie di animazione e drammatizzazione delle letture scelte in modo condiviso. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 1^B e 5^B della Scuola Primaria di Palvotrisia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

Risultati attesi

- Incrementare la capacità di ascolto e di attenzione
- Leggere con espressività
- Riformulare i punti essenziali della storia ascoltata
- Saper interpretare i personaggi delle storie
- Migliorare le capacità linguistiche, di espressione e di organizzazione del pensiero, lo sviluppo delle capacità critiche e di pensiero logico-creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

Aule

Aula generica

● **Dire, fare, giocare... bambini in festa**

Area di riferimento: Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni, creatività. Le feste sono occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere avvenimenti ed esperienze, di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni partecipando ad eventi della vita sociale e della comunità. I momenti di festa, nell'ambiente scuola, favoriscono la partecipazione di tutti, adulti e bambini con l'apertura alle famiglie, condividendone la preparazione e la realizzazione. Ad esempio la festa di Natale è tanto attesa dai bambini, poiché sono entusiasti dall'arrivo di Babbo Natale a scuola che porta loro piccoli doni. Nelle nostre scuole ci teniamo a mandare avanti quelle che sono le tradizioni della nostra cultura anche questi rappresentano attività educativo-didattica e pertanto si cerca di offrire alle famiglie, la possibilità di condividere con loro questi momenti. Le feste e le iniziative sociali sono occasione di scoperta e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere esperienze e di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni partecipando a eventi della vita sociale e della comunità. I momenti di festa favoriscono la partecipazione di tutti, adulti (familiari e non, esperti...) e bambini e aprono la scuola al territorio condividendone la preparazione e la realizzazione. Rientrano nel progetto tutte le attività, le feste e iniziative che si realizzeranno durante l'anno e che coinvolgeranno gli alunni, i familiari, amici ed eventuali soggetti esterni, tra cui esperti in occasione di feste, ricorrenze, eventi culturali e non e recite, che si svolgeranno durante l'intero anno scolastico nei locali o spazi interni e esterni dell'Istituto Comprensivo o in quelli messi a disposizione dai Comuni di Castelnuovo Magra (esempio Centro sociale) e Luni. Destinatari delle attività alunni, familiari, amici ed eventuali soggetti esterni (esperti o altro) delle scuole di tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

- Conoscere aspetti e tradizioni delle feste - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e esterno



● #ioleggoperchè

L'area di riferimento è Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività Il progetto segue la calendarizzazione dell'evento: tra il 9 e il 17 novembre 2024 chiunque lo desideri potrà recarsi nelle librerie aderenti, scegliere un libro, acquistarlo e donarlo alla Scuola. Le Scuole sono chiamate a promuovere e divulgare l'iniziativa coinvolgendo chiunque voglia collaborare per far crescere le biblioteche scolastiche del proprio territorio (locandine, sito e sui social).

Partecipazione al Contest dal 2 Novembre al 17 Novembre con la libreria gemellata per promuovere la lettura e soprattutto per incrementare le donazioni alla biblioteca sponsorizzandoci attraverso Installazioni in vetrina degli elaborati svolti dai bambini della Scuola Primaria di Caffaggiola con la tecnica del riciclo di vecchie pagine di libri in disuso. La scuola media C.R.Ceccardi nella settimana dedicata a #ioleggoperchè organizza incontri per i ragazzi con autori di libri a loro dedicati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

Risultati attesi

L'obiettivo dell'iniziativa (che si terrà nel periodo 9-17 Novembre 2024) è creare e sviluppare la biblioteca scolastica invitando tutti i genitori/cittadini all'acquisto di libri, attraverso le librerie aderenti e gemellate con la nostra scuola di Caffaggiola e nel contempo suscitare il piacere della lettura nei bambini delle prime classi e rafforzarla nei bambini più grandi. Durante il periodo dell'iniziativa le classi saranno impegnate in un percorso di lettura a voce alta dove i bambini della classe prima saranno spettatori privilegiati. Lo scopo è quello di avvicinare al piacere della lettura e dall'ascolto delle letture con i compagni scoprire la grande potenzialità che un libro offre. La lettura diventa momento di condivisione e partecipazione attiva all'interno della scuola. Inoltre l'acquisto del libro da donare alla biblioteca della propria scuola diventa un gesto di generosità di grande valore civile ed educativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Rete senza fili

Area di riferimento: Noi cittadini del mondo e Noi e il mondo: STEM e innovazione Il progetto è volto all'organizzazione di attività interattive ludico-didattiche in grado di sviluppare le competenze individuali e migliorare il clima classe. Il filo conduttore è rappresentato dal materiale "Xcorsi" a disposizione degli insegnanti per effettuare i vari step con i dettagli delle sperimentazioni previste, le quali saranno già state realizzate da loro stessi con gli operatori formati durante la formazione. Per maggiori dettagli si rimanda al sito del progetto nazionale <https://retesenzafili.it/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.



Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

1 - acquisizione di sufficienti conoscenze sul tema del progetto Relativamente all'educazione al digitale intesa come informazione e comunicazione all'interno della didattica. 2 - acquisizione di competenze in metodologie e strumenti innovativi utili al trasferimento delle conoscenze acquisite Acquisizione e potenziamento delle life skills cognitive, emotive e relazionali (pensiero critico/creativo, consapevolezza di sé, gestione emozioni, empatia ecc). Educare i futuri cittadini a raccogliere e organizzare le informazioni in modo logico, a costruire e rafforzare relazioni efficaci e soddisfacenti online e offline. 3 - aumento della consapevolezza sull'appropriatezza dell'applicazione di quanto acquisito Consentire ai bambini di gestire dinamiche e processi dell'innovazione tecnologia. Uno degli obiettivi principali è quello di sviluppare la cittadinanza digitale attraverso la consapevolezza della responsabilità, dei processi causa-effetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello di ascolto psicologico

Le aree di riferimento sono Inclusione, Recupero e Potenziamento; Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo. Lo sportello nasce dall'esigenza di stimolare i genitori o le figure di riferimento a prendere consapevolezza dei bisogni evolutivi, cognitivi ed emozionali dei propri figli e di conseguenza a sostenerli nel percorso formativo e ad offrire loro la possibilità di affrontare e risolvere le problematiche relative alla loro educazione. Le attività di ascolto vengono realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza, COUNSELLING PSICOLOGICO, e non hanno carattere terapeutico. Il soggetto viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella



comprensione del proprio vissuto. Il percorso si articola in una prima fase di accoglienza del soggetto e di descrizione dei suoi bisogni, per poi seguire una fase di elaborazione di strategia di soluzione e di consolidamento e di chiusura del percorso. Modalità di Accesso: Si accede al servizio previo appuntamento. Per quanto riguarda la presa in carico di soggetti minori si richiede il primo accesso accompagnato dal genitore/tutore legale. Le modalità e i contatti sono visibili sul sito di istituto www.iccastelnuovoluniortonovo.edu.it e reperibili in ciascun plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.



Risultati attesi

L'obiettivo è di fornire alle famiglie un sostegno per la prevenzione e il sostegno dei disagi comportamentali dei figli fornendo informazioni comprensibili su ciò che può essere ritenuto normale o patologico e a rendere la scuola centro di incontro e di promozione di una migliore qualità dell'essere genitori. Lo sportello rappresenta quindi uno strumento, una modalità ed un'occasione di collaborazione con la famiglia anche nell'individuare possibili disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi e situazioni di impasse psicologico-sociale di ogni singolo soggetto. Attraverso tale consulenza la Scuola rimane un punto fermo non solo per il singolo studente ma per la famiglia, nel sostenere non solo la continuità educativa e formativa, ma soprattutto il benessere psicologico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● La stanza magica

Area di riferimento Inclusione, recupero e potenziamento. Attività in piccolo gruppo finalizzate alle stimolazioni plurisensoriali per bambini e ragazzi con disabilità e non al fine di essere stimolati attraverso luci, suoni, profumi, colori, sapori, manipolazioni e di creare suggestioni attraenti che incrementino la percezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Facilitare l'inclusione degli alunni con disabilità e non e la relazione tra i partecipanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● **Strada facendo**

Area di riferimento Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile Il progetto si sviluppa attraverso -Racconti di storie - Rielaborazione grafica -Visione di fotografie, immagini, filmati - Conoscenza dei cartelli stradali, delle attrezzature e degli strumenti utilizzati dal vigile urbano -Lezioni teoriche e pratiche con la collaborazione della Polizia Locale del Comune di Castelnuovo Magra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.



Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento aperto al futuro , rispettoso dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Polizia Municipale del Comune di Castelnuovo Magra

● Il badminton a scuola

Le aree di riferimento del progetto sono: Inclusione, Recupero e Potenziamento; Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività; Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile. Il progetto consiste in un avviamento al Badminton e non esclude un'eventuale partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi. Per perseguire gli obiettivi prefissati si utilizzeranno attività ludiche propedeutiche, esercitazioni specifiche per conoscere e applicare i principali fondamentali individuali di base. Si dovrà imparare il regolamento tecnico indispensabile per la realizzazione del gioco e per avere anche la possibilità di autoarbitrarsi o arbitrare altre partite. Si disputeranno partite (singolo maschile - singolo femminile - doppio misto) e nell'ambito del doppio misto si cercherà di rafforzare "l'affiatamento tecnico" tenendo in considerazione le diversità fisiche-funzionali e di prestazioni fra i maschi e le femmine in questa fascia d'età. Destinatari del progetto le classi 2^A - 2^B - 2^C - 2E 3^C - 3^D della Scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Obiettivi: - Sviluppare e affinare le abilità motorie specifiche di questa disciplina. - Utilizzare la racchetta come “prolungamento del proprio arto superiore”, affinando così la coordinazione oculo-manuale e corporea. - Valutare la traiettoria del volano a seconda di come viene colpito, la distanza, il punto di impatto e il giusto tempo per colpire. - Imparare a prevedere l'azione dell'avversario (“anticipazione motoria”). - Saper scegliere gli spostamenti in campo più idonei a seconda delle varie situazioni. - Sviluppare la capacità decisionale per scegliere l'azione di gioco più appropriata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La notte bianca - scuola dell'infanzia Luna e Luni

Le aree di riferimento del progetto sono: Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività. La finalità che si intende attuare è quella di creare un'esperienza coinvolgente, festosa e significativa per i bambini dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia LUNI e LUNA e delle loro famiglie. Vengono creati momenti di attività laboratoriali e di giochi a squadre durante i quali i bambini saranno divisi in piccoli gruppi. Proseguirà il momento di picnic. Al termine le famiglie parteciperanno a momenti corali e alla premiazione dei figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: - Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive linguistiche - Consolidare legami emotivi, affettivi e sociali - Riconoscere i propri successi - Rafforzare l'autostima - Creare un ricordo significativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● **Prendiamoci per mano**

L'area tematica di riferimento del progetto è Inclusione, Recupero e Potenziamento. Il progetto propone attività in piccolo e grande gruppo utilizzando i vari ambienti a disposizione (stanza multisensoriale, aula STEM, aula di psicomotricità, biblioteca, giardino e salone con angoli morbidi, giochi e L.I.M.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.



Risultati attesi

Garantire a tutti i bambini opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite, indipendentemente dalle loro caratteristiche facilitando l'inclusione degli alunni con disabilità e valorizzando al massimo il loro potenziale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Insieme formiamo una band**

Le aree tematiche di riferimento del progetto sono: Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività. Il progetto consiste nell'avvicinarsi alla pratica musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: Conoscersi; Ascoltarsi; Giocare con la musica; Fare musica insieme e iniziare a conoscere i primi elementi musicali di base

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● **Una via per tutti**

L'area tematica di riferimento del progetto è Inclusione, Recupero e Potenziamento. Il progetto ha come finalità il successo formativo degli alunni perseguito tramite le insegnanti che seguiranno gli alunni a piccoli gruppi in classe oppure negli spazi scolastici individuati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il successo formativo degli alunni. Le attività saranno concordate con le insegnanti di classe con l'obiettivo di soddisfare i bisogni evidenziati nelle discipline linguistiche, logico-matematiche, antropologiche e rinforzeranno di conseguenza la motivazione ad apprendere degli alunni coinvolti. Qualora sia necessario, le ore del progetto saranno destinate alla sostituzione di insegnanti assenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● **Brothers and sisters**

Area: Inclusione, Recupero e Potenziamento. Il progetto si rivolge agli alunni che necessitano di usufruire dello spazio e del servizio mensa per ragioni di orario ed esigenze familiari. Durante la mensa saranno avviate discussioni tra pari sul valore di una sana alimentazione e sulla necessità di eliminare ogni spreco in ambito alimentare e non. Dopo la consumazione del pasto gli alunni interessati al progetto svolgeranno insieme attività fino alle ore 13:00. I destinatari del progetto sono alcuni alunni della 1^ B, gli alunni delle classi 2^A e 3^B della Scuola Primaria di Palvotrisia con i relativi docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze



digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Offrire alle famiglie interessate la possibilità di usufruire della mensa nei giorni di martedì e venerdì e del dopo mensa fino alle ore 13:00. in attesa dell'uscita dei fratelli che frequentano la classe 4^a B di Palvotrisia. Il progetto mira a: sviluppare comportamenti responsabili a tavola e una educazione all'alimentazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Locale mensa

● Piccoli passisicuri

Il progetto fa riferimento alle aree tematiche Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile. Consiste nell'avviare i più giovani alunni all'educazione stradale al fine di promuovere una comprensione consapevole delle norme stradali e della sicurezza. I bambini saranno suddivisi in piccoli gruppi presso le scuole di appartenenza;svolgeranno le varie attività proposte con le insegnanti. La fase



conclusiva del progetto prevede la realizzazione di un percorso, da fare con le biciclette, nel parcheggio interno delle scuole e la consegna della “patente” con la partecipazione del Comandante della Polizia Locale di Luni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Obiettivi: - Conoscere le regole della sicurezza stradale - Riconoscere le forme e il significato di alcuni segnali stradali - Conoscere la figura e la funzione del vigile urbano - Conoscere la



segnaletica luminosa del semaforo - Conoscere il significato dei termini : regola e rispetto - Distinguere azioni e comportamenti corretti e non ...per la strada - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base : camminare, correre, saltare, stare in equilibrio...

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Empatica...mente in scena!

Le area tematica di riferimento del progetto sono: Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività. Il progetto intende raggiungere obiettivi importanti come l'empatia e la comprensione di se e dell'altro attraverso la pratica del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.



Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

1) Comprendere punti di vista, pensieri, sentimenti ed emozioni propri e altrui 2) Interpretare e prevedere, oltre le parole dette, le intenzioni, i bisogni e le motivazioni dei comportamenti. 3) Utilizzare l'empatia per prevenire e combattere atti di violenza 4) Individuare le proprie modalità espressive per modulare o migliorare i propri comportamenti 5) Conoscere, apprezzare, rispettare e condividere culture e tradizioni di paesi diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto mensa per il corso Musicale

Il progetto afferisce all'area tematica Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile. E' volto a garantire uno spazio sorvegliato agli alunni del corso musicale della scuola secondaria C.R.Ceccardi per pranzare insieme prima di iniziare i corsi pomeridiani di strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

-Valorizzare il momento di pausa pranzo come un tempo significativo di apprendimento individuale, di condivisione e di integrazione sociale -Offrire agli alunni lo spazio e il tempo adeguato di pausa pranzo prima di iniziare le lezioni pomeridiane di musica d'insieme e di teoria e lettura della musica

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● **Gioca con me**

Il progetto afferisce all'area tematica Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo. Il Progetto è volto a riconoscere lo spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici connessi tra loro e in continua trasformazione nel tempo. Attraverso la conoscenza anche del patrimonio storico e archeologico locale, mira alla realizzazione di una mostra di elaborati a tema presso il sito archeologico di Luni in collaborazione con l'associazione culturale "Gli amici di Luni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.



Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Obiettivi: - Riconoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita. - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Promuovere e consolidare il significato di civiltà, di coscienza storica e il senso di appartenenza alla comunità. - Approfondire la conoscenza del sito archeologico di Luni. - Conoscere alcuni aspetti significativi sulla vita degli antichi Romani. - Conoscere i giochi più diffusi tra i bambini dell'epoca romana. - Confrontare le abitudini del passato con quelle del presente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Musica e sport

Il modulo intende promuovere l'attività motoria abbinata alla musica in una logica inclusiva grazie alla multisensorialità delle attività proposte. La musica è la cornice emotiva e motivazionale per sviluppare abilità motorie e di coordinazione. Il filo conduttore di ogni incontro è la scoperta del proprio corpo e il rapporto del proprio corpo in relazione agli altri attraverso giochi propedeutici alla ginnastica artistica. Questa disciplina risulta essere estremamente adatta a questo tipo di percorso per l'estrema varietà di attrezzi e di conseguenza stimoli che mette a disposizione (grandi attrezzi, ma soprattutto corpo libero con l'utilizzo di attrezzi piccoli quali palla, corda, coni ecc.), per la potenzialità di scoperta e coscienza del proprio corpo in relazione a sé stessi ed agli altri e per gli innumerevoli gesti motori che possono stimolare la fantasia dei ragazzi e delle ragazze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

che possono stimolare la fantasia dei ragazzi e delle ragazze. Lo scopo è quello di attivare nei partecipanti processi cognitivi attraverso nuove forme di stimolazione propositive, seguendo il loro istinto e le loro più naturali abilità e di contribuire alla stimolazione delle "intelligenze



multiple". Ci si propone di sviluppare la creatività di alunne e alunni attraverso l'ideazione di una coreografia da presentare a fine percorso.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

Approfondimento

Progetto inserito nell'ambito del finanziamento per i "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025".

● Social...MENTE

Il laboratorio teatrale "Sono se siamo, siamo se sono" non intende sviluppare l'attitudine alla recitazione o la capacità di stare sulla scena, ma utilizza giochi ed esercizi propri della pratica teatrale per innestarsi nelle dinamiche del singolo in rapporto con un gruppo, formato o in via di formazione. L'attività si svolge attraverso un percorso che parte dalla percezione di sé e della propria immaginazione che, attraverso l'utilizzo di oggetti di uso comune, favorisce l'espressione di un'interiorità che non è mai "sbagliata" né fuori luogo. Si giocherà con il proprio corpo e le sue caratteristiche specifiche, mettendolo in relazione con lo spazio e poi con i corpi degli altri, agevolando così la consapevolezza di sé e del proprio spazio di azione nella relazione fisica con lo spazio degli altri. Si giocherà poi con le emozioni, cercando di comprenderne le dinamiche fisiche per capire da dove nascono e come modificano le nostre percezioni e provare ad interpretarle scenicamente scambiando i ruoli per mettersi nei panni dell'altro, per sperimentare che effetto ha la rabbia sulla paura, la paura sulla felicità, la felicità sulla vergogna



e così via. Il percorso verrà poi scandito da piccole improvvisazioni per mettere a frutto il lavoro svolto. Ci si metterà in gioco superando l'idea e la paura del giudizio degli altri e di se stessi, stimolando così la consapevolezza del fatto che in questo modo si gioca realmente assieme, fuori da dinamiche competitive, per cui non conta essere più o meno bravi, ma solo essere più o meno propositivi e disponibili ad accettare e contribuire ad elaborare le idee e le modalità degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare



riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

- Analizzare le dinamiche del singolo in rapporto con un gruppo; - Favorire l'espressione della propria interiorità; - Agevolare la consapevolezza di sé e del proprio spazio di azione nella relazione fisica con lo spazio degli altri - Comprendere le dinamiche fisiche delle emozioni per capire da dove nascono e come modificano le nostre percezioni e provare ad interpretarle scenicamente - Mettersi in gioco

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto inserito nell'ambito del finanziamento per i "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025".



● La redazione dei lettori

Il progetto intende dare vita ad una redazione di giovani lettori, un gruppo selezionato di alunni che si ritroveranno a scuola il lunedì pomeriggio per parlare di libri e di lettura. Ogni mese uno degli appuntamenti previsti sarà dedicato ad incontrare un autore di libri per ragazzi, autori sempre diversi che presenteranno i loro testi e si lasceranno intervistare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.



Risultati attesi

- Realizzazione di un giornalino per condividere il racconto delle interviste, le recensioni di libri letti e presentati, nonché testimonianze ed inchieste sull'esperienza della lettura tra i ragazzi del nostro istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto inserito nell'ambito del finanziamento per i "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025".

● Orientamento strumento musicale

Il progetto è volto ad illustrare agli alunni della scuola primaria l'indirizzo musicale della scuola



secondaria di primo grado mostrando loro i singoli strumenti proposti nel corso per guidarli in una scelta consapevole qualora fossero orientati ad intraprendere la conoscenza o l'approfondimento della musica a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Guidare i ragazzi della classe quinta della scuola primaria nella scelta consapevole dell'indirizzo della scuola secondaria di primo grado



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
-------------------	--------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Read More

Read more è una attività promossa da Festivaletteratura di Mantova, che noi rivolgiamo alla scuola secondaria di primo grado, che prevede di dedicare quindici minuti al giorno per un periodo prestabilito, alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica. L'obiettivo principale è far sì che la lettura diventi per i ragazzi un'abitudine quotidiana, un piacere finalmente svincolato da imposizioni, obblighi o giudizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è diffondere la buona pratica della lettura tra i ragazzi, attività che stimola la competenza trasversale della comprensione e dell'analisi del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

biblioteche di classe

Aula generica

● **A scuola di memoria**

Verranno organizzati incontri, attività o performance con esperti e testimoni, scrittori, storici e compagnie teatrali, anche in collaborazione con il Comune di Luni o associazioni ed enti locali finalizzate ad approfondire e a sottolineare l'importanza di alcune date significative del Calendario Civile come il 25 Aprile o la Giornata della Memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.



Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Comprendere la complessità dei momenti storici italiani Stimolare la ricerca e l'uso delle fonti per la ricostruzione storica. Sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla riflessione su temi quali l'antisemitismo, la Shoah e l'indifferenza nei confronti delle discriminazioni. Educare al rispetto delle diversità e al riconoscimento della dignità di ogni individuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

● **Progetti ETwining ERASMUS PLUS Consorzio Regione**

Liguria

Il progetto, finalizzato al miglioramento della conoscenza nell'uso e nella diffusione delle lingue straniere nonché all'ampliamento delle esperienze didattiche, offre la possibilità ad alcuni insegnanti dell'Istituto di trascorrere un breve periodo di job shadowing presso una scuola primaria di un paese europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.



Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze nell'uso della lingua inglese da parte dei docenti. Arricchire culturalmente i partecipanti attraverso la collaborazione tra i paesi coinvolti e le organizzazioni. Sviluppare le abilità digitali. Attivare ed approfondire interessi culturali. Conoscere se stessi rispetto agli altri. Raggiungere l'obiettivo UE 2021-2027 di incoraggiare la creatività e l'innovazione nell'istruzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Mobilità ERASMUS

Il progetto rivolto agli alunni intende approfondire la conoscenza delle lingue e delle culture straniere attraverso l'organizzazione ERASMUS+ e l'uso delle loro diverse piattaforme, organizzando progetti Etwinning di scambio ed incontro con scolaresche di altri paesi europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo



Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Rafforzare la dimensione europea dell'apprendimento migliorando le competenze linguistiche degli alunni. Praticare le quattro abilità di una lingua straniera in contesti autentici consolidando le loro competenze linguistiche a favore anche di un risultato migliore nelle prove INVALSI. Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento attraverso sessioni di job shadowing per favorire l'internazionalizzazione dell'Istituto. L'obiettivo mira ad offrire agli insegnanti opportunità di conseguire nuove competenze, consolidando conoscenza metodologica di insegnamento e apprendimento. Praticare la lingua straniera con i pari, aumentando la motivazione intrinseca allo studio in quanto la lingua diventa strumento indispensabile per comunicare e raggiungere obiettivi concreti. Aprirsi a realtà diverse dalla propria e confrontarsi personalmente investendo le proprie competenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



L'alimentazione a scuola

Aree: Inclusione, Recupero e Potenziamento; Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile. Accompagnamento in orario extrascolastico degli alunni alla mensa scolastica e loro sorveglianza, differenziazione dei rifiuti prodotti e riordino della sala mensa. Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado Dante Alighieri che usufruiscono del servizio mensa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà; - rafforzamento dell'autonomia degli alunni; - confronto sull'importanza di una corretta ed equilibrata alimentazione; - differenziazione dei rifiuti in maniera corretta; - dialogo fra gli alunni mantenendo un tono di voce adeguato; - riordino del locale mensa; - creazione di una continuità con i laboratori pomeridiani; - potenziamento dell'identità di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Locale mensa

● La notte bianca - Scuola primaria di Caffaggiola

Le aree tematiche di riferimento del progetto sono Inclusione, recupero e potenziamento; Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività. La notte bianca è una tradizione per il plesso di Caffaggiola in quanto riassume nelle sue caratteristiche le scelte educative che sono alla base del "fare scuola" del plesso. La scuola è un luogo in cui si sta bene e ci si sente a casa: la scuola è il luogo dove si apprende sperimentando e si impara la cooperazione e la solidarietà. La notte trascorsa a scuola è un momento speciale in cui si dà forma visibile e creativa in forma laboratoriale a quanto si è svolto durante l'anno attraverso le UDA scelte e proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo emotivo-relazionale, corporeo ed espressivo; incentivare l'autostima, l'autonomia personale e la socializzazione; migliorare le capacità collaborative; Accogliere la diversità in un'ottica inclusiva; Stimolare la partecipazione valorizzando il contributo di ognuno; Promuovere il confronto interpersonale favorendo esperienze di ascolto e di espressione che portino alla consapevolezza del se in relazione agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● English play & learn: divertiamoci con l'inglese!

Il progetto è volto a far familiarizzare gli alunni più piccoli con la lingua inglese privilegiando la metodologia TPR (Total Physical response) che propone giochi e attività coinvolgenti; prevede l'attivazione di moduli di 10 ore di attività in lingua per ogni gruppo appartenente ad ogni scuola dell'infanzia. Il progetto fa riferimento alle aree tematiche Noi e il mondo: linguaggi, comunicazione e creatività e Noi e il mondo: STEM e innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.



Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Familiarizzare con semplici vocaboli inglesi Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Nominare oggetti conosciuti in contesto reale o illustrati usando termini noti Riprodurre brevi e semplici filastrocche e canzoncine

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Tutti insieme per una serata sotto le stelle - Scuola primaria Casano Basso e scuola primaria di Isola**

Il progetto consiste nell'organizzare una serata da trascorrere tutti insieme a scuola impegnati in attività laboratoriali di didattica esperienziale e role playing che rappresentino momenti di apprendimenti significativo. Afferisce all'area tematica Noi e il mondo: linguaggi, comunicazione, creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare



riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Obiettivi: Imparare a rispettare il punto di vista altrui e creare un clima favorevole di fiducia e collaborazione. Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. Sviluppare la creatività attraverso giochi e rappresentazioni teatrali. Progettare e organizzare momenti di incontro e condivisione. favorire la nascita di un senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Non uno di meno

Il progetto afferisce all'area tematica inclusione, Recupero e Potenziamento, si rivolge agli alunni del plesso di Caffaggiola che riscontrano difficoltà durante il percorso di apprendimento e mira ad aiutarli a migliorare. Le attività si svolgono in orario scolastico e prevedono tre fasi operative:



l'individuazione delle difficoltà specifiche, l'intervento mediante la preparazione di materiale didattico mirato al recupero e lo svolgimento di attività di rinforzo applicate in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello



raggiunto laddove i risultati siano positivi.

Risultati attesi

Gli obiettivi prefissati sono: - Favorire l'esperienza del successo nella prestazione scolastica; - Favorire la fiducia nelle proprie capacità e l'autostima; - Favorire incentivi a sostegno delle motivazioni ad apprendere; - Organizzare percorsi didattici individualizzati e flessibili.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Con le mani nell'Arte .. Gioco, sperimento, Mi esprimo!**

Area tematica: Inclusione, Recupero e Potenziamento e □Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività. La finalità principale di questo progetto è quella di sviluppare in ogni alunno il potenziale espressivo e quello relazionale. Nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, accompagnandoli in un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni dalle opere e dalla vita degli artisti. Sarà basato su un percorso di elaborazione di tecniche scelte preventivamente ispirandosi alla tecnica laboratoriale di Hervé Tullet: "Arrivare al disegno attraverso il gioco; esso diventa un gioco e dunque si dimentica l'idea del disegno stesso. E quindi si dimentica il concetto di disegnare bene o male. Il lavoro di partenza è liberare il gesto. Però non liberarlo tanto per liberarlo, ma liberarlo per arrivare ad un momento più serio, in cui il disegno verrà preso in considerazione in maniera seria e verrà utilizzato per farne qualcosa. Energia collettiva che può diventare una ricerca per trovare cose che possano alimentarne altre". L'arte diventa un punto di partenza e di arrivo per un "parlare" che si trasmette attraverso le mani: si disegna, si taglia, si dipinge cercando di mantenere un



legame con questo o quell'autore, con diverse opere d'arte e dove ciascun bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità esprime se stesso e la propria creatività. I bambini delle tre sezioni della scuola dell'infanzia Luni in base alle necessità di potenziamento rilevate svolgeranno attività in piccolo gruppo in maniera alternata per poter dare la possibilità di partecipare ad un numero maggiore di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzare tecniche espressive; Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione; Potenziare e sviluppare le capacità manipolative; □Affinare la motricità fine e migliorare la coordinazione oculo-manuale; □Sperimentare tecniche artistiche; □Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive;□ Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e loro pari e tra adulti e bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Aula laboratorio

● Join Us in our adventures

Aree di riferimento: Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività; □Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile; Continuità e orientamento. Si ricorrerà alla didattica laboratoriale, comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, l'interazione, il coinvolgimento emotivo e la scoperta. Il gioco, la gestualità corporea e l'imitazione saranno i mezzi privilegiati attraverso i quali verrà veicolato l'apprendimento della lingua straniera. I bambini saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti, legate alla loro esperienza, che favoriranno, altresì, lo sviluppo di comportamenti positivi, della socializzazione e del rispetto delle regole di convivenza civile. Sarà data particolare importanza all'acquisizione di un patrimonio lessicale sempre più ampio ricorrendo anche ai giochi di ruolo, alla ripetizione di canzoni, filastrocche, alla rappresentazione grafica e all'uso di schede didattiche strutturate. Le attività di ascolto e parlato saranno realizzate utilizzando supporti audiovisivi e puppets, e riguarderanno i seguenti ambiti lessicali: saluti; presentazione di sé; colori; numeri; parti del corpo; animali; oggetti di scuola; giorni della settimana; mesi; festività; cibi etc.. Destinatari del progetto bambini di 5 anni delle sezioni delle Scuole dell'Infanzia Peter Pan e Arcobaleno. Il progetto prevede: Presentazione del lessico attraverso il gioco, l'interazione, l'ascolto, il parlato e l'uso di marionette e di supporti audiovisivi e multimediali; Produzione orale del lessico proposto attraverso giochi di imitazione, role-play, ripetizione di vocaboli, canzoni, filastrocche e brevi dialoghi; Comprensione e appropriazione dei significati attraverso attività grafiche, motorie e multimediali anche interattive. Uso del lessico proposto in contesto ludico e comunicativo. Realizzazione di cartelloni di gruppo e prodotti individuali con l'uso di varie tecniche espressive; raccolta del materiale prodotto in fascicoli personali; realizzazione di un little book personale da conservare in ricordo dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consentire ai bambini di 5 anni di familiarizzare con la lingua straniera, scoprendone le peculiarità e la sonorità; - avvicinare i bambini, alla conoscenza di altre tradizioni e culture; - aiutare i bambini a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; - sviluppare le capacità di ascolto e parlato in L2; - promuovere la cooperazione, la socializzazione, l'inclusione e il rispetto delle regole, di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Locale con digital board

● Spazio Biblioteca

Il progetto include tutte le aree tematiche proposte: Inclusione, Recupero e Potenziamento
Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo
Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività
Noi e il mondo: Stem e innovazione
Noi cittadini del mondo: incontro,



regole e convivenza civile Continuità e orientamento Consiste nel dar vita ad uno spazio biblioteca concreto e attivo in tutte le sue funzioni, verranno proposte attività quali: laboratori Consultazione Adesione a iniziative e bandi per ottenere fondi e materiale didattico Incontri con l'autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il



posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: Creazione di un gruppo di lavoro Catalogazione Apertura pagina del sito Iscrizione alunni piattaforma MloI Canali instagram, facebook Incontri con l'autore Costruiamo libri Creazione di uno spazio di studio alla scuola secondaria di primo grado Partecipazione alla Rete Ligure di Biblioteche scolastiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

biblioteche di classe

Aule

Aula generica

● **Progetto mensa per i laboratori pomeridiani, scuola Ceccardi**

Ogni giorno gli alunni coinvolti nelle attività pomeridiane avranno a disposizione 20 minuti di pausa pranzo, a partire dalla campanella di uscita (al momento dalle ore 13:40 alle ore 14:00), prima di iniziare le attività pomeridiane. Gli studenti saranno sorvegliati dal/i docenti di turno nell'aula più opportuna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

-Valorizzare il momento di pausa pranzo come un tempo significativo di apprendimento individuale, di condivisione e di integrazione sociale. -Offrire agli alunni lo spazio e il tempo adeguato di pausa pranzo prima di iniziare le attività laboratoriali pomeridiane.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

● **Ragazzi in azienda-Progettiamoci il futuro.**

Aree: Conoscenza e cura di sé, degli altri, del territorio e del mondo; □ Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile e Continuità e orientamento. Il progetto prevede: una formazione online in preparazione degli incontri con le aziende del territorio; uscite didattiche sul territorio presso le aziende coinvolte e costruzione di un report finale. Destinatari del progetto gli alunni delle classi seconda della Scuola Secondaria di primo Dante Alighieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita, individuando attitudini e potenzialità di ciascun alunno/a, promuovendo la conoscenza della realtà produttiva e del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne e esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Emozioni in scena

Il modulo intende realizzare un'esperienza teatrale utile per l'approfondimento cognitivo, intellettuale, emozionale e relazionale, una modalità nuova di vivere l'esperienza artistica che si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare teso all'attivazione di meccanismi emotivi, dinamico-relazionali, simbolico-semiotici, culturali ed interculturali del discente. Gli strumenti della teatralità come veicolo di scoperta e sperimentazione di potenzialità latenti, rappresentano un valore aggiunto di fondamentale importanza all'interno di un percorso educativo e formativo. Il laboratorio proposto è un percorso di auto-educazione che introduce ad un lavoro introspettivo che non si limita alla realizzazione di un prodotto teatrale, ma che diviene parte integrante del processo di crescita della persona. Nel laboratorio l'allievo si scopre protagonista, non di una finzione scenica, ma di una realtà di sperimentazione del proprio sé. La teatralità, inoltre, facilita e promuove un confronto costante con gli altri e un inserimento armonico all'interno del gruppo di lavoro, favorendo la coesione dei legami sociali; aiuta il ragazzo a raggiungere una "socialità consapevole", stimolandolo al rapporto con gli altri con maggiore coscienza del suo ruolo e delle sue responsabilità in quanto membro, attivo e responsabilizzato, del gruppo stesso. Questo si configura come un percorso educativo che si fonda su: ascolto, disciplina, coscienza e conoscenza di sé, ma anche gioco, immaginazione, sperimentazione e non-giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.



Risultati attesi

- percorso di auto-educazione che introduce ad un lavoro introspettivo; -sperimentazione del proprio sé; - confronto costante con gli altri; -raggiungere una “socialità consapevole”.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento

Il progetto è realizzato nell'ambito dei finanziamenti relativi a " Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025" ed è rivolto ai ragazzi delle scuole primarie di Casano e Isola.

● Istruzione domiciliare

Lezioni in presenza, in videoconferenza con la classe o DDI, azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica per garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni dell'Istituto, che per gravi patologie e motivi di salute non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata dalla scuola su richiesta documentata della famiglia ed è impartita, in orario aggiuntivo all'orario di servizio, dai docenti della scuola, che si occuperanno di effettuare



l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

Risultati attesi



Promozione di un apprendimento individualizzato e cooperativo a distanza; valorizzazione dell'aspetto motivazionale, culturale e sociale dell'alunno e tutela del diritto allo studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Raccontare e cantare con segni e parole – La LIS

Il progetto elaborato nell'ambito del bando Edu-c@re la Scuola per una cittadinanza consapevole della Fondazione Carispezia propone di "educare le nuove generazioni alla pluralità e all'inclusione, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze". Uno degli aspetti fondamentali è quello di sviluppare la capacità di costruire relazioni basate su principi di parità, equità, rispetto, inclusività, così da promuovere una società in cui il libero sviluppo di ciascun individuo avvenga in accordo con il perseguimento del bene collettivo. Esso favorisce l'apprendimento dei rudimenti della LIS e dell'arte teatrale per favorire lo sviluppo di una personalità ricca, stimolando la capacità di adattamento a contesti diversi. La LIS e le attività teatrali offriranno agli alunni/e anche di lingua e cultura diversa la possibilità di condividere esperienze e emozioni significative. Di seguito le fasi operative delle attività: Presentazione dei rudimenti della LIS per l'alfabetizzazione; partecipazione al corso di teatro gestito con la collaborazione di un esperto e tenuto presso l'auditorium della scuola primaria di Palvotrisia; produzione orale e scritta di un racconto; drammatizzazione del racconto in parte con LIS; Trasposizione teatrale del racconto e presentazione al pubblico (famiglie, docenti, soggetti esterni alla scuola) presso l'auditorium Daniela Lombardi della scuola primaria di Palvotrisia. Destinatari: Alunni delle classi prime delle Scuole primarie di Palvotrisia e Canale, delle classi prime della Secondaria di primo grado D. Alighieri e della Scuola dell'Infanzia Arcobaleno e Peter Pan e relativi docenti e esperti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti,



eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e civiche con particolare attenzione all'inclusione, attraverso il teatro e la LIS.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno e esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Premio Bancarellino 2025

I nostri studenti spesso non leggono perché non si offre loro l'occasione di farlo, inoltre capita che entrino in contatto con testi inadatti a suscitare il loro coinvolgimento e, non da ultimo, molti di loro hanno la percezione che la lettura sia soltanto un fatto privato. Il progetto Premio Bancarellino offre la possibilità di superare queste difficoltà, facendo entrare in classe venti romanzi scritti per i ragazzi e su cui i ragazzi stessi sono chiamati a confrontarsi, esprimere opinioni e, infine, formulare valutazioni, contribuendo a selezionare i finalisti del concorso e, in una seconda fase, il vincitore. La lettura domestica è, quindi, integrata in classe con momenti di confronto tra i ragazzi, che, sotto la guida dell'insegnante, tramite l'utilizzo di metodologie laboratoriali, recensiscono quanto letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza in tutte le prove invalsi sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado tra i plessi, in miglioramento. Consolidare in positivo il posizionamento dell'effetto scuola in tutti i plessi.

Traguardo

Puntare a diminuire la varianza dell'1% per essere in linea con i valori di riferimento in tutti i plessi. Elevare di 3 punti percentuali gli esiti delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado a Luni; mantenere il livello raggiunto laddove i risultati siano positivi.

Risultati attesi

Grazie alla partecipazione al progetto Premio Bancarellino, si intende favorire e consolidare la buona pratica della lettura, intesa come lettura attiva e profonda, capace di attivare riflessioni personali e scambi con l'altro, accompagnando così gli studenti a diventare lettori per la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

biblioteche di classe

Aule

Aula generica

● A scuola sotto le stelle. Scuola primaria Isola di Luni

Area: Inclusione, recupero e potenziamento. Il progetto prevede l'accoglienza degli alunni e loro raggruppamento per laboratori espressivi e ludico-motori; pic-nic serale, svolgimento di attività e saluti finali. Destinatari alunni della scuola primaria di Isola Luni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere l'ambiente scuola in forma e in tempi non usuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Mensa- polo Ceccardi

Area: Noi cittadini del mondo: incontro, regole e convivenza civile. Il progetto prevede numerose attività pomeridiane che coinvolgono di volta in volta docenti diversi; ogni giorno gli alunni coinvolti nelle attività pomeridiane avranno a disposizione 20 minuti per la pausa pranzo, a partire dalla campanella di uscita (al momento dalle ore 13:40 alle ore 14:00), prima di iniziare le attività pomeridiane. gli studenti saranno sorvegliati dal/dai docenti di turno nell'aula più opportuna. Destinatari: alunni delle classi prime, seconde e terze del plesso Ceccardi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Valorizzare il momento di pausa pranzo come tempo significativo di apprendimento individuale, di condivisione e di integrazione sociale. Offrire agli alunni lo spazio e il tempo adeguato di pausa pranzo prima di iniziare le attività laboratoriali pomeridiane.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Emozioni in scena

Il modulo intende realizzare un'esperienza teatrale utile per l'approfondimento cognitivo, intellettuale, emozionale e relazionale, una modalità nuova di vivere l'esperienza artistica che si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare teso all'attivazione di



meccanismi emotivi, dinamico-relazionali, simbolico-semiotici, culturali ed interculturali del discente. Gli strumenti della teatralità come veicolo di scoperta e sperimentazione di potenzialità latenti, rappresentano un valore aggiunto di fondamentale importanza all'interno di un percorso educativo e formativo. Il laboratorio proposto è un percorso di auto-educazione che introduce ad un lavoro introspettivo che non si limita alla realizzazione di un prodotto teatrale, ma che diviene parte integrante del processo di crescita della persona. Nel laboratorio l'allievo si scopre protagonista, non di una finzione scenica, ma di una realtà di sperimentazione del proprio sé. La teatralità, inoltre, facilita e promuove un confronto costante con gli altri e un inserimento armonico all'interno del gruppo di lavoro, favorendo la coesione dei legami sociali; aiuta il ragazzo a raggiungere una "socialità consapevole", stimolandolo al rapporto con gli altri con maggiore coscienza del suo ruolo e delle sue responsabilità in quanto membro, attivo e responsabilizzato, del gruppo stesso. Questo si configura come un percorso educativo che si fonda su: ascolto, disciplina, coscienza e conoscenza di sé, ma anche gioco, immaginazione, sperimentazione e non-giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

- percorso di auto-educazione che introduce ad un lavoro introspettivo; -sperimentazione del proprio sé; - confronto costante con gli altri; -raggiungere una "socialità consapevole".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è realizzato nell'ambito dei finanziamenti relativi a " Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025" ed è rivolto ai ragazzi della scuola primaria di Caffaggiola.

● Il Coro della Scuola

Area tematica di riferimento: Noi e il mondo: linguaggi, comunicazioni e creatività. Incontri e lezioni di canto in orario curricolare, dedicati alla vocalità e alla realizzazione di un repertorio ampio e vario, a favore degli alunni delle scuole dell'Infanzia Peter Pan e Arcobaleno (Sezioni 5 anni), della 1^ A della Scuola Primaria Canale, della 1^A e 1^B di Palvotrisia e di tutte le classi della Scuola Secondaria "D. Alighieri". Esecuzioni di repertori, anche in orario extracurricolare, nei locali della scuola e/o esterni, messi a disposizione dal Comune o da enti locali, con la partecipazione delle famiglie e della comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Attivare azioni per sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riguardo all'inclusione e all'espressione personale, nonché sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Pianificare una didattica personalizzata. Partecipazione dell'istituto a progetti per lo sviluppo delle competenze sociali, civiche, ed espressive. Migliorare la cooperazione con la comunità educante favorendo la conoscenza del territorio: incontri, concerti, eventi, momenti di riflessione.

Risultati attesi

Formazione di un coro della scuola con realizzazione di esibizioni durante l'anno scolastico; Sviluppo della socializzazione e collaborazione all'interno del gruppo; Accrescimento delle proprie capacità di ascolto; Sviluppo del senso ritmico e melodico mediante la propria voce; Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità creative; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto reciproco e alla condivisione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Locali Ente locale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Siti Unesco e Zea per l'educazione ambientale**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aquisizione e consolidamento di conoscenze.

Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente che ci circonda nei suoi aspetti naturali, culturali e storici.

Conoscenza di luoghi e ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.



Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato.

Sviluppo di capacità sociali e civiche.

Acquisizione di spazi di autonomia personale anche al di fuori del contesto del vissuto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede l'organizzazione di uscite didattiche e/o gite presso i siti della Riserva della



Biosfera MAB Unesco Appennino Tosco-Emiliano con guide ambientali ed escursionistiche e svolgimento di laboratori nei locali della scuola.

Le metodologie applicate sono le seguenti:

. Outdoor education: utilizzo dell'ambiente naturale come contesto di apprendimento attraverso il coinvolgimento attivo.

. Tinkering: imparare facendo. L'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi.

- Problem solving.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento Ministeriale

● Progetto Acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita.

Promuovere la diffusione di una nuova cultura dell'acqua.

Diffondere la conoscenza sulla filiera dell'acqua e l'importanza di stili di consumo responsabili e consapevoli.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Negli anni l'Istituto ha beneficiato dei finanziamenti legati all'azione #7 Ambienti di apprendimento innovativi e #4 Spazi e strumenti digitali per le STEM del PNSD, con i quali sono stati comprati strumenti e attrezzature, regolarmente utilizzati nella didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASTELNUOVO-COLOMBIERA - SPAA82401N

CASTELNUOVO-PALVOTRISIA - SPAA82402P

ORTONOVO-LUNI MARE - SPAA82403Q

ORTONOVO-LUNA - SPAA82404R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. È orientata a esplorare e incoraggiare tutte le potenzialità dei bambini. L'osservazione attraverso i cinque campi di esperienza,

permette di stilare una "fotografia" del bambino che è contemporaneamente punto d'arrivo di alcune attività e punto di partenza per quelle successive. Tale profilo è fondamentale nel passaggio di ordine di scuola. Di seguito in allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

INFANZIA Griglie di valutazione e competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono declinati nella griglia



allegata

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2022-2025 (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono declinati nella griglia allegata

Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento - Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CASTELNUOVO LUNI ORTONOVO - SPIC82400R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. È orientata a esplorare e incoraggiare tutte le potenzialità dei bambini. L'osservazione attraverso i cinque campi di esperienza,

permette di stilare una "fotografia" del bambino che è contemporaneamente punto d'arrivo di alcune attività e punto di partenza per quelle successive. Tale profilo è fondamentale nel passaggio di ordine di scuola. Di seguito in allegato la griglia di valutazione.



Allegato:

INFANZIA Griglie di valutazione e competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono declinati nella griglia allegata

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2022-2025 (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia) sono declinati nella griglia allegata

Allegato:

Criteri per la valutazione del capacità relazionali - Infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti. I docenti



procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, valorizzandone la funzione formativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa tramite giudizio alla scuola primaria e tramite voto in decimi alla scuola secondaria di I grado.

Per la scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa tramite i seguenti giudizi: responsabile/molto corretto/corretto/non sempre corretto/poco corretto/non corretto.

Per la scuola secondaria di I grado si fa riferimento alla griglia allegata.

Allegato:

Griglia di comportamento-voto 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE / NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA (per la primaria e la secondaria).

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria, compreso l'insegnamento dell'educazione civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità specifiche della valutazione sono definite con OM 3/2025 (D. Lgs n. 62/2017 art. 2 c.1)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (D. Lgs n. 62/2017 art. 3 c.1)



2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (D. Lgs n. 62/2017 art. 3 c.2)

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D. Lgs n. 62/2017 art. 3 c.3)

SCUOLA SECONDARIA:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D. lgs. 62/2017 art. 6 c. 2). Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente i risultati e in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza (D. lgs. 62/2017 art. 6 c. 2).

Per la Scuola Secondaria di I grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi nel rispetto di quanto previsto dal DPR N. 249/1998 e D. Lgs. n. 62/2017, art. 2 c. 5; se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di Studi (D.Lgs. n. 62/2017, art. 6 c. 2bis); parimenti la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è prevista nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per la Scuola Secondaria di I grado, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri definiti dal Collegio dei Docenti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali), anche inferiore a sei decimi (DM. n 741/2017, art. 2 c.4). La valutazione del comportamento è espressa in decimi nel rispetto di quanto previsto dal DPR N. 249/1998 e D. Lgs. n. 62/2017, art. 2 c. 5; se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di Studi (D.Lgs. n. 62/2017, art. 6 c. 2bis).

Ai fini dell'ammissione all'esame di licenza media è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale secondo quanto previsto dall'articolo 11 del Decreto Legislativo

n. 59 del 19/02/2004 recepito dall'Ordinanza ministeriale AOOGABMI 64 del 14/03/2022.

L'art. 11 del D.lgs. 59/2004 recita infatti:

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Nel comma 10 dell'articolo 2 dello schema di regolamento concernente "coordinamento delle norme

vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169" troviamo la seguente integrazione:

[...] le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione agli esami di stato.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.
3. avere una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.
4. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.

Criteri di attribuzione della lode:

- Ammissione con media di valutazione 10;
- Almeno 1 scritto con valutazione 10 e 2 scritti con valutazione 9
- Voto orale 10

La lode potrà essere attribuita solamente con votazione della Commissione all'unanimità

Deroga per l'ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato per:

- motivi socio economici
- motivi di salute

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ORTONOVO "C.R.CECCARDI" - SPMM82401T

"D.ALIGHIERI" - SPMM82402V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti. I docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali. La valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione degli apprendimenti si esprime tramite indicatori che vanno da 4 a 10. Di seguito i descrittori relativi ai voti in decimi.

Voto finale esame di Stato, attribuzione della Lode:

Criteri di attribuzione della lode:

- Ammissione con media di valutazione 10;



-Almeno 1 scritto con valutazione 10 e 2 scritti con valutazione 9

-Voto orale 10

La lode potrà essere attribuita solamente con votazione della Commissione all'unanimità

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO (1) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono declinati nel prospetto allegato.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2022-2025 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono declinati nella griglia allegata.

Allegato:

Griglia di comportamento-2025_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola



secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D. lgs. 62/2017 art. 6 c. 2). Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente i risultati e in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza (D. lgs. 62/2017 art. 6 c. 2).

Per la Scuola Secondaria di I grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi nel rispetto di quanto previsto dal DPR N. 249/1998 e D. Lgs. n. 62/2017, art. 2 c. 5; se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di Studi (D.Lgs. n. 62/2017, art. 6 c. 2bis); parimenti la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è prevista nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per la Scuola Secondaria di I grado, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri definiti dal Collegio dei Docenti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali), anche inferiore a sei decimi (DM. n 741/2017, art. 2 c.4). La valutazione del comportamento è espressa in decimi nel rispetto di quanto previsto dal DPR N. 249/1998 e D. Lgs. n. 62/2017, art. 2 c. 5; se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di Studi (D.Lgs. n. 62/2017, art. 6 c. 2bis).

Ai fini dell'ammissione all'esame di licenza media è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale secondo quanto previsto dall'articolo 11 del Decreto Legislativo



n. 59 del 19/02/2004 recepito dall'Ordinanza ministeriale AOOGABMI 64 del 14/03/2022.

L'art. 11 del D.lgs. 59/2004 recita infatti:

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Nel comma 10 dell'articolo 2 dello schema di regolamento concernente "coordinamento delle norme

vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169" troviamo la seguente integrazione:

[...] le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione agli esami di stato.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.
3. avere una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.
4. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.

Criteri di attribuzione della lode:

- Ammissione con media di valutazione 10;
- Almeno 1 scritto con valutazione 10 e 2 scritti con valutazione 9
- Voto orale 10

La lode potrà essere attribuita solamente con votazione della Commissione all'unanimità

Deroga per l'ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato per:

- motivi socio economici
- motivi di salute



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTELNUOVO MAGRA PALVOTRISIA - SPEE82401V

CASTELNUOVO MAGRA CANALE - SPEE82402X

ORTONOVO CASANO BASSO CAPOLUOGO - SPEE824031

ORTONOVO LUNI MARE VIRGILIO - SPEE824042

ORTONOVO ISOLA E.DE AMICIS - SPEE824053

ORTONOVO CAFFAGGIOLA - SPEE824064

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono declinati nella griglia allegata.

Allegato:

Valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono declinati nella griglia allegata.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2022-2025 (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Comportamento: responsabile/molto corretto/corretto/non sempre corretto/poco corretto/non corretto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE / NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA (per la primaria e la secondaria).

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria, compreso l'insegnamento dell'educazione civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità specifiche della valutazione sono definite con OM 3/2025 (D. Lgs n. 62/2017 art. 2 c.1)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (D. Lgs n. 62/2017 art. 3 c.1)

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (D. Lgs n. 62/2017 art. 3 c.2)

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D. Lgs n. 62/2017 art. 3 c.3)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tra i principi ispiratori della progettazione di Istituto figura l'inclusività: coerente col principio costituzionale della scuola aperta a tutti; l'Istituto riconosce e valorizza in funzione del successo formativo le potenzialità di ciascun alunno e dell'intero gruppo classe, tenendo conto dei bisogni educativi dei singoli e permette che le differenze diventino risorsa. Nel PTOF sono presenti progetti che prevedono l'utilizzo di TIC e con azioni specifiche di promozione della partecipazione degli alunni ad attività laboratoriali multidisciplinari, espressive, motorie e sportive. Le attività risultano adeguate e gli obiettivi da raggiungere nel PEI sono definiti e condivisi tra i docenti in ogni ordine scolastico. Parimenti nel PTOF, nel Piano di Miglioramento di Istituto, è presente il percorso n.1 Piano per l'Inclusione "Oltre ogni barriera".

Punti di debolezza:

Il sistema di reclutamento del personale non consente all'Istituto di poter disporre di personale stabile con specializzazione sul sostegno per ogni singolo alunno avente diritto, pertanto ad inizio anno l'Ufficio Scolastico Provinciale assegna incarichi annuali ai docenti, di cui non tutti in possesso di specializzazione. Ciò arreca disagio soprattutto per quanto concerne la continuità educativa e didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Referente Gli d'Istituto

F.S. Coordinamento Attività d'Istituto



Assessore Comunale ai Servizi Sociali o delegato

Dirigente tecnico Comunale servizi alla persona o delegato

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio di conoscenza □ Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, può richiedere un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con i referenti inclusione per garantire un'inclusione scolastica efficace e personalizzata, favorendo la comunicazione, la collaborazione e la co-progettazione per l'anno scolastico successivo (eventuali richieste ai Servizi Sociali di educatori o personale assistenziale). □ Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione. c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. □ Analisi documentazione: □ La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di sezione/classe supportati dai referenti inclusione. □ Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe, se occorre, incontra le famiglie con alunni con disabilità più complesse, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. □ Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. □ Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 ottobre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. NOTE: I referenti inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno e docenti del Cdc.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzione strumentale inclusione	Coordina le attività di inclusione



Psicologa

Offre supporto alle famiglie, agli alunni e ai docenti.

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Servizi sociali territoriali
degli Enti locali

Collaborazione, consulenza, interventi mirati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere



effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe e, ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. A tale proposito i Consigli di Classe e di Interclasse lavoreranno per rendere la valutazione ancora più coerente e aderente con i reali bisogni degli studenti portatori di bisogni educativi speciali, in coerenza con quanto previsto nei relativi PEI e PDP. In questo gli insegnanti di sostegno presenti nei vari Consigli svolgeranno un ruolo cruciale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola cura l'inclusione scolastica di ogni alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla fine del primo ciclo d'istruzione. Per l'orientamento in uscita al termine della scuola secondaria, l'Istituto offre supporto agli alunni, organizza incontri con psicologi, assistenti sociali, scuole superiori per supportare famiglie e alunni nella scelta del percorso scolastico più rispondente alle attitudini degli alunni stessi.

Approfondimento

In allegato il Piano Inclusione 2024-2025

Allegato:

PI aggiornato 2024-2025.pdf



Aspetti generali

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri:

- il primo inizia alla metà circa di settembre (secondo le previsioni del calendario annualmente pubblicato dalla Regione Liguria, fermi restando gli eventuali adattamenti deliberati dal Consiglio d'Istituto) e si conclude alla fine del mese di gennaio;
- il secondo inizia a febbraio e si conclude nella data stabilita dal calendario regionale.

Il tempo scuola è differenziato a seconda del grado e dell'ordine di scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Insegnante Silvia Miroballo Professoressa Francesca Bassani - Collaborano con il D.S.; - Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - Assicurano la gestione delle sedi, controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche, riferisce al 2 Dirigente sul loro andamento; - Collaborano nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Le unità predisposte all'incarico sono due perché l'Istituto nasce dalla fusione di due precedenti Istituti dunque si è deciso di mantenere due figure che rappresentassero la memoria degli stessi.	2
Funzione strumentale	Area PTOF Prof.ssa Michela Morachioli e Prof.ssa Vincenza Porfidio : - Coordinamento della progettazione e delle attività del PTOF; - controllo, monitoraggio e verifica delle azioni educativo-formative; Area Continuità e orientamento Prof.ssa Federica Zembo, Prof.ssa Daniela Morchi, Prof.ssa Laura Francesca Grillo, Prof.ssa Francesca Bassani:- Organizzare gli incontri di orientamento in entrata e in uscita;	9



Organizzare attività rivolte alla continuità verticale; - Mantenere attivi i rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche. Area Inclusione Ins. Dolores D'Aviero, Ins. Gabriella Enotarpi Ins. Maria Luisa Parillo: Dirigente Scolastico o suo delegato, funzioni strumentali e di supporto per l'inclusione (Area 3), rappresentanti eletti insegnanti di sostegno per ciascun ordine di scuola, rappresentanti eletti dei genitori degli alunni con disabilità, DSA, BES, dei tre ordini di scuola, DSGA non in pianta stabile, rappresentanti delle ASL e degli EE.LL. Commissione G.L.O.: Dirigente Scolastico o suo collaboratore, insegnanti di sostegno, Insegnati curricolari con alunni con disabilità, genitori degli alunni con disabilità, rappresentanti delle ASL e degli EE.LL.

Capodipartimento	1- Area STEM Prof.ssa Katia Lacrima e Prof.ssa Maria Luisa Valletta 2- Area Linguistica Prof.ssa Paola Macchiarini e Prof.ssa Sara Vignali 3- Area Espressiva Prof.ssa Veronica Logli e Prof.ssa Antonella Barion 4- Area Inclusione Ins. Gabriella Enotarpi, Ins. Maria Luisa Parillo 5- Area delle lingue straniere Prof.ssa Marisa Napoli e Prof.ssa Tiziana Neri Per ogni dipartimento sono stati scelti due referenti perchè, come nel caso dei collaboratori del Dirigente, si è voluta conservare la memoria dei due ex Istituti fusi nell'unico attuale. I compiti delle commissioni sono così riassunti: - Verbalizzazione delle riunioni; - Raccolta, diffusione e condivisione dei materiali; - Condivisione di buone pratiche.	10
------------------	--	----

Responsabile di plesso	Dolores D'aviero - Infanzia Peter Pan Paola Boggia - Infanzia Arcobaleno Raffaella Baruzzo -	11
------------------------	--	----



Infanzia Luna Mariuccia Mignani - Infanzia Luni
Luciana Grassi - Primaria Canale Laura Del
Buono - Primaria Palvotrisia Gabriella Enotarpi -
Primaria Caffaggiola Rita Moruzzi - Primaria
Casano Anna Zambelli - Primaria Isola Daniela
Morchi - Secondaria Dante Alighieri Lucio
Cesarini - Secondaria C.R. Ceccardi - Collaborare
con il D.S. e con i due Collaboratori del Dirigente;
- Coordinare l'organizzazione del plesso; -
Collaborare nella gestione del plesso; -
Organizzare l'accoglienza dei nuovi docenti; -
Informare il Dirigente in merito a: relazioni
professionali, frequenza degli alunni e disciplina,
rapporti con i genitori; - Organizzare la
momentanea vigilanza degli alunni nelle classi
senza insegnante o direttamente o servendosi di
un collaboratore scolastico; - Assicurare il
rispetto delle norme comportamentali di cui al
Regolamento di Istituto; - Organizzare la
sostituzione di docenti temporaneamente 6
assenti; - Diffondere le circolari - comunicazioni
l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle
lezioni; - Disporre che i genitori o altre persone
accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei
tempi previsti dal regolamento e
dall'organizzazione dei docenti in caso di
convocazioni; - Accogliere e accompagnare il
personale dell'ASL, del Comune, ecc. in visita nel
plesso; - Raccogliere gli argomenti da affrontare
negli organi collegiali o in sede di
intersezione/interclasse/classe; - Essere
referente in caso di furti, incidenti, calamità nel
plesso, segnalando i rischi con tempestività; -
Controllare l'uso della macchina fotocopiatrice e
il rispetto delle regole per l'utilizzo della stessa. -



informazioni al personale in servizio nel plesso ,
organizzando un sistema di comunicazione
interna funzionale e rapida; - Riferire
sistematicamente al Dirigente Scolastico circa i
problemi del plesso, anche relativi allo stabile ed
eventuali problemi legati alla sicurezza; -
Controllare le scadenze per la presentazione di
relazioni, domande, ecc.; - Mediare, se
necessario, i rapporti tra colleghi e altro
personale della scuola; - Responsabilizzare sulle
norme e sulle regole ufficiali di funzionamento
del proprio plesso; - Organizzare l'entrata e Lu

Responsabile di
laboratorio

Laboratorio di scienze Prof.ssa Barbara Battolla
e Prof.ssa Elisa Pollone Laboratorio di arte
Proff.sa Laura Francesca Grillo e Prof.ssa Linda
De Gioia Laboratorio di musica Prof.
Massimiliano Piccioli Prof.ssa Elisabetta
Vincenzo Laboratorio di lingue Prof.sse Marisa
Napoli e Veronica Marianna Arcolini Laboratorio
di informatica Proff.ssa Katia Lacrima e Prof.ssa 13
Celentano Laboratorio di tecnologia Prof.ssa
Donatella Ambrosini Palestra Prof.ssa Fiorenza
Racioppa e Prof.ssa Donatella Bonamini -
Organizzazione e cura del laboratorio; -
Aggiornamento del regolamento d'uso del
laboratorio; - Segnalazione guasti o
malfunzionamenti.

Animatore digitale

Prof. Pier Giuseppe Vilardo 1. Formazione
interna; 2. Coinvolgimento della comunità
scolastica; 3. Creazione di soluzioni innovative; 1
Inoltre, L'AD, in linea con quanto precisto 1
dall'L'articolo 2 del decreto del Ministro
dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, deve
attuare azioni finalizzate alla formazione del



	<p>personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.</p>	
Team digitale	Prof.ssa Katia Lacrima e Ins. Anna Coniglio Supporto all'AD Diffusione di buone pratiche legate al digitale	2
Docente specialista di educazione motoria	Prof.ssa Fiorenza Racioppa Coordinamento, progettazione e realizzazione di attività inerenti l'educazione motoria; Organizzazione di eventi sportivi; Coordinamento del gruppo sportivo studentesco.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ins. Manuela Grassi Il coordinatore dell'educazione civica ricopre anche l'incarico di referente per il bullismo e il cyberbullismo. Il suo impegno consiste nel coordinare, progettare e realizzare percorsi di educazione civica; Curare i rapporti con gli enti/associazioni/organizzazioni territoriali/locali; Promuovere iniziative presso il Collegio dei Docenti.	1
Coordinatori di classe	Scuola secondaria di primo grado C.R.Ceccardi Prof.ssa Francesca Bassani classi IC e IIC Prof.ssa Barbara Battolla Classe IIIC Prof.ssa Antonella Cimoli Classe IIB Prof.ssa Carlotta Franceschini Classe IB Prof.ssa Michela Morachioli Classe IIA Prof.ssa Vincenza Porfidio Classi IIIA e IIIB Prof.ssa Sara Vignali Classe IA Scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri Prof.ssa Paola	20



Macchiarini classe IA Prof.ssa Maura Signorini
classe IIA Prof.ssa Veronica Logli classe IB
Prof.ssa Silvia Casini classe IIB Prof. Pier
Giuseppe Vilardo classe IIIB Prof.ssa Tiziana
Clara Luisi classe IC Prof.ssa Costa classe IIC
Prof.ssa Elisa Pollone classe IIIC Prof.ssa Tiziana
Neri classe ID Prof.ssa Melania Franciosi classe
IID Prof. Luca Braida classe IIID Prof.ssa Romano
classe IE Prof. Enrico Ponzanelli classe IIE

Referenti Rete di Biblioteche	Prof.ssa Tiziana Clara Luisi Prof.ssa Veronica Logli Ins. Emanuela Gandolfi Prof.ssa Michela Morachioli Ins. Maria Cristina Faconti Ins. Chiara Ranaldo	6
----------------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. è responsabile dei servizi amministrativi, quali, ad esempio: a) Il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale; b) Il controllo della casella PEC; c) La cura e il controllo dell'albo on line sul sito web d'Istituto; d) La quotidiana gestione e il monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web d'Istituto; e) L'espletamento delle procedure connesse al programma triennale per la trasparenza e l'integrità; f) L'espletamento delle procedure richieste dall'ANAC; g) L'invio delle visite mediche di controllo; h) La denuncia entro due giorni all'INAIL e alla P.S. di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni; i) Le comunicazioni telematiche obbligatorie dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato; j) La predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in



funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare. Obiettivi assegnati al DSGA: a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. b) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti. c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro. d) La verifica periodica dei risultati conseguiti. e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

Ufficio protocollo

Protocollore tutti i documenti in entrata e uscita.

Ufficio acquisti

Collabora con il D.S.G.A. : nella gestione Bilancio. nell'elaborazione programma annuale, conto consuntivi, mandati di pagamento e reversali d'incasso negli adempimenti connessi ai progetti. per compensi accessori e indennità al personale per retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime) Mod. CUD per adempimenti fiscali (MOD.770) per adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP) per adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e ata) per certificati di servizio personale supplente. per liquidazione fatture, mandati di pagamento e riversali di incasso per stipula contratti di acquisto di beni e servizi. per tenuta degli inventari, scarico, passaggio di consegne. per gestione materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. - Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. - Rilascio certificati vari. - Compilazione registri scrutini ed esami . - Compilazione registro diplomi e consegna. - Tenuta



fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. - Rapporti con il Comune di Luni, Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. - Libri di testo scuola primaria e media. - Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. - Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. - Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. - Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. - Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. - Concorsi alunni. - Legge sulla privacy. - Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Riserva MAB Appennino Tosco-Emiliano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASL 5**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Patentino dello Smartphone

Adolescenti sicuri in rete

Denominazione della rete: Conservatorio G. Puccini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comune di Luni



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Genova



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Biblioteche scolastiche della Liguria

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accademia Bianchi



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Utilizzo dei locali della scuola

Denominazione della rete: GFMT - Gruppo di formazione matematica della Toscana "Giovanni Prodi"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila formazione matematica

Denominazione della rete: Formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovamenti+ /Scuola Futura (PNSD/PNRR)

Progetto dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DM 66

Percorso di formazione sulla transizione digitale e laboratori di formazione sul campo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 65

DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Percorsi e Laboratori dm 66 - Luni:

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

- Strumenti per l'aggiornamento delle competenze digitali nella pubblica amministrazione;
- Tecnologie per l'inclusione - infanzia/primaria
- Tecnologie per l'inclusione - secondaria;
- Didattica con i mattoncini colorati (Lego spike prime e Lego WeDo)
- Elettronica educativa a scuola (SamLab e Microbit)

Laboratori di progettazione sul campo:

- Progettazione didattica infanzia/primaria
- Sistema integrato 0-6
- Coding unplugged e introduzione al pensiero computazionale infanzia e primaria
- Coding e pensiero computazionale nella secondaria di I grado
- Il digital storytelling con lo Stop Motion
- Nuove metodologia tra Storytelling e Gamification (Escape Room con Genially e Thinglink / Musei virtuali)
- Making 3D dalla modellazione alla stampa
- Il digital storytelling con i Podcast

Percorsi e Laboratori dm 66 - Castelnuovo:

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

- Competenze di base in informatica per docenti e personale ATA
- DDI per docenti: le app per un apprendimento attivo
- Il sistema ARGO: utilizzo per docenti e personale ATA

Laboratori di progettazione sul campo:

- Bookcreator: la didattica creativa inclusiva con i libri di itali Infanzia - Primaria



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

- Bookcreator: la didattica creativa inclusiva con i libri di itali Primaria - Secondaria
- Dal dialogo alla collaborazione: Pensiero Critico e le abilità sociali
- Usare il digital storytelling per la didattica



Piano di formazione del personale ATA

DM66

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DS, DSGA, Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Oltre

Approfondimento

La formazione del personale ATA segue le indicazioni ministeriali (DM 66). Per la descrizione dei percorsi si rimanda all'approfondimento indicato nel sottoparagrafo "Piano di formazione del personale docente" di questa sezione.